

CONTIENE: MONI OVADIA, BIO PLASTICA, CURA DI BELLA, CAPOSSELA, PAC MAN, SEPÛVEDA, TREBBI, M WARD, CHARLOT, BIENNALE DEL DISEGNO, STRADE BLU, CINEMA DIVINO, WES ANDERSON, ARTUSI JAZZ, ERBACCE, GOLOSARIA E MOLTO ALTRO

un festival che danza

Chéri © by Jean Marcus



ravennafestival.org

**RAVENNA
FESTIVAL**

5 giugno - 11 luglio

Svetlana Zakharova
Vadim Repin

Alessandra Ferri,
Herman Cornejo e Amy Irving
Chéri

DanceHaus Company / Valeria Magli
Pupilla (1983-2014)

Compagnia Abbondanza / Bertoni
Terramara (1991-2013)

Gruppo Nanou
**1914. Strettamente
confidenziale**

**Ballet du Grand
Théâtre de Genève**

Micha van Hoecke
Le Maître et la Ville

Compagnie Olivier Dubois
Souls

**Trisha Brown
Dance Company**

2 - 8 ottobre

Trilogia d'autunno
**Balletto e Orchestra
del Teatro Mariinskij**
Il lago dei cigni · Trittico '900 · Giselle

LA CERAMICA CHE CAMBIA

La scultura ceramica in Italia
dal secondo dopoguerra
da Fontana a Leoncillo, da
Melotti a Ontani

28 giugno 2014
1 febbraio 2015

Con il patrocinio di



Con il contributo di



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA

Con il sostegno di



Banca di Romagna
Gruppo Cassa di Risparmio di Chiasso

Questa mostra rientra
nelle iniziative

2019
Ravenna
FAENZA
Ravenna 2019

Media partner

Ottagono



Leoncillo Leonardi, *La dattilografa*, 1949

MARTEDI // PROIEZIONI
 GIOVEDI // INCONTRI
 SABATO // SUONI

MERCOLEDI // LUDOTECA
 VENERDI // SORPRESE
 DOMENICA // APERITIVI

PER IL PROGRAMMA COMPLETO E DETTAGLIATO
[HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/COSMONAUTAFORLI](https://www.facebook.com/cosmonautaforli)

COSMONAUTA

★ КОСМОНАВТ

VIA GIORGIO REGNOLI 41 - FORLI - TERRA

DALLE 14.30 // FREE WI-FI // COFFEE TO GO // LIBRI E SALA LETTURA // CAFFETTERIA E TISANERIA // COSE DA MANGIARE

hanabi

SPIAGGIA 72
MARINA DI RAVENNA

SEASON 2014 PREVIEW

ALWAYS FREE ENTRY

dal 13 maggio tutti i martedì è STEVEMCQUEEN

Viale della Pace 452g
 48122 Marina di Ravenna (RA)
www.bronsonproduzioni.com
 Info 333 2097141



SENTIREASCELTARE

kalporz

3 MAG GODBLESSCOMPUTERS - anteprima live del nuovo album "Veleno"
 SHAPKA - dj set // CAPIBARA - live // *Imago preview*
 10 MAG THE WOOLEN MEN
 13 MAG MICAH P. HINSON / Inaugurazione STEVEMCQUEEN
 17 MAG COSMONAUTS
 18 MAG DJ PRAVDA & CHEF BERNA in BALKAN GRILL
 24 MAG FUJAKO
 26 MAG WOVENHAND
 27 MAG EMA @ STEVEMCQUEEN
 30 MAG SAMARIS
 31 MAG MACHWEO with full band
 1 GIU COOL ROMAGNA con THE DOORMEN // ALTRE DI B

3-4-5 GIUGNO BEACHES BREW FESTIVAL

3 GIU LEE RANALDO & THE DUST / DISAPPEARS / POND / SPEEDY ORTIZ
 4 GIU SUUNS / CLOUD NOTHINGS / SWEARING AT MOTORISTS /
 BE FOREST / DJ FITZ
 5 GIU NEUTRAL MILK HOTEL / DAMIEN JURADO /
 MILES COOPER SEATON / DJ FITZ
 10 GIU CHAIN AND THE GANG @ STEVEMCQUEEN
 12 GIU HANA BI PSYCH FEST
 NIGHT BEATS / THE COSMIC DEAD / GOZILLA / BLACK BOMBAIM /
 DJ set: AL LOVER
 13 GIU SCOTT MATTHEW
 15 GIU PINK MOUNTAIN TOPS
 17 GIU THE PAINS OF BEING PURE AT HEART // FEAR OF MEN
 @ STEVEMCQUEEN
 ELEPHANT STONE
 18 GIU DJ PRAVDA & CHEF BERNA in BALKAN GRILL
 22 GIU PAUL JOHNSON AND FRIENDS @ STEVEMCQUEEN
 24 GIU M. WARD
 30 GIU NEW CHRIST'S @ STEVEMCQUEEN
 1 LUG DEAP VALLY
 2 LUG DJ PRAVDA & CHEF BERNA in BALKAN GRILL
 6 LUG ZU @ STEVEMCQUEEN
 8 LUG SAM AMIDON
 21 LUG LISA & THE LIPS
 2 AGO DJ PRAVDA & CHEF BERNA in BALKAN GRILL
 3 AGO BOY & BEAR
 6 AGO UNKNOWN MORTAL ORCHESTRA
 3 SET

Associazione Culturale Big Ben e Assessorato alla Cultura Regione Emilia-Romagna presentano:



STRADE BLU

Folk e dintorni

2014 - primo tempo

SALOTTO MUSICALE 2014

Ridotto di Piazza Saffi, Forlì (FC)
ore 21.30 - ingresso gratuito

Venerdì 9 maggio *esclusiva*
CHRIS ECKMAN
w/ Paul Austin from Walkabouts

Venerdì 23 maggio
DAN STUART
"The Deliverance of Marlowe Billings"
2014 Euro Tour
w/ Chris Cacavas & Antonio Gramentieri

Venerdì 6 giugno *esclusiva*
TERRY LEE HALE
TEX PERKINS' THE APE

Venerdì 20 giugno
EMIDIO CLEMENTI presenta
NOTTURNO AMERICANO
(Le ombre parlano piano del sole)
con Corrado Nuccini, Emanuele Reverberi

e ancora...

Musica e Cinema: Omaggio a Luis Buñel
Concerto per Film e Orchestra
SACRI CUORI
con Evan Lurie (pianoforte)
Andrea Pedna (video)
giovedì 10 luglio
ore 21.30 - ingresso € 12,00
Rocca Brancaleone - Ravenna (RA)



STEVE EARLE (unplugged solo)
giovedì 31 luglio
ore 21.30 - ingresso € 12,00
P.zza Nenni (ex della Molinella) -
Faenza (RA)
in collaborazione con Comune di Faenza
Accademia Perduta / Romagna Teatri - Masini Estate

Da un'iniziativa della



tutti gli eventi del
Salotto Musicale 2.14
in diretta radio web
su www.radiosonora.it

Domenica 29 giugno
VINICIO CAPOSSELA
E LA BANDA DELLA POSTA
Palazzo San Giacomo - Russi (RA)
ore 21.30 - ingresso € 15,00 (posti in piedi)



www.stradeblu.org
facebook.com/stradeblu
infoline:
320.0374633 | 347.8932009
info@stradeblu.org

Media partners:



Partners tecnici:



S • 14

SANTARCANGELO • 14 FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO IN PIAZZA

11 – 20
luglio 2014

quarantaquattresima edizione

Altre Velocità⁽¹⁾ • Ateliersi⁽¹⁾ • Barokthegreat⁽¹⁾ • Shobba Battaglia⁽¹⁾ • Cristallino⁽¹⁾ • Leonardo Delogu⁽¹⁾ • Dewey Dell⁽¹⁾ •
Encyclopédie de la parole⁽¹⁾ • Fanny & Alexander⁽¹⁾ • Kinkaleri⁽¹⁾ • Esa Kirkkopelto / Other Spaces^(FIN) • Iacasadargilla
/ Muta Imago / L. Brinchi e R. Zanardo - Santasangre / Matteo Angius⁽¹⁾ • Danio Manfredini⁽¹⁾ • Menoventi / Pardès
rimonim^(1/F) • MK⁽¹⁾ • Marlene Monteiro Freitas^(CV/PT) • Claudio Morganti⁽¹⁾ • Motus⁽¹⁾ • NicoNote⁽¹⁾ • Piattaforma della
Danza Balinese^(RI) • Premio Lo Straniero • Radio Days • La Resentida^(RCH) • Cristina Rizzo⁽¹⁾ • School of Visual
Theatre^(IL) • Valters Silis / Teatro Sotterraneo^(LV/I) • Mårten Spångberg^(S) • Le Supplici⁽¹⁾ •
Tipografia Testamento⁽¹⁾ • Sarah Vanhee^(B) • ZAPRUDERfilmmakersgroup⁽¹⁾ • ZimmerFrei⁽¹⁾

--- & ---

Centrofestival • Dopofestival • P.S. Presente Sostenibile

Santarcangelo • 14 Festival Internazionale del Teatro in Piazza - quarantaquattresima edizione
direzione artistica Silvia Bottioli condirezione Rodolfo Sacchetti direzione organizzativa Sonia Bettucci

Santarcangelo dei Teatri via Andrea Costa 28, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) Italia
tel +39 0541 626185 - info@santarcangelofestival.com - www.santarcangelofestival.com

f SANTARCANGELO DEI TEATRI - t SANTARCANGELO_FEST



CHI
DISEGNA
I DESIGNER?

www.isiafaenza.it

ISIA

DESIGN & COMUNICAZIONE

ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE • FAENZA

48018 Faenza RA • C.so Mazzini, 93 • Tel. 0546 22293



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

L'UNIVERSITÀ DEL DESIGN

iscrizioni aperte fino al 29 agosto 2014



**Mosaic
of Cultures**
Create
your Europe
everyday

Ravenna 2019
CANDIDATE CITY
EUROPEAN CAPITAL
OF CULTURE

La Romagna in cammino verso il 2019

You'll never walk alone

You'll never walk alone

La Romagna in cammino verso il 2019

Verde urbano, parchi, gioielli architettonici, monumenti, luoghi nascosti, paesaggi storici: le città della Romagna che sostengono la candidatura di Ravenna a Capitale Europea della Cultura nel 2019 propongono camminate collettive alla scoperta delle meraviglie del territorio. La partecipazione è aperta a tutti e gratuita.

FAENZA

Martedì 13 maggio h 21:00 ritrovo presso Fontana Monumentale in Piazza della Libertà.

A cura di Faenza Passo Dopo Passo, CAI Faenza e UOEI Faenza. In collaborazione con Comune di Faenza.

ALFONSINE

Mercoledì 14 maggio h 9:00 ritrovo presso Via Destra Senio, stagno della Fornace Violani.

Quattro classi delle scuole Primarie Rodari e Matteotti di Alfonsine alla scoperta della riserva naturale. A cura del CEAS Intercomunale Bassa Romagna - Sede operativa "Casa Monti".

CESENA

Giovedì 15 maggio h 20:30 ritrovo ingresso ovest Ippodromo di Cesena - Viale della Resistenza.

A cura di Sezione CAI Cesena, Ausl Romagna e Comune di Cesena.

RIMINI

Venerdì 16 maggio h 21:00 ritrovo presso Piazza Cavour.

A cura di Associazione La Pedivella. In collaborazione con Comune di Rimini.

CERVIA

Domenica 18 maggio h 17:00 ritrovo presso Torre S. Michele, Piazza A. Costa (del mercato).

A cura di Cervia Bell'Italia - sezione Cervia Cammina, Atletica Cervia ASD, Gruppo Podistico Cervese ASD. In collaborazione con Comune di Cervia.

BAGNACAVALLO

Lunedì 19 maggio h 09:45 ritrovo presso Podere Pantaleone, via Stradello.

Quattro classi quarte delle scuole Primarie di Bagnacavallo alla scoperta della diversità dello stagno delle libellule. A cura del CEAS Intercomunale Bassa Romagna - Sede operativa "Podere Pantaleone".

FORLÌ

Martedì 20 maggio h 20:30 ritrovo presso parcheggio dell'Argine, via Donne della Costituente.

A cura di ForlìCammina. In collaborazione con Comune di Forlì.

info@ravenna2019.eu

ravenna2019.eu



Comune di Massa Lombarda / Unione dei Comuni della Bassa Romagna / Strade Blu - Folk & Dintorni / I Volontari del Riot

festival del volontariato giovanile



RIOT FEST

10.11.12 LUGLIO 2014
MASSA LOMBARDA
CENTRO STORICO

TUTTI I GIORNI DALLE ORE 19.00
5 PALCHI, CONCERTI, DJ SET,
ARTE, MERCATINO VINTAGE
BIRRE ARTIGIANALI
E TANTI STAND DOVE MANGIARE

ingresso gratuito

www.riotfest.it



programma palcoscenico centrale - ore 22

10
GIOVEDÌ

MARTA SUI TUBI

Opening act Freedom Underground
vincitori del JYL contest 2014



11
VENERDÌ

SACRI CUORI SOCIAL CLUB

CON CARNEVALI & MONTANARI
Special Guests
TAVFALCO & EVANLURIE
In collaborazione con
Strade Blu - Folk & Dintorni



12
SABATO

BLASTEMA

Serata Premio Radio Sonora



ASSOCIAZIONE CULTURALE PORTOFRANKO - CASTEL BOLOGNESE - C.F. 90022110390
COL PATROCINIO DEL COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE



24/25/26/27/28 GIUGNO 2014
CASTEL BOLOGNESE / PRATO DELLA FILIPPINA

Portofranko

ARTE.MUSICA.BIRRA

TUTTE LE SERE
DALLE 19.00
STAND GASTRONOMICO
CON PIZZA, PAELLA
E BIRRA
BIKERS WELCOME
ESPOSIZIONE OPERE
GIOVANI ARTISTI



FB: PORTOFRANKO
IN CASO DI PIOGGIA LA FESTA SARÀ ANNULLATA



Martedì
24

SERATA FOLK
ORE 20.00 WAVE PERCUSSION
CON LA DANZA DI PAOLA PONTI - COMPAGNIA IRIS
A SEGUIRE
ORCHESTRA
CUMBIA MELA



Merccoledì
25

SERATA ROCK
ORE 20.00 FRANK ARTE DI STRADA E GIOCOLERIA
A SEGUIRE
TESTHARDE



26
Giovedì

SERATA FOLK POPOLARE
ORE 20.00 SIEGEL SENONES
A SEGUIRE
CISCO
IN INDIETROPOPOLO!
UN VENTENNIO DI CANZONI
DAL TEMIBILE CISCO
AI MODENA CITY RAMBLERS



Venerdì
27

SERATA ROCK DEMENZIALE
ORE 20.00 KOPPERTONI
A SEGUIRE
TITTA
IL DOTTORE DELL'AMORE



Sabato
28

SERATA ROCK
ORE 20.00 FRANK ARTE DI STRADA E GIOCOLERIA
A SEGUIRE
WHAT, REALLY?
E GRANDE CHIUSURA CON
HERBAMATE



DIREZIONE ARTISTICA
lascimiaselvaggia

PANORAMI

Stefano Tedioli,
Get Back

Inviare i vostri Panorami a gagarin@gagarin-magazine.it
Li troverete pubblicati giorno dopo giorno
sul nostro sito www.gagarin-magazine.it



GAGARIN ©
Mensile di cultura e società

EDITORE:
Associazione culturale Gonzo
viale IV Novembre, 50
48018 FAENZA (RA)

DOMICILIO REDAZIONE:
via Galvani 18
48018 FAENZA (RA)
Tel. 339.1228409
Fax. 0546.622372
gagarin-magazine.it
gagarin@gagarin-magazine.it

IMPIANTI:
Poligrafici Printing
Grafica Editoriale Printing Srl
via Mattei 106
40138 BOLOGNA

REGISTRAZIONE:
Registrata presso
il Tribunale di Ravenna
n°1342 del 12 novembre 2009

**DIRETTORE
EDITORIALE:**
Antonio Gramentieri

**DIRETTORE
RESPONSABILE:**
Stefania Mazzotti

GRAFICA:
Marilena Benini

REDAZIONE:
Alessandro Ancarani
Roberto Pozzi
Angelo Farina
Paolo Martini
Maria Pia Timo
Alice Lombardi
Roberto Ossani
Martino Chieffo
Stefano Tedioli
Marco Boccaccini
Michele Pascarella
Sara Foschini
Teresa Curcio
Conrado De Gennaro
Gianluca Costantini
Claudio Cavallaro
Massimiliano Fabbri
Claudia Casali
Leonardo Rgeano
Carlo Bozzo
Filippo Apollinari
Aran
Dario Zanuso
Aldo Zoppo
Angela Anzalone

IMPAGINAZIONE:
Alessandro Ancarani

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
Giancarlo Padovani, me.we., Federico Braschi e Gerardo De Vita

DISTRIBUZIONE:
Errepi

WEB DESIGNER:
cambiamentiweb.it

Il lusso dell'immaginazione

Immaginazione al potere. Era scritto sui muri delle università nel 1968, e ancora lo si trovava nei bagni alla fine degli anni Ottanta quando appena avevo cominciato l'Università.

Allora sembrava solo un'eredità delle filosofie hippy e di fatto lo era. Un'idea che era diventata uno slogan e culto per le droghe psichedeliche. Il pensiero padre, però, era di Marcuse che aveva posto al centro della sua filosofia l'immaginazione come strumento di indagine e comprensione. Nel 1983 un giornalista Rai intervistava per il TG2 Italo Calvino, uno degli autori italiani che, forse più di altri, ha giocato con la scrittura per creare mondi immaginari, e la prima domanda che gli veniva fatta era: «*Nel prossimo millennio, l'Umanità sarà ancora capace di fantasia?*».

Dopo venti anni la risposta sembra prevedibile, al contrario la domanda è molto interessante. Un

giornalista negli anni '80 credeva che l'Umanità nel 2000 potesse perdere questa facoltà. Il dubbio, forse, non era così infondato.

Ora, attraverso alcuni software, siamo capaci di creare universi di fantasia, di ricostruire palazzi perduti, di materializzare immagini psichedeliche senza l'ausilio di droghe. Ma sempre meno ci concediamo il tempo per immaginare. Sarà che l'immaginazione è connaturata alla capacità di previsione, di identificazione, di trasformazione della realtà, di progettualità? Sarà che l'immaginazione pretende l'indeterminazione, il non finito e pochi mezzi? Non so. Ma è vero che immaginare è molto piacevole.

Le arti, le più belle, la usano e la stimolano. Concediamoci questo lusso, costa poco.

STEFANIA MAZZOTTI

Se la redazione cambiasse sesso

Stefano Mazzotti, con la sola frase «*Non sono capace*» si risparmierebbe ore di pulizie, lavatrici e scottature da ferro da stiro.

Alessandra Ancarani darebbe la colpa di ogni suo fallimento agli ormoni.

Antonia Gramentieri sarebbe una *groupies* di Ligabue.

Angela Farina potrebbe finalmente risolvere il mistero di come si fa a camminare (e, peggio ancora, a ballare) coi tacchi a spillo senza slogarsi le caviglie.

Mario Pio Timo, nell'essere maschio, tra l'onere di portar su la spesa fino al secondo piano, di riparare le perdite idriche e di guidare nelle tratte più lunghe non ci trova grandi vantaggi... Non fosse per il piacere e la praticità di farla in piedi, di spalle contro i tronchi d'albero. È invidia del pene?

Roberta Pozzi diventerebbe lesbica.

Paola Martini: non cambierebbe nulla. Questo è il dramma.

Aldo Lombardi è sempre stato un maschiaccio, quindi forse non farebbe molta differenza... Magari non si farebbe la permanente!

Roberta Ossani sarebbe Batgirl.

Martina Chieffo pelata, grassa e con la barba? No, meglio lasciare le cose come stanno.

Michela Pascarella: una rubiconda matrioska canticchiante, con dodici figli in scala. E un marito con baffi a manubrio e panciotto di velluto fumé.

Pubblicità su  ?

20mila copie diffuse tra Bologna, Ferrara
e la Romagna, migliaia di contatti su

www.gagarin-magazine.it

Chiedi un preventivo:

Alberto Giordani 335 5352505
albertogiordani@gagarin-magazine.it

Redazione 339 1228409
gagarin@gagarin-magazine.it

IO C'ERO

Inviare la vostra recensione, ma siate sintetici (500 battute al massimo), a gagarin@gagarin-magazine.it. Ogni mese le troverete pubblicate in questa pagina e giorno dopo giorno sul nostro sito www.gagarin-magazine.it/ 1

IL DISCO

Sono figlio del rock'n'roll, del *working class hero*, di una redenzione possibile. E dunque so di trovarmi cinque o sei sistemi solari fuori dalle mie abituali coordinate mentre inforcò nell'autoradio *Conspiracies*, l'ultimo lavoro dei riminesi *A virgin burial*. Con l'aiuto di un compagno di viaggio che naviga abitualmente queste acque tumultuose, scopro di trovarmi a fare rafting tra metalcore, deathmetal e hardcore, solo alcuni dei mille rigagnoli insanguinati in cui scorre l'universo musicale in questione. Il disco mi coinvolge assai più di quel che attendevo: *34* non dà un attimo di tregua e dello stesso brano esiste in rete il videoclip che è un autentica gemma. Menzione d'onore per il satanico bassista ReYnzo Rezz Bertini e per Mike Thunder Michelotti, che brandisce la chitarra con la compostezza monastica di un jedi. Cercateli, avvicinateli con prudenza ed ascoltateli: ne vale la pena. (me.we.)

25 aprile, *Conspiracies*, *A virgin burial*. Info: avirginburial.bandcamp.com

LA MOSTRA

Sabato 12 aprile 2014 è stata inaugurata TraXpò (fusione giocosa delle parole *trasposizione* ed *esposizione*) alla libreria Moby Dick di Faenza in via XX settembre 3/B. Una piccola mostra, nata da una proposta lanciata da Giancarlo Padovani, dove più linguaggi dialogano fra di loro, dove la fotografia è la costante fissa ed è sempre la fonte d'ispirazione. (g.p.)

Fino al 13 maggio, *TraXpò*, Libreria Moby Dick, via XX Settembre 3B, Faenza (RA). Info: mostra visitabile negli orari d'apertura della libreria, 0546 663605, info@libreriamobydick.net

IL FILM

Wes Anderson come Scorsese, in fondo. Non cerca il capolavoro ma dà lezione di stile, classe e leggerezza superiore. Poi: Scorsese con il suo Lupo delle azioni spazzatura non cerca il capolavoro ma alla fine lo trova lo stesso. Invece Wes, coerentemente, non lo cerca e non lo trova. Racconta una bella fiaba - con uno spiritello noir dietro, come tutte le fiabe belle - a metà film accelera nell'assurdo, lascia sorridenti e vagamente basiti, finisce per conquistare. E il film resta un'opera favolistica e favolosa, realizzata con mano da fuoriclasse, recitata benissimo. Da rivedere, anche due volte al cinema. Film leziosetto, certo. Ma al servizio di una storia perfetta per essere raccontata in maniera leziosa. Allo stesso modo in cui *La Grande Bellezza* è eccessivo, fastidiosamente estetico e persino volgarotto ma tuttavia calzante alla perfezione una storia dipinta sulle stesse tinte, che sembra richiedere esattamente quel registro (o forse è la storia che in Sorrentino ormai viene scelta al servizio perfetto di un registro sempre sopra le righe?). Ad ogni modo, film maiuscolo quello del *Grand Budapest Hotel*. Anche se in un'ipotetica classifica degli ultimi mesi - ad oggi - la delirante meraviglia di Scorsese resta imprevedibile. E Lars pure, tutt'altro che leggero ma neppure così cupo, con un film che guarda da altezze siderali le chiacchiere noiose dei suoi detrattori. (antonio grammentieri)

25 aprile, *Grand Budapest Hotel*, di Wes Anderson. UCI, Savignano (FC)

IL CONCERTO

Sabato sera, Estragon, Bologna. Fuori c'è appeso un bel manifesto. Il volto di una donna con gli occhi chiusi, dentro un alba e, dietro, un cielo aperto e blu. Una donna con gli occhi chiusi per non guardarsi attorno o solo per immaginare domani più luminosi. Che tanto non costa niente e ci fa stare bene. È la copertina di *Costellazioni*, ultimo lavoro di Vasco Brondi alias Le Luci della Centrale Elettrica. Negli anni in cui quasi tutto è self made, anche le grafiche dei dischi, è bello quando ti passano davanti immagini fortissime ed evocative come questa. Si prende posto. Ore 23. Entra la band. Pochi secondi. Boato. Brondi imbraccia l'acustica e inizia ad arpeggiare con un sorriso stampato in faccia. Si percepisce un'insolita aria di festa, fin da subito. Un festeggiamento costante, insensato e suadente. La scaletta si snocciola tra nuovi brani melodici e POPolari e i vecchi monocordi e punk. La band suona insieme e le dinamiche sono di livello. Nell'impasto generale escono molto le elettroniche, molto wave e un po' di hardcore. Più che nel disco. Brondi balla e continua a sorridere. Chi conosce Le Luci dagli inizi, non fatterà a notare un cambio di rotta rispetto a quella che è stata l'epica di Brondi. La *pars destruens*, l'esistenza tormentata, quella della carta stagnola e dei polsi ricuciti lascia spazio ad una *pars costruens* di amore e speranza. «Il futuro era sempre lì a sorriderci». Si può avere vent'anni o ricordare bene i propri vent'anni e rimanere incastrati nel mondo di Brondi oppure no. Ma una cosa è innegabile. Lui ha una visione e una luce negli occhi. (federico braschi)

12 aprile, Le Luci della centrale elettrica, Estragon, Bologna

cinemadivino

I GRANDI FILM SI GUSTANO IN CANTINA

RASSEGNA 2014

Undicesima Edizione

Cosa succede: proiettiamo i film sul grande schermo nelle aie, nei cortili o nelle cantine delle aziende vitivinicole degustando i vini dell'azienda e colloquiando con i produttori. Trovi il calendario completo di tutte le rassegne 2014 sul web.

UNA SERATA CINEMADIVINO >>

19:30	20:00	20:45	21:15	21:30
DEGUSTAZIONE VINI	VISITA IN CANTINA	CENA IN CANTINA - FOOD TRUCK	PROIEZIONE CORTO	PROIEZIONE FILM

CIBO, VINO E PAESAGGIO

cinemadivino.net

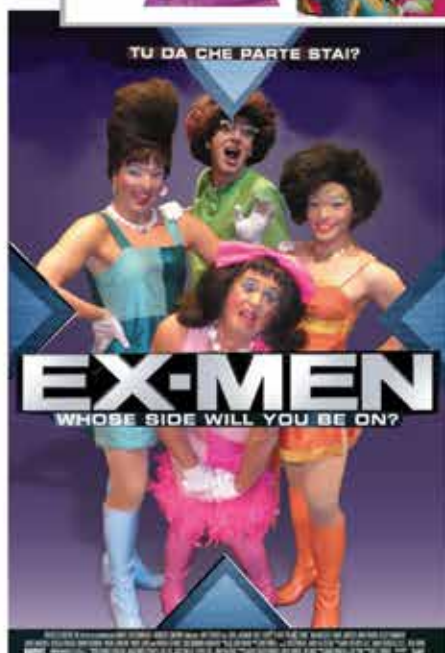
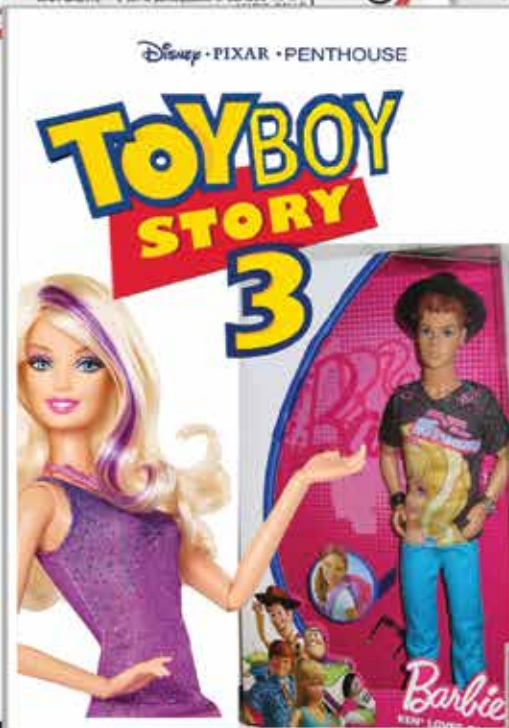
facebook.com/cinemadivino
facebook.com/cinemaincentro

I film che non vedrete mai al cinema

Part 1°

COSE DA POZZI

di Roberto Pozzi



**INCONTRO
RAVVICINATO**



L'EBREO CHE RIDE

Moni Ovadia è cantante, musicista, attore, drammaturgo, regista. Ma anche scrittore, opinionista, etnomusicologo, filosofo, studioso di mistica ebraica. E molto altro. «Non mi fermo mai» ci racconta al tavolino di un bar bolognese «per sfuggire alla morte»

di Michele Pascarella

Venti anni fa la sua musica e la sua voce accompagnavano le coreografie che, diligente e sudato, eseguivo alla Scuola dell'Attore del Teatro Due Mondi di Faenza. In scena l'ho visto cinque o sei volte, in spettacoli diversissimi fra loro. Ho letto un paio di suoi libri, tra i quali uno - geniale - da cui prendo in prestito il titolo per questo articolo. Ora mi trovo a intervistarlo bevendo caffè d'orzo, come fossimo vecchi amici.

Qualche anno fa si autodefinì «un folk singer che fa teatro». Direbbe la stessa cosa, oggi? «Sì: il folk singer, oltre a proporre le canzoni del repertorio tradizionale, le racconta. Spiega aneddoti, riferisce contesti, è sempre anche un entertainer. In qualche misura è ciò che io ancora sono».

È corretto leggere tutta la sua arte, anche quando scrive libri o lavora in teatro, in senso cinematografico? «Indubbiamente. Per esempio quando ho allestito lo spettacolo che più mi ha fatto conoscere, Oylem Goylem, i caratteri che volevo dare ai musicisti guardavano a una precisa iconografia filmica: Il vagabondo chapliniano e i lavori dei fratelli Marx. Pochi ricordano che il primo film sonoro (The Jazz Singer, con Al Jolson, 1927, ndr) racconta la vicenda del figlio di un cantore, un rabbino, che lascia il mondo della fede per intraprendere la carriera di cantante di varietà. Al Jolson narrava la sua vera storia: lui in origine era un cantore di sinagoga».

A proposito di sinagoghe: ci può raccontare cosa avviene durante le celebrazioni in questo «teatro totale»? «Non posso riferire di ciò che accade nelle sinagoghe in generale, ma solo in quelle originarie del centro-est Europa (nelle quali, comunque, sono entrato da outsider, da ebreo di discendenza ispanica, ancorché nato in un Paese slavo). Durante le celebrazioni succedono contemporaneamente le cose più disparate: la lite di due congreganti che discutono sull'ordine delle preghiere mentre si sta svolgendo la preghiera, il rabbino che fa omelie intrise di aneddoti e sberleffi, il cantore che

leva il suo canto a fianco di qualcuno che chiacchiera e fa battute, le donne che si collocano nell'area della sinagoga riservata agli uomini scatenando polemiche fra progressisti e conservatori... È una ininterrotta pulsazione di scenette, da cui all'improvviso si leva il momento tragico della memoria. Sono presenti una quantità di gesti rituali: passi avanti e indietro, segni precisi che accompagnano la cantillazione della Bibbia... Nella cerimonia gli officianti e il pubblico sono intercambiabili: a differenza del mondo cristiano, in cui il rito deve essere ce-

lebrato da un sacerdote, in quello ebraico un uomo pio, consapevole di ciò che deve fare, va bene. Nelle preghiere, salmodiate o cantate, le risposte non sono uniformi: ci si accavalla, come in una composizione musicale, in una sorta di eterofonia sfasata. È un insieme di movimento, ritmo, canto, umorismo, chiacchiera, scontro, polemica: è teatro».

Dove si può collocare l'origine dell'umorismo ebraico? «Nella nascita del primo ebreo: non Abramo, idolatra politeista convertito al monoteismo, ma suo figlio Isacco. Tre arcangeli travestiti da viandanti passarono dalla tenda di Abramo e gli annunciarono che lui (centenario) e sua moglie Sara (sterile da sempre e novantenne) avrebbero avuto un figlio. All'annuncio, Abramo si buttò a terra ridendo. Anche Sara rise. Il Padre Eterno impose loro di chiamare il figlio Isacco, nome che in ebraico significa letteralmente 'riderà': lo scenario umoristico inaugura l'utopia ebraica del monoteismo, è la risata che mostra che un miracolo è possibile, anche se si è molto vecchi. E che il progetto che dà vita è sempre aperto. La risata ne sottolinea il carattere vivificante e salvifico».

È possibile che l'umorismo venga utilizzato dal pubblico per sfuggire al peso dei temi spesso drammatici dei suoi spettacoli? «Non credo. L'umorismo ebraico non è mai auto consolatorio: il suo ruolo è far pensare, smascherando il pregiudizio e le idolatrie. Serve a mostrare al carnefice quanto è stupido e insensato ciò che fa. Ha la funzione di rilanciare, anche nelle circostanze più tragiche, la centralità della vita».

Il suo teatro cosmopolita è un esempio concreto di come la lingua possa essere considerata un sistema di suoni, prima che un insieme di significati. «Anni fa ho messo in scena uno spettacolo in 14 fra lingue e dialetti. Questo è nulla, se si pensa che il nostro paesaggio sonoro quotidiano è costituito da almeno 85 idiomi: malgascio, bengalese, polacco, ucraino... Le lingue sono prima di tutto musiche, sistemi sonori. Se ci si lascia andare al suono, secondo me prima o poi si accede anche al significato».

Questa convinzione informa anche il suo lavoro sul canto? «Certamente. In questo ambito il mio guru è Marie Keyrouz, suora libanese che canta in arabo il canone cristiano. La sua voce è germinativa, è una sorgente: suor Marie Keyrouz apre la bocca per farla uscire,

ma non la produce. È la più grande lezione che io abbia ricevuto in vita mia. Mi interessa a ogni forma di canto: quello del muezzin e il fado, ad esempio. Ieri ero con la cantante sarda Elena Ledda. Le ho detto: 'Vorrei averti sul comodo, accenderti la mattina. E lasciarmi andare'».

«L'umorismo ebraico non è mai auto consolatorio: serve a mostrare al carnefice quanto è stupido e insensato ciò che fa. Rilancia, anche nelle circostanze più tragiche, la centralità della vita»

Ha spesso definito il regista polacco Tadeusz Kantor «l'assoluto teatrale». Ritieni di avere continuato il suo lavoro? «Non mi azzardo a dire una cosa del genere. Per un suo spettacolo Kantor, il cui padre era ebreo, mi chiese un canto che esprimesse la tragedia del popolo ebraico da far eseguire a un'attrice che interpretava il personaggio della

Strofinona: un'infima serva inginocchiata, trafficata dai viandanti per il loro piacere. I maestri del cassidismo ebraico dicono che tanto più una cosa sta in basso sulla terra, tanto più alta è la sua radice nel cielo: così gli feci ascoltare un canto che ha come testo l'atto di fede nella venuta del Messia. Kantor ne fu esaltato. Un giorno mi scrisse, in merito a una mia musicassetta che gli avevo regalato 'La tua voce mi dà la disperazione necessaria. E anche un po' di speranza'. Io non avrei fatto il teatro che faccio, se non avessi incontrato Tadeusz Kantor».

C'è qualcuno oggi che riconosce come allievo, o comunque come continuatore di una strada che lei ha aperto? «Enrico Fink è un giovane musicista, attore e cantante che considero molto vicino a me. Era una promessa dell'astrofisica, ma quando vide un mio spettacolo abbandonò quella scienza dicendosi 'Questo è ciò che io voglio fare'».

Per concludere: progetti futuri? «Sto preparando assieme a Lucilla Galeazzi, forse la più importante interprete italiana odierna di canto tradizionale, uno spettacolo sulla Prima Guerra Mondiale: Doppio fronte - oratorio per la Grande Guerra. Inoltre sto allestendo con la grande Orchestra Toscanini un recital delle canzoni milanesi di Enzo Jannacci. Porterò Oylem Goylem in Argentina. E andrò a Vienna per organizzare alcune ricerche. Mi muovo in continuazione, perché se la morte mi vede tranquillo mi porta via, mentre se mi agito lei sa che dovrà far fatica a prendermi. E va a cercare qualcun altro».

«Quando nacque lo humor ebraico? Quando tre arcangeli passarono nella tenda di Abramo, centenario, e di sua moglie Sara, 90enne, annunciando loro che avrebbero avuto un figlio. Lui si buttò a terra ridendo...»

lunedì 16 giugno
Ravenna Festival
DOPIO FRONTE - ORATORIO PER LA GRANDE GUERRA
di e con Moni Ovadia e Lucilla Galeazzi
Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 21
Info: 0544 249244, ravennafestival.org

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

**GREEN
PROJECT**

Miss Sissi di Flos
è la prima lampada
in plastica biodegradabile

IN FONDO AL TUNNEL

**Questa lampada era una barbabietola. Addio petrolio.
La plastica resistente e che non inquina ha un nome: MINERV-PHA™,
si produce dagli scarti agricoli ed è un brevetto che parla bolognese**

di Roberto Pozzi

O dio le buste per la spesa, quelle tutte bio, quelle fatte – dicono – con l'amido di mais, tapioca o patate ma che al tatto sembra più placenta d'elefante, dalla consistenza ancor più perforabile della difesa del Bologna FC. Sono talmente ecologiche che a me cominciano a biodegradarsi in anticipo, solitamente sulle scale di casa, facendomi rotolare sui gradini a volte la Moretti da un litro, a volte la salsa di pomodoro. Magari non inquinano l'ambiente ma ammorbano il mio umore e per ricaduta quello dei miei condomini. Costano 10 centesimi, non uccidono i delfini ma per essere prodotte hanno bisogno di campi coltivati a granturco e poi non sono neanche decomponibili come ci immaginiamo.

La domanda è: può esistere una plastica degradabile ma che abbia almeno le capacità e la versatilità dell'affidabile ma ingombrante sottoprodotto della lavorazione del petrolio? Può esistere una plastica sana davvero, che non sia solo un palliativo ipocrita per farci sentire più corretti? La risposta è sì, esiste, ed il suo brevetto è *Made in Italy*, come il Moplen dei tempi d'oro. Ah già, perché cosa d'obbligo in ogni articolo che parli di questa materia è ricordare ad un certo punto al lettore come la plastica sia un prodotto del genio italico, in quanto l'ultimo, e unico, premio Nobel per la Chimica nel nostro Paese l'ha vinto nel 1963 l'ingegner Giulio Natta per le sue ricerche sui catalizzatori di polimeri.

Cinquant'anni dopo forse la storia della chimica ripassa da queste parti del mondo perché una delle esperienze di ricerca più concrete e rivoluzionarie è quella in corso nella pianura bolognese, a Minerbio, dove nella sede della Bio-On da qualche anno si cerca con dei sottoprodotti dell'agricoltura di creare paraurti, lampade, scocche di televisori e perfino resine da utilizzare in medicina per ricostruire ossa umane. Gli ideatori e cofondatori di questa azienda che si occupa delle nuove bio-plastiche non sono né chimici né ecologisti agguerriti ma sono l'ex grafico pubblicitario Marco Astorri e il franco-romagnolo Guy Cicognani.

La nascita di questa start-up ha a che fare col mondo dello sci; anni fa i due avevano una partecipazione in una ditta che produceva e forniva skipass, e forse sentendosi in colpa per la quantità numerosa di skipass in plastica tradizionale che restavano sui prati a primavera, dimostrando così di essere più perenni delle nevi, è scattato in loro il desiderio di porre rimedio a questo inquinamento e produrre skipass, e non solo, non inquinanti. Si sono buttati in una lunga ricerca on-line su quel macro mondo delle plastiche biodegradabili scoprendo

che l'idea buona era già stata pensata anni fa ma mai applicata: mancava chi avesse voglia di investire soldi e tempo collegando esperienze sparse sul pianeta.

Astorri e Cicognani, capito che stavano aprendo una nuova strada nel mondo della chimica, hanno messo da parte gli skipass e investito un bel po' di tempo e denaro, comprando brevetti vari nel mondo - anche da una università dell'oceano Pacifico - e cominciando a radunare esperti per realizzare il polimero PHAs, molecola scoperta e caratterizzata già nel 1926 dal biologo francese Maurice Lemoigne ma sulla quale nessuno aveva investito visto che all'epoca nulla era più economico del petrolio. Il PHAs in realtà esiste da sempre, è un policarbonato prodotto in natura da microrganismi, da batteri capaci di resistere in situazioni estreme, in risposta a condizioni di stress fisiologico. In pratica questi microrganismi vengono prima affamati e poi ingrassati in mix di zuccheri e di ossigeno, ottima sarebbe la canna da zucchero ma nella bassa bolognese i nostri eroi utilizzano il *melasso*, uno scarto della lavorazione delle barbabietole da zucchero. Attenzione, uno scarto, a differenza dell'amido di mais delle buste che viene coltivato apposta. Qui le barbabietole vengono utilizzate doppiamente, per lo zucchero e per la plastica, e per rifornirsi di materiale a km 0 la Bio-On ha siglato un accordo con la cooperativa agricola emiliana CoProB che produce il 50% dello zucchero italiano e di cui il melasso è lo scarto da smaltire.

La polvere bianca che i microrganismi producono ingrassandosi di melasso diventerà, una volta estrapolata con altri trattamenti top secret, una plastica dalle elevate prestazioni, che resiste per esigenze produttive a sbalzi dai -10°C a +180°C, ma soprattutto è totalmente biodegradabile in acqua o nel suolo. Sì, letteralmente biodegradabile, Fidatevi, altri media più importanti di noi si sono interessati a questa innovazione, da *Wired* ad *Al Jazeera* fino a *Superquark*, dimostrando la decomposizione di prototipi in

plastica MINERV-PHA™. Il marchio registrato ricorda la località, Minerbio, e forse anche la dea Minerva, divinità della guerra ma anche protettrice degli artigiani. E qui si vede il tocco dell'ex pubblicitario, ora imprenditore Marco Astorri che - dopo averlo più volte contattato - ci racconta con entusiasmo invidiabile la sua creatura e ci tiene a far sapere che se non ci ha riposto prima non è per maleducazione ma solo per il ritmo serrato degli impegni.

Dopo pochi anni dalla fondazione come operate sul mercato? «La Bio-On vende la licenza del prodotto, progettiamo nuovi impianti, sviluppiamo la tecnologia. Le aziende possono acqui-

stare la licenza e produrre in cambio di una royalty. Così noi possiamo sviluppare la tecnologia senza dover produrre direttamente. Stiamo collaborando con aziende in Francia, Germania, Usa e Brasile. Abbiamo diversi laboratori, siamo attualmente in 38 unità ma contiamo di espanderci a 60».

Quindi siete una azienda che assume? «Sì, cerchiamo giovani che abbiano esperienza come biologi o periti chimici. Vogliamo mantenere la struttura asciutta anche se presto ci quoteremo in borsa. Non chiediamo finanziamenti pubblici».

Ma come si fa a concorrere contro i prezzi delle plastiche cinesi? «Noi non siamo in concorrenza con loro, proponiamo un'altra cosa sul mercato. Abbiamo la tecnologia per fare una plastica biodegradabile senza usare il petrolio, la migliore bio plastica possibile. Attualmente chi fa bio plastiche si limita al piatto usa e getta nell'umido, alla busta per la spesa che finisce nel compost. Noi invece riusciamo a fare pezzi per carrozzerie interne ed esterne per auto o oggetti da arredo, abbiamo messo in produzione la famosa lampada Miss Sissi di Philippe Starck, fatta senza un grammo di derivati sintetici del petrolio, e stiamo lavorando per creare una bioplastica che faccia anche da conduttore. Di solito la plastica viene usata negli impianti elettrici come isolante, no? Sai come fanno a recuperare il rame dai cavi elettrici dismessi? Li caricano a tonnellate su container, vengono spediti nei posti più poveri e degradati del Terzo Mondo e lì vengono bruciati, bruciando plastica, liberando diossina, creando nuovi tumori. Noi stiamo realizzando plastiche pulite che con il grafene facciano anche da conduttore, riducendo inquinamento e volume negli elettrodomestici. Su 300 milioni di tonnellate di plastica nel mondo 30/40 milioni vengono usati per componenti elettronici, una bella fetta del mercato. Al momento attuale la nostra plastica ovviamente è più cara, ma le multinazionali che ci cercano sanno che assieme ad essa c'è un altro valore. Siamo solo all'inizio di un processo a lungo termine, ci vorranno anni ma la tecnologia per abbandonare la dipendenza dal petrolio esiste e noi l'abbiamo. Il mercato delle plastiche è qualcosa di micidiale e il mercato aumenta del 3-5% l'anno. Il petrolio però è in esaurimento: o si torna al legno, o si trovano dei nuovi prodotti con le stesse caratteristiche, ma naturali».

Attualmente questa piccola realtà imprenditoriale rivoluzionaria è una goccia nell'oceano ma le cose cambiano in fretta. La loro plastica nell'oceano appunto si scioglierebbe dopo 40 giorni. Non come succede fra il 135° meridiano ovest e fra il 35° parallelo Nord, dove si trova *L'Isola di plastica dell'Oceano Pacifico*, un enorme accumulo di spazzatura galleggiante, un'area più grande della Penisola Iberica, circa 3 milioni di tonnellate di derivati del petrolio che si sono accumulati a partire dagli anni '50 e mai ritornate a fare parte della natura.

La polvere che i batteri producono ingrassandosi col melasso delle barbabietole diventerà una plastica dalle elevate prestazioni, resistente a sbalzi di temperatura dai -10°C a +180°C

TESTATO
DA NOI

Il medico Luigi Di Bella
è scomparso nel 2003



IL METODO

1997: un paziente oncologico rivive dal letto d'ospedale l'esplosione mediatica della controversa vicenda Di Bella e racconta il «disappunto» dei medici quando, dopo essere ricorso alla cura del medico modenese, si ripresentò alla visita di controllo in buona salute

di Alessandro Ancarani

I medici con tono rassicurante mi parlano di un'infezione del sangue. Ho notato mia madre asciugarsi di nascosto le lacrime in corsia ieri sera ma non ho dato peso alla cosa: le mamme sono fatte così. Mi trovo in Oncologia solamente perché Ematologia non ha posti letto e così li prende in prestito qua e là dagli altri reparti dell'ospedale. Ho 22 anni, l'estate non accenna a finire, sono circondato da infermiere deliziose e ho tutto sotto controllo.

L'unico neo di questa pseudovacanza prima di tornare a dare esami universitari e smazzare assist è il palinsesto tv: da quando mi sono steso in questo letto non ha fatto altro che parlare della tragedia di Lady Diana, morta la notte in cui sono stato ricoverato, e delle pugnette di Bertinotti che minaccia di far cadere il governo ad ogni tirata di pipa. In realtà la tv parla anche di altro ultimamente, e sono le urla colleriche di un medico a farmene rendere conto: «Dovete smetterla di dar retta a simili stupidaggini! Signora, io a sua figlia posso garantire due anni di vita e questo non lo può fare nessun altro, di certo non lo può fare Di Bella!».

Il tutto avviene diverse stanze lontano dalla mia ma gli strepiti sono così forti che è impossibile far finta di nulla. Pochi istanti dopo la caposala entra da noi (ogni stanza ha tre posti letto), afferra rapida il telecomando, spegne la tv e con voce strozzata annuncia che «sta per arrivare il medico in visita».

È lo stesso che poco prima ha sorpreso una madre guardare alla tv un approfondimento su un medico di Modena, Luigi di Bella, che afferma di aver messo a punto da tempo una terapia anticancro. Accanto alla donna, stesa su un letto uguale al mio, c'è la figlia 23enne: le è stato diagnosticato il tumore a metà della gravidanza. La chemio subito avrebbe significato perdere il bambino. Ha scelto di aspettare, farlo nascere, e poi curarsi. Ma le metastasi non aspettano e ora la ragazza è grave. La sola colpa di una madre disperata è stata quella di aver domandato al medico se la terapia Di Bella possa essere un'alternativa valida.

È il settembre 1997. E anche da qui passa il fronte di una guerra di religione che contrappone la medicina ufficiale a questo vecchietto apparentemente inoffensivo. Anche se mi cibo di *Gazzetta* e *Superbasket* capisco che in ballo c'è molto più che la nostra salute: ci sono un sacco di soldi. Stamattina Gianluca, 26 anni, il mio compagno di stanza, ha chiesto angosciato alla dottoressa che lo segue se sta morendo: «No che non stai morendo. La vedi quella flebo lì pronta per te? Quella boccetta costa 20 milioni. Certamente non la sprecheremmo per uno che è senza speranza...». Mi lancio in un rapido calcolo e un plauso convinto vola alla Sanità pub-

blica: se avessero dovuto pagare le cure di questi 15 giorni, ai miei genitori non sarebbe bastato vendere la casa per tenermi qui dentro.

La guerra di religione in reparto continua anche nelle settimane a venire. A qualcuno cadono improvvidamente a terra ricette che sarebbe stato meglio tenere chiuse nel comodino, i familiari si scambiano contatti e numeri di telefono in sala d'aspetto, i pazienti parlano a bassa voce nei bagni. Dal canto mio resto un *Paese non allineato*: ho a che fare con una generica *infezione del sangue*, mica un cancro. E non mi scompongo nemmeno quando cominciano a cadermi i capelli.

Siccome le mamme sono fatte così, ancora lo ignoro, ma la mia famiglia sta già combattendo a mia insaputa...

Non abbiamo pensato al *Metodo Di Bella* perché non ci fidassimo della medicina tradizionale. Abbiamo contattato la sua equipe solo perché quando hai un figlio malato di leucemia fai tutto quel che puoi per ricercare possibili soluzioni. Io sono barista, mio marito infermiere: quando Alessandro si ammalò di leucemia tante persone lo vennero a sapere, anche solo per sentito dire. Fu così che un'amica mi diede i contatti di un medico di Pontedera che prescriveva la Multiterapia. Da Di Bella a Modena, era impossibile andare: aveva migliaia di pazienti e dopo che la sua storia divenne un caso mediatico, i familiari dei pazienti e le truppe televisive erano accampate davanti a casa sua.

Finalmente riuscimmo ad avere un appuntamento a Pontedera col dottor Vittorio Zocchi e quello che ci disse ci sollevò. Non chiedeva affatto di lasciare le terapie tradizionali in favore del *MDB*. Anzi, ci incoraggiò a seguire la strada che portava al trapianto di midollo osseo: nel frattempo avevamo appurato che Arianna, nostra figlia, era una donatrice compatibile. Zocchi ci prescrisse la terapia dicendoci che avrebbe aiutato Alessandro - già molto provato da 50 giorni di ricovero - a recuperare le forze in vista del trapianto che lo attendeva da lì a qualche settimana. Avute le prescrizioni chiedemmo quanto dovevamo pagare per il consulto: «Tenete i soldi in tasca, vi serviranno presto».

Aveva ragione: qualche giorno dopo prendemmo appuntamento in una farmacia di Bologna, l'unica in Italia che preparava i farmaci del *cocktail*. Per la cura di un mese spendemmo 930mila lire. Tentarono anche di noleggiarci per una cifra ancor più alta la siringa temporizzata necessaria per infondere il farmaco durante la notte: quando obiettammo che la siringa temporizzata ce l'avevamo già (la prestò a mio marito un medico dell'ospedale) fecero resistenza, ma alla fine cedettero.

Eccoci qua, finalmente a casa. Dopo quasi due mesi ci voleva: non ho più un capello, sono 15 chili in meno e nonostante abbia scoperto che la generica *infezione del sangue* sia in realtà leucemia linfoblastica continuo a pensare che sono passato per influenze invernali assai peggiori. Non è una smargiassata - lo capirò solo dopo - è il mio cervello che mi protegge, rendendosi impermeabile a ogni cosa, anche la più ovvia, possa farmi del male: in queste settimane e nei mesi tremendi che mi aspettano non riuscirò mai a pensare, nemmeno una volta, all'eventualità di poter morire.

Così prendo come un gioco la trafila di medicine che mi attendono. Sembra una spy story: quando contattiamo Zocchi dobbiamo specificare il mio riferimento. Sono *mister 315*, ed ogni messaggio con Pontedera avviene via fax. Mio padre ogni mattina all'alba prima di andare al lavoro mi prepara le medicine della giornata, una manciata di pillole ed un cucchiaino di acido citrico in polvere, la cosa più aspra che abbia mai provato. La sera invece sistema la siringa temporizzata con la somatostatina che mi verrà fissata all'avambraccio destro e che inietterà il farmaco mentre sarò intento a sognare le infermiere del reparto.

Il mio letto, le coccole della famiglia, l'uso esclusivo del telecomando... fatto sta che le tre settimane sono un trionfo. Mi torna l'appetito e riprendo qualche chilo. Le scale non sono più un ostacolo insormontabile. Così mi preparo a fare un figurone quando, a metà novembre, mi presento a Bologna dai medici che dovranno effettuare il trapianto. La visita però si trasforma ben presto in un interrogatorio. «I tuoi valori ematici sono ottimi». Sembrano delusi. «Che farmaci hai assunto mentre eri a casa?». Piccola bugia bianca. «Quelli prescritti da voi, dovrete averli segnati in cartella». La delusione nel frattempo si è fatta ricrescimento: è entrato il medico caporeparto. In silenzio fissa il mio emocromo. Poi me. «Ti senti bene?». Sorrido. «Qui abbiamo finito, ci vediamo domani quando entrerai in camera sterile per il trapianto».

Sono passati quasi 17 anni da quel «Qui abbiamo finito», ma sembra che il tempo si sia fermato. Migliaia di persone si fidano ancora del Metodo Di Bella che la comunità scientifica ha invece bocciato senza appello (anche se la sperimentazione del ministero Bindi venne condotta con farmaci scaduti). Qualche giudice prosegue, oggi come allora (è il caso del Tribunale di Lecce) ad ordinare alle Asl competenti di rimborsare le spese di chi sostiene la cura. I chemioterapici continuano ad essere una cura sempre migliore per i malati ma una gallina dalle uova d'oro sempre più florida per le case farmaceutiche. Quanto a me non so ancora se a salvarmi sia stata la chemio, Di Bella, mia sorella o il mio fantastico cervello. Continuo a sfornare assist e a sognare quelle infermiere deliziose.

«No che non stai morendo. La vedi quella flebo di chemio lì pronta per te? Costa 20 milioni. Certamente non la sprecheremmo per uno che è senza speranza»

GRAPHIC NOVEL

di Gianluca Costantini

Come fregare i genitori per NN andare a scuola

STRINGERSI SOTTO LE COPERTE IL CANE METTERE IL TERMOMETRO VIA ASCELLARE A LUI DATO CHE I CANI HANNO LA TEMPERATURA CORPOREA MAGGIORE DI NOI.



E VI VERRÀ UNA BUONA TEMPERATURA DA FEBBRE NON ESAGERATAMENTE ALTA MA GIUSTA PER RESTARE A CASA E FINGERSI MALATI!

Come fregare i genitori per NN andare a scuola

MAMMA! C'È UN INFESTAZIONE DI PIDOKKI.. NN VORRAI KE IL TUO FIGLIOLETTO SI PRENDA I PIDOKKI VERO??



POI RISKIEREI DI PORTARLI A CASA!!!!

Come fregare i genitori per NN andare a scuola

LA FIRMA DI MIA MADRE SUL LIBRETTO DELLE GIUSTIFICAZIONI È LA MIA.



HO DETTO TUTTO.

Come fregare i genitori per NN andare a scuola

RISCALDATE UN PO DI ACQUA CON SALE... CORRERETE SUBITO IN BAGNO A SBOCCARE... NN È PIACEVOLE, MA IN EXTREMIS FUNZIONA SEMPRE.



Come fregare i genitori per NN andare a scuola

SUCCHIA IL DENTIFRICIO E MANDALO GIÙ... FA VENIRE LA FEBBRE!



Gianluca Costantini

YOU'LL NEVER FOLK ALONE

Vinicio Capossela e Banda della Posta fanno festa insieme a Palazzo San Giacomo di Russi: musica popolare vera, senza nessun compiacimento

Mettiamo le cose in chiaro. Il folklore vivo e vegeto non è materiale per maestri dalla penna rossa o bibliotecari impolverati, non è lingua morta, antica immutabile da riproporre in recite a soggetto incostumate, e scostumate nel ricatto culturale cui sottendono. Il folklore è la musica che gira intorno a una terra. E i musicisti che la suonano. Qui, adesso.

E intrattenere è mestiere nobile. E se sotto casa mia i bimbi romagnoli mangiano il kebab e magari domani canteranno canzoni vecchie e nuove con i figli di gente venuta da altrove, allora il vero folklore sarà quello e non avrà un briciolo di dignità in meno di *Romagna mia*. Che già sarà la Romagna loro, come è giusto che sia.

Detto questo, in una certa epoca, il folklore e l'intrattenimento hanno parlato la stessa lingua. Che quasi sempre era un dialetto. O una cadenza straniera riproposta con l'inflessione locale. È stata un'epoca bella e romantica, e innocente in qualche modo. Innocente anche nella spietata strategia con cui le orchestre delle feste sparavano valzer ad altezza uomo per dimenticare le brutture della guerra, innamorando e facendo innamorare, mettendo persino soldi da parte, ma mantenendo quel po' di spirito campestre, dietro a tutto. E davanti all'innocenza

di un'epoca in cui le cose erano ancora in divenire possiamo persino concederci il lusso della nostalgia.

E se c'è una cosa davvero importante di *Buena Vista Social Club* - prima che il fenomeno fosse fagocitato da un terzomondismo semplificato (e compiaciuto delle proprie semplificazioni) - è quella di avere ridato dignità a una generazione di musicisti e al loro portare a spasso una musica spesso anche leggera ma sempre importante, figlia della propria epoca. Concedendo loro il lusso di intrattenere. E a noi il lusso di essere intrattenuti.

Di Vinicio sapete tutto, della Banda della Posta anche. Sono gli ultimi fuochi di una generazione di intrattenitori di mestiere, che hanno fatto e fanno il loro mestiere con gioia. Gente di una terra non ricca, non bella, ma che ha sempre saputo festeggiare con stile. Gli sposi, i parenti col vestito giusto e loro in camicia bianca, a sudare da professionisti. Con il repertorio calibrato a dovere, tutti i lenti e gli svelti al loro posto. Ogni volta a uno, cento, centomila spozalizi. E anni dopo a ritrovarsi di fronte alle Poste, ad aspettare la pensione e a festeggiarla in musica. E Vinicio, che ha il cuore ben saldo al centro di una musica che sa di appartenenza e di festa, li ha trovati e abbracciati, e

portati a spasso.

È un'operazione bella e vera, riporta la musica popolare fuori dalle orbite della *world music* compiaciuta e delle cartoline per intenditori. E muove gioia e vita, anche quando canta in minore di amori perduti. Che, sia chiaro, è sempre una delle cose più belle che la musica può fare.

ANTONIO GRAMENTIERI

In alto: Vinicio Capossela

29 giugno

Ravenna Festival - Strade Blu

**VINICIO CAPOSSELA E LA BANDA DELLA POSTA
Russi (Ra), Palazzo San Giacomo, ore 21**

Info: ravennafestival.org

MUSICA

Garantito da noi



M. WARD, IL DONO DELLA SEMPLICITÀ

M. Ward, ovvero - ancora una volta - della sostenibile leggerezza del genio. In America non è famoso come Gesù, ma già da anni ha l'aura del *santo subito*. Qua da noi l'aura non c'è, siamo un po' più sulla nicchia, ma la statura è comunque chiara. È uno dei pochi artisti di quella generazione ad essere riuscito a parlare a un pubblico più ampio dei soliti quattro gatti, senza svenersi. Già lo si capiva, da quei primi dischi, da quel modo di danzare sbilenco su figure aperte, come di un John Fahey innamorato del pop. Quella maniera di mischiare lo zucchero della melodia con la ruggine delle corde vecchie, di carezzare con quel poco di unghie lunghe, che a volte possa sembrare quasi un gentile graffio. Il dono della semplicità, e la statura per suonare classici senza sfiorare mai neppure per sbaglio la banalità. Ad ogni modo: qui in Italia ce lo filiamo in tre o quattro, alla fine, e infatti non passa mai. Forse un paio di volte con Norah Jones, che lui è tipo da fan *very* importanti. Di certo una volta a Strade Blu, a Faenza, al Museo Zauli, forse sette o otto anni fa, quando venne senza strumenti e suonò con tutte le mie chitarre. Benissimo. E al ritorno, verso Bologna, si copì sul Mac tutti i miei dischi di Jerry Garcia con l'acoustic band. Poi lo accompagnai in hotel a Bologna, trovando anche il tempo di scavalcare un cancello per capire cosa avesse lanciato là dentro un uomo inseguito dalla Polizia. Non trovammo nulla ma ridemmo molto. Da allora ci siamo rivisti una volta sola. A Bilbao, un paio d'anni fa, a un festival, nel contesto surreale di un camerino dei Lynyrd Skynyrd. Il suo set fu strepitoso. Rivederlo al mare è tassativo. Quest'uomo ha le chiavi di zone molto intime del sentire. (antonio gramentieri)

Marina di Ravenna, Hana-Bi, viale della Pace 452, ore 21.30. Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

CONCERTI MAGGIO

9 maggio

Strade Blu / primo tempo

CHRIS ECKMAN E PAUL AUSTIN (WALKABOUTS)

Forlì, Strade Blu, piazza Saffi, ore 21.30
Info: 347 8932009, stradeblu.org

Ravenna Jazz

LUIGI TESSAROLLO & ROBERTO TAUFIC STRINGSGAME DUO

Ravenna, Mama's Club, ore 21.30
Info: erjn.it

10 sabato

Angelica festival

RHYS CHATMAN

Bologna, Teatro San Leonardo, via San Vitale 63, ore 21.30

Info: 051 240310, aaa-angelica.com

Musica nelle Aie

RICCARDO TESI E BANDA ITALIANA

Faenza, località Castel Raniero, ore 22
Info: musicanelleaie.it

Ravenna Jazz

STEFANO BOLLANI & ANTONELLO SAIS DUO

Ravenna, Teatro Alighieri, ore 21
Info: erjn.it

THE WOLLEEN MEN

Marina di Ravenna, Hana-Bi, viale della pace 452, ore 21

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

MARLENE KUNTZ

Cesena, Vidia Club, via Nazionale 1130, ore 22
Info: 0547 662211, vidiaclub.com

BAS MOOY+RAUL SANCHE

Bologna, Locomotiv Club, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345

FFPL+LAMACHINA

Savignano sul Rubicone, Sidro Club, via Moroni 92, ore 21.30

Info: 389 8490771, myspace.com/sidroclub

UNA (MARZIA STRANO)

Cesena, Rocca Malatestiana, ore 21
Info: 347 7748822

PERTURBAZIONE

Rimini, Velvet, via S. Aquilina 21, ore 22
Info: 0541 756111, velvet.it

SHAKE (THE FOUNDATIONS)

Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23, ore 22

Info: 346 4104884, areasismica.it

11 domenica

Musica nelle Aie

CASTEL RANIERO FOLK FESTIVAL

Faenza, località Castel Raniero, ore 22
Info: musicanelleaie.it

FALLOUT MANTRA-VLAD & LAZLOTOZ

Ferrara, Zuni, via Ragno 15, ore 20
Info: 0532 760776, zuni.it

JAMES MADDOK

Poggio Berni (Rn), Circolo dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 18

Info: 393 9496642

12 lunedì

Ravenna Jazz

CDS

Piangipane, Teatro Sociale, via Piangipane 153, ore 21

Info: 0544 405666, erjn.it

I concerti di musica insieme 2013/2014

ARCADI VOLODOS - PIANOFORTE

Bologna, Auditorium Manzoni, via de' Munari 1/2, ore 20.30

Info: 051 271932, musicainsiemebologna.it

13 martedì

MICAH P. HINSON

Marina di Ravenna, Hana-bi, viale della pace 452 G, ore 21

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

Ravenna Jazz

PAOLO FRESU, URI CAINE, PMJO

Piangipane, Teatro Sociale, via Piangipane 153, ore 21

Info: 0544 405666, erjn.it

MIKE STERN

Bologna, Bravo Cafè, via Mascarella 1, ore 21.30

Info: 051 266112, bravocaffe.it

14 mercoledì

PEACH KELLI POP

Savignano (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22

Info: 389 8490771, myspace.com/sidroclub

Crossroads

VALENTINA PREDI QUARTET + FEDERICO CASAGRANDE

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21
Info: 0544 405666, erjn.it

15 giovedì

Angelica festival

MARCO DAL PANE

Bologna, Teatro San Leonardo, via S. Vitale 63, ore 21.30

Info: 051 240310, aaa-angelica.com

DER MAURER

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 19, ore 22.30
Info: 329 0514345, clandestino.angusto.it

Ipercorpo

VINCE VASI

Forlì, complesso Sita Atr, piazza Savonarola, ore 21
Info: 338 7561112, cittaebpla.it

NU BOHEMIEN

Bologna, Lestofante, via San Petronio Vecchio, 15/b, ore 22

Info: 389 5443841, lestofantebologna.com

THE PRETTY THINGS

Bologna, Freak Out, via Zago 7c, ore 21
Info: freakoutclub81@gmail.com

Crossroads

DINO RUBINO SOLO + CASINI, RUBINO LANZONI TRIO

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21
Info: 0544 405666, erjn.it

DEAN WAREHAM, BAND OF GALAXI

Poggio Berni (Rn), Circolo dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 21.30

Info: 393 9496642

16 venerdì

Ipercorpo

THEO TEARDO

Forlì, complesso S.i.t.a. A.t.r., piazza Savonarola, ore 21

Info: 338 7561112, cittaebpla.it

GOLDEN ANIMALS

Savignano, Sidro Club, via Moroni 92, ore 22
Info: 389 8490771, myspace.com/sidroclub

PRIMA DONNA

Bologna, Freak Out, via Zago 7c, ore 21
Info: freakoutclub81@gmail.com

THE CROOKES+ THE CHARLESTONE

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345

RAIN

Bologna, Villa Serena, via della Barca 1, ore 21
Info: 051 6154447, vserena.it

Crossroads

FABRIZIO PUGLISI SOLO + GIANLUCA PETRELLA & GIOVANNI GUIDI

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21
Info: 0544 405666, erjn.it

17 sabato

Angelica festival

LOUIS ANDRIESEN 75!

Bologna, Teatro San Leonardo, via S. Vitale 63, ore 21.30

Info: 051 240310, aaa-angelica.com

IN VERSIONE CLOTINSKY

Cesena, Rocca Malatestiana, ore 21

Info: 3477748822

DIODATO+ MASSARONI PIANOFORTI

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22

Info: 348 0833345,

SAO PAULO UNDERGROUND

Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23, ore 22

Info: 346 4104884, areasismica.it

OLLY RIVA & THE SOUL ROCKETS

Marina Romea (Ra), Boca Barranca, viale Italia 301, ore 22

Info: 338 1466267, bocabarranca.it

MICHAEL MONROE+TOSELAND

Cervia, Rockplanet, viale Tritone 77, ore 22.30

Info: 336 694414, rockplanet.it

Crossroads

GIOVANNI GUIDI + JOHN DE LEO & FABRIZIO PUGLISI

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21

Info: 0544 405666, erjn.it

18 domenica

JOHN BUTLER TRIO

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 21.30

Info: tel. 051 323490, estragon.it

20 martedì

Angelica 24

SALUTI DA SATURNO

Lugo, Teatro Rossini, piazzale Cavour 17, ore 21

Info: 051 240310, aaa-angelica.com

Crossroads

ENRICO RAVA NEW QUARTET

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21

Info: 0544 405666, erjn.it

PAUL MAD GANG

Cesenatico, Caffè degli artisti, viale Carducci 164, ore 21

Info: 0547 673281

21 mercoledì

PICCOLA BANDA BRIGANTE

Savignano, Sidro Club, via Moroni 92, ore 22

Info: 389 8490771, myspace.com/sidroclub

Crossroads

ON DOG

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21

Info: 0544 405666, erjn.it

22 giovedì

ONE MAN NATION

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 19, ore 22.30

Info: 329 0514345, clandestino.angusto.it

Angelica festival

DEDALUS ENSEMBLE

Bologna, Teatro San Leonardo, via S. Vitale 63, ore 21.30

Info: 051 240310, aaa-angelica.com

Crossroads

EIVIND OPSVIK OVERSEAS

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21

Info: 0544 405666, erjn.it

acieloaperto

GOLD PANDA + COM CRUISE + GOBBLESSCOMPUTERS

Cesena, Rocca via degli Ordelfaffi 8, ore 21

Info: 339 2140806

23 venerdì

Strade Blu / primo tempo

DAN STUART + CRIS CACAVAS

(feat Antonio Gramentieri)

Forlì, Strade Blu, piazza Saffi, ore 21.30

Info: 347 8932009, stradeblu.org

Crossroads

JAKOB BRO TRIO

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21

Info: 0544 405666, erjn.it

STEVE HACKETT

Cesena, Carisport, ore 20.30

Info: 0547 22311

24 sabato

Angelica festival

SCOTT GIBBONS+ ROMEO CASTELLUCCI

Bologna, Teatro San Leonardo, via S. Vitale 63, ore 21.30

Info: 051 240310, aaa-angelica.com

Crossroads

DIANGO BATES' BELOVED

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21

Info: 0544 405666, erjn.it

KISSES FROM MARS

Cesena, Rocca Malatestiana, ore 21

Info: 3477748822

NOBRAINO

Rimini, Velvet, via S. Aquilina 21, ore 22

Info: 0541 756111, velvet.it

THE LOMBALGY

Forlì, Cosmonauta, via Regnoli 41, ore 21

Info: facebook.com/cosmonautaforti

LENNON KELLY

Casal Borsetti (Ra), San Marino Cafè, via delle Viole 2, ore 21

Info: 0544 445102, sanmarinocafe.it

Garantito da noi



L'ALTRA AMERICA DI STRADE BLU

L'identità e l'esilio, l'America degli americani e quella degli espatriati. Una sottile linea che collega tutti gli appuntamenti di questo *Primo Tempo* di Strade Blu, ghiotto antipasto in attesa del calendario estivo vero e proprio. Tre cantautori che hanno contribuito a creare il «suono americano» di un'epoca, e che poi hanno scelto di lasciare l'America. Chris Eckman dei Walkabouts (9 maggio) - ora di stanza a Lubijana - Dan Stuart dei Green on Red (23 maggio) - che ora vive a Oaxaca in Messico - Terry Lee Hale (6 giugno), ormai francese acquisito. Poi The Ape, un nuovo gruppo australiano guidato da Tex Perkins (nella foto, 6 giugno) dei Beast of Bourbon, un personaggio che ha fatto scuola guardando ai suoni americani da un oceano di distanza. E infine un reading tutto italiano con Emidio Clementi (20 giugno) dei Massimo Volume in prima linea, che guarda oltre l'Atlantico con l'occhio romantico e disincantato dell'europeo. La riflessione, in linea con quanto Strade Blu ha sempre proposto, è sull'identità dei suoni folklorici - dal blues al rock and roll, e derivati - in un'epoca di spaesamento e di radici sempre più mutanti. Tutti gli appuntamenti forlivesi sono ad ingresso gratuito, nel ridotto di piazza Saffi, e sono organizzati da Strade Blu in collaborazione con la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

9 maggio-20 giugno, Forlì, Strade Blu / Primo Tempo, ridotto di piazza Saffi, ore 21.30. Info: 347 8932009

25 domenica

Angelica festival

WAYNE HORVITZ

Bologna, Teatro S. Leonardo, via S. Vitale 63, ore 21.30

Info: 051 240310, aaa-angelica.com

CHRISTIAN DEATH

Bologna, Freak Out, via Zago 7c, ore 21

Info: freakoutclub81@gmail.com

CARLA BOZULICH

Santarcangelo, The Wild Bunch, ore 21.30

Info: 349 7702287

26 lunedì

WOVEN HAND

Marina di Ravenna, Hana-Bi, viale della

pace 452 G, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

27 martedì

Angelica festival

ASAMISIMASA

Bologna, Teatro San Leonardo, via S. Vitale 63, ore 21.30

Info: 051 240310, aaa-angelica.com

CARLO MAVER: TRACCE D'AFRICA

Zola Predosa (BO), Ca' la Ghironda MAM, loc.

Ponte Ronca, via Leonardo da Vinci 19, ore 21

Info: 051 752472, zolajazzwine.it

EMA

Marina di Ravenna, Hana-Bi, viale della

Pace 452 G, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

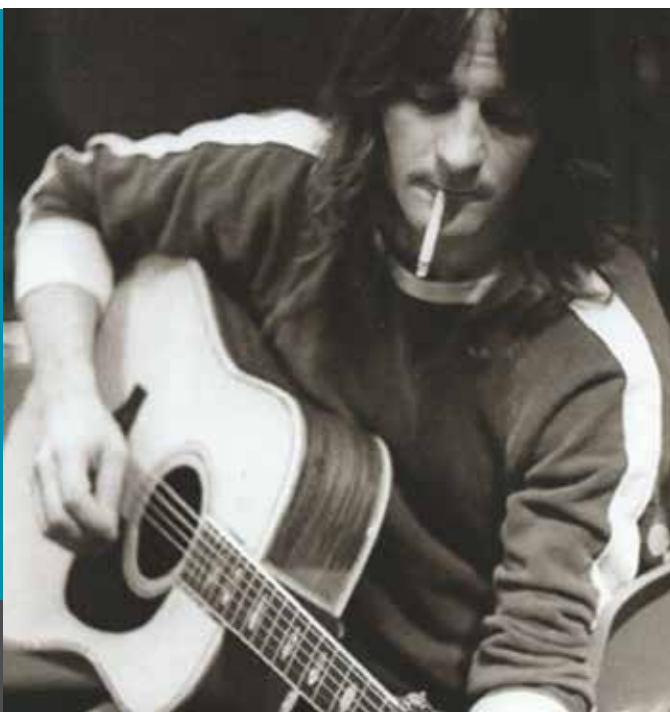
PAUL MAD GANG

Bologna, Bravo Cafè, via Mascarella 1, ore 21.30

Info: 051 266112, bravocaffe.it

la canzone di horser

di Claudio Cavallaro



GENE CLARK - «POLLY»

Dici Gene Clark e non puoi che pensare ai Byrds, gruppo simbolo del rock americano degli anni '60. Se l'artefice del suono jingle-jangle, marchio di fabbrica del gruppo, era il chitarrista Roger McGuinn, Gene Clark era il leader indiscusso, il portavoce e il raffinato autore dei primi successi della band californiana.

Si sa poco di Gene Clark. Dalle sparute dichiarazioni di chi lo conosceva viene fuori il ritratto di un uomo complesso e introverso, combattuto tra due personalità: c'era il Gene Clark ragazzo-poeta timido e mistico e c'era il Gene Clark sui binari di un incubo fuori controllo. Anche i titoli delle prime hit che scrisse per i Byrds sono eloquenti, e lasciano trasparire il ritratto di un uomo dal cuore tormentato: *I'll Feel A Whole Lot Better (When You're Gone)* (mi sentirò davvero molto meglio quando te ne sarai andata), *Here Without You* (qui senza di te), *Set You Free This Time* (ti ho liberato questa volta). La corsa di Clark coi Byrds si chiuse in fretta nel 1966, giusto il tempo di fare entrare il gruppo nella psichedelia con *Eight Miles High* ed ecco che viene cacciato da Roger McGuinn per la sua improvvisa paura di volare, che inizia a farlo soffrire di paralizzanti attacchi di panico. Da lì ha inizio la sua carriera da solista, che si svilupperà nelle retrovie di un anonimato pressoché totale, dischi che sono autentiche gemme nascoste dal tempo. Gemme che Clark ha continuato a regalare ad un mondo troppo distratto fino alla sua morte nel 1991, dovuta ad abuso di alcool ed eroina. La sua *Polly* è una delle mie canzoni preferite di tutto l'universo.

Mi fa piangere ogni volta, porta in sé il segno indelebile di una resa invincibile e ogni volta è come sentire uno spillo conficcarsi nel cuore. Molto dolcemente. Mi sono sempre chiesto chi fosse questa *Polly* di cui canta. E l'ho scoperto esattamente due giorni fa. Stavo buttando via un po' di roba in cantina e su un Mucchio Selvaggio del 1996 si parla di Gene Clark in un'intervista a una certa Carla, sua vecchia fiamma. È stato un colpo allo stomaco. Riporto alcuni passaggi: «*Amo i miei figli, ma non ho mai amato mio marito. Non ho mai smesso di amare Gene Clark. È la mia malattia e la mia cura. Avrei potuto salvarlo, ma non ero abbastanza forte al tempo, era troppo doloroso stargli vicino. Nessuno è più riuscito a farmi sentire così speciale, ma anche così inadeguata. Anche lui mi amava ma sapeva essere così crudele, così distante, scovava i tuoi punti deboli e ti distruggeva. Si autopuniva continuamente. Poteva essere molto socievole, ma ci teneva tutti lontani dal suo abisso. Polly sono io, l'ha scritta quando ha saputo che stavo per sposarmi. Dopo che è morto, abbiamo iniziato ad incontrarci nei miei sogni, proprio come canta nella canzone. Sempre lo stesso sogno: mi sorride, ma non riesco a raggiungerlo. Ora saprei come stargli vicino, ma ora è troppo tardi per qualunque cosa*». Sembra un racconto di Raymond Carver.

Caro Gene Clark, in qualunque angolo di cosmo tu possa trovarti in questo momento, io spero con tutto il cuore che tu abbia trovato la tua serenità e non abbia più paura di volare.

Claudio Cavallaro aka Granturismo - claudehorser@hotmail.it

28 mercoledì

Angelica festival

WINKOGLOBOKAR+JEAN PIERRE DROVET

Bologna, Teatro San Leonardo, via S. Vitale 63, ore 21.30

Info: 051 240310, aaa-angelica.com

GUIDO MOBIUS

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22.30

Info: clandestinoangusto.it

29 giovedì

ANTONETTE GOROCH + THREE LAKES + OLIVIA MANCINI

Marina di Ravenna, Hana-Bi, viale della pace 452 G, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

LISA STANFIELD

Bologna, Auditorium Manzoni, via de' Munari 1/2, ore 21

Info: 051 261303, auditoriummanzoni.it

Angelica festival

NAZE

Bologna, Teatro San Leonardo, via S. Vitale 63, ore 21.30

Info: 051 240310, aaa-angelica.com

NU BOHEMIEN

Forlimpopoli, I Bevitori Longevi, via del Castello 31, ore 22

Info: 349 8179066

30 venerdì

SAMARIS

Marina di Ravenna, Hana-Bi, viale della pace 452 G, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

AH AH TONKA

Marina Romea (Ra), Boca Barranca, viale Italia 301, ore 22

Info: 0544 447858, 338 1466267, bocabarranca.it

Angelica festival

NDIMA-PIGMEI AKA

Bologna, Teatro San Leonardo, via S. Vitale 63, ore 21.30

Info: 051 240310, aaa-angelica.com

Artusi Jazz

MAURO OTTOLINI

Forlì, piazza Saffi, ore 21,30

Info: artusijazzfestival.com

FOXHOUND

Cesena, Ex Caffè (ex Macello), via dei Mulini 27, ore 21

Info: 348 2662810

AL DOUM & THE FARYDS

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 19, ore 22.30
Info: 329 0514345, clandestino angusto.it

31 sabato

Big Fish Day

DOME LA MUERTE + LU SILVER AND STRING BAND

Mercato Saraceno (FC), Centro sportivo, dalle 14
Info: facebook.com/BigFishDay

MOTEL CONNECTION

Rimini, Velvet, via S. Aquilina 21, ore 22

Info: 0541 756111, velvet.it

MACHWEO

Marina di Ravenna, Hana-Bi, viale della pace 452 G, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

Angelica festival

MOMENTO SAGGIO+VINCENZO VASI

Bologna, Teatro San Leonardo, via S. Vitale 63, ore 21.30

Info: 051 240310, aaa-angelica.com

FESTA DELLA REPUBBLICA

Lido Adriano (Ra), Cisim, viale Parini 48, ore 21

Info: 389 66977082, ccisim.it
fino al 2 giugno

LIFAFÀ

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 19, ore 22.30

Info: 329 0514345, clandestino angusto.it

GIUGNO

1 domenica

64 SLICES OF AMERICAN CHEESE

Cesena, Rocca Malatestiana, ore 21

Info: 347 7748822

Rock in idro

IRON MAIDEN + ALTER BRIDGE + OPETH + BLACK STONE CHERRY + EXTREMA

Bologna, Arena Strummer, parco Nord, ore 19
Info: 02 58118803, rockinidro.com

2 lunedì

Rock in idro

QUEENS OF THE STONE AGE + PIXIES + BIFFY CLYRO + MANIC STREET PREACHERS + MILES KANE + THE FRATELLIS

Bologna, Arena Strummer, parco Nord, ore 19
Info: 02 58118803, rockinidro.com

3 martedì

Beaches Brew Festival

LEE RANALDO & THE DUST + DISAPPEARS + SPEEDY ORTIZ + POND

Marina di Ravenna, Hana-Bi, viale della pace 452, ore 21

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

IV Festival di Musica Contemporanea

CIRO LONGOBARDI

Forlì, Istituto Musicale Masini, ore 21

Info: 346 4104884, areasismica.it



4 mercoledì

Beaches Brew Festival

SUUNS + CLOUD NOTHINGS + SWEARING AT MOTORISTS + BE FOREST

Marina di Ravenna, Hana-Bi, viale della Pace 452, ore 21

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

IV Festival di Musica Contemporanea

MATTEO RAMON AREVALOS

Forlì, Istituto Musicale Masini, ore 21

Info: 346 4104884, areasismica.it

5 giovedì

Beaches Brew Festival

NEUTRAL MILK HOTEL + DAMIEN JURADO + MILES COOPER SEATON

Marina di Ravenna, Hana-Bi, viale della pace 452, ore 21

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

SVETLANA AAKHAROVA & VADIM PERIN

Ravenna, Palazzo Mauro De Andrè, viale Europa 1, ore 21.30

Info: 0544 249211, ravennafestival.org

IV Festival di Musica Contemporanea

FABRIZIO OTTAVUCCI

Forlì, Musei di San Domenico, ore 21

Info: 346 4104884, areasismica.it

MOTORPSYCHO

Cesena, Vidia, via San Vittore 1130, ore 21

Info: 0547 662211, vidioclub.com

6 venerdì

Strade Blu / primo tempo

TERRY LEE HALE + TEX PERKINS

Forlì, Strade Blu, piazza Saffi, ore 21.30

Info: 347 8932009, stradeblu.org

The Jambo Festival

PUBLIC ENEMY

Bologna, viale della Fiera 20, dalle 14 alle 24

Info: thejambo.it

7 sabato

The Jambo Festival

DE LA SOUL + CLEMENTINO

Bologna, viale della Fiera 20, dalle 14 alle 24

Info: thejambo.it

ORCHESTRA FILARMONICA DI SAN PIETROBURGO

Ravenna, Pala De Andrè, viale Europa 1, ore 21.30

Info: 0544 249211, ravennafestival.org

8 domenica

The Jambo Festival

ASSALTI FRONTALI + TORMENTO + INOKI + DJ SHOCCA+ MISTAMAN

Bologna, viale della Fiera 20, dalle 14 alle 24

Info: thejambo.it

TENEBRAE. IL PRINCIPE DEI MUSICI

Ravenna, basilica di San Vitale, ore 21

Info: 0544 249211, ravennafestival.org

10 martedì

HICKOIDS

Bologna, Freak Out, via Emilio Zago 7c, ore 21

Info: freakoutclub81@gmail.com

11 mercoledì

ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI

Ravenna, Pala De Andrè, viale Europa 1, ore 21

Info: 0544 249211, ravennafestival.org

BON WAYNE + THE OUTLAW CARNIES

Savignano, Sidro Club, via Moroni 92, ore 22

Info: 389 8490771, myspace.com/sidroclub

12 giovedì

Hana-Bi psych fest

THE COSMIC DEAD + BLACK BOMBAIM + NIGHT BEATS + GO!ZILLA

Marina di Ravenna, Hana-Bi, viale della

pace 452, ore 21

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

5 VOCI PER GESUALDO

Ravenna, Chiostrì della Classense, ore 21.30

Info: 0544 249211, ravennafestival.org

Artusi jazz festival

BAM: Bardoscia, Alborada String 4tet, Marcotulli

Forlimpopoli, Corte della Rocca, ore 21.45

Info: 340 5395208 artusijazzfestival.com

acieloaperto

BRUNORI SAS + PAN DEL DIAVOLO

Cesena, Rocca, via degli Ordellaffi 8, ore 21

Info: 339 2140806

13 venerdì

SCOTT MATTHEW

Marina di Ravenna, Hana-Bi, viale della

pace 452, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

Artusi jazz festival

RAFFAELE CASARANO & LOCOMOTIVE GUEST

GIANLUCA PETRELLA «NOÈ»

Forlimpopoli, Corte della Rocca, ore 21.45

Info: 3405395208 artusijazzfestival.com

14 sabato

Artusi jazz festival

DON PASTA: FOOD SOUNDS SYSTEM

Forlimpopoli, elementari De Amicis, Via

Ghinozzi, ore 11.45

Info: 340 5395208 artusijazzfestival.com

segue

IMPROVISATIONS

Forlimpopoli, Giardino della Coop Valli, ore 18.45

segue

MAURO OTTOLINI SOUSAPHONIX «BIX FACTOR»

Forlimpopoli, Corte della Rocca, ore 21.45

Info: 3405395208 artusijazzfestival.com

extra



Mauro Ottolini

UN ARTUSI JAZZ FESTIVAL A TUTTO FIATO

Cresce ogni anno, l'Artusi Jazz festival, piccola grande rassegna di jazz made in Italy. Questo grazie alla passione dell'associazione culturale *Daj de Jazz* che come slogan segue Duke Ellington: «*Ci sono solo due tipi di musica: quella buona e tutto il resto*». Giunto alla sua sesta edizione il festival quest'anno è dedicato al sax e si sviluppa in due tempi: il primo dal 12 al 15 giugno e il secondo dal 21 al 22 giugno con un'anteprima, il 30 maggio in piazza Saffi a Forlì, con il sax Mauro Ottolini.

L'estate invece, entra nel vivo il 12 giugno con una prima assoluta: BAM, Bardoscia, Alborada String 4tet, Marcotulli, un progetto che vede talenti del jazz e della musica *colta* in contaminazione. Partenze e ritorni, molti di questi musicisti poi ricompaiono nel cartellone del festival in altre formazioni tanto da far quasi una residenza musicale. Il 13 giugno il sassofonista Raffaele Casarano, fondatore del progetto *Locomotive* e ideatore, insieme all'associazione MusicAltra, del Locomotive Jazz Festival, insieme a Gianluca Petrella presenta il suo progetto *Noè*.

Mentre il 14, all'ora di pranzo, arriva *Food Sound Sistem* un lavoro multisensoriale dove cucina, jazz, racconto popolare si uniscono per stimolare tutti i sensi del corpo. Ai fornelli si esibisce Don Pasta, cuoco che impiega anche dieci ore per preparare un sugo e nel frattempo gli piace raccontare storie. Sul palco insieme a lui si esibiscono Marco Bardoscia al contrabbasso e Raffaele Casarano al sax.

In serata torna il maestro Mauro Ottolini insieme ai suoi Sauxophone con *Big Factor*, un vero e proprio spettacolo musicale. Mauro Ottolini - acclamato come miglior musicista, miglior trombonista e miglior arrangiatore nei recenti Top Poll delle riviste specializzate - propone un ribollente calderone di musiche che passa senza soluzione di continuità dagli anni Venti e Trenta a dimensioni d'avanguardia. Al suo fianco una band di nove elementi e tre cantanti.

Il festival infine, chiude la prima parte il 15 giugno con la tromba di Flavio Boltro e il sopraffino sax di Stefano di Battista, per poi tornare il 21 giugno con il Tiziana Ghiglioni Trio e una selezione di canzoni dei due più bravi cantautori italiani: Tenco e Battisti. Il 22 si chiude con il pianoforte di Giovanni Guidi e il sax di Dan Kinzelman, musicista di origine statunitense che dal 2005 vive in Italia.

12-15 e 21-22 giugno, Forlimpopoli, Artusi Jazz Festival, Corte della Rocca, ore 21.45, prendite dal 28 maggio, info: 340 5395208, artusijazzfestival.com

JUNKFOOD

Cesena, Rocca Malatestiana, ore 21
Info: 347 7748822

CZECH PHILHARMONIC ORCHESTRA

Ravenna, Pala De Andrè, viale Europa 1, ore 21
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

BRUNORI SAS

Bologna, Botanique, Giardini di via Irnerio, ore 21
Info: 051 323490, estragon.it

15 domenica

MESSA DELLE ALPI MARITTIME (Canti della tradizione piemontese e della Contea di Nizza)
Ravenna, Basilica di San Francesco, ore 11
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

LA GUERRA DI PIERO

Ravenna, Chiostri della Classense, ore 21.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

A CENA CON L'OPERA

Ravenna, Osteria dei Mariani, via Ponte Marino 19, ore 21
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

Artusi jazz festival

MIRKO SIGNORILE «DA SOLO... NELLA STRADA»
Forlimpopoli, via Costa, ore 10.45

segue

B.B.B. (FLAVIO BOLTRO trio special guest STEFANO DI BATTISTA)
Forlimpopoli, Corte della Rocca, ore 21.30
Info: 3405395208 artusijazzfestival.com

17 martedì

THE PAINS OF BEING PURE AT HEART
Marina di Ravenna, Hana-Bi, viale della pace 452, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

COLLOQUI CON LA CATTIVA IDEA

Ravenna, Chiostri della Classense, ore 21.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

18 mercoledì

ELEPHANT STONE
Marina di Ravenna, Hana-Bi, viale della pace 452, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

BLACK SABBATH

Casalecchio, Unipol Arena, via Cervi, 2 ore 21
Info: 051 758758, unipolarena.it

19 giovedì

Itinerario stabile - 10ª edizione!

OVO
Cesena, Rocca Malatestiana, ore 21
Info: 347 7748822

UTE LEMPER- Canzoni dal secolo IX-XV (1984-1991)
Ravenna, Pala De Andrè, viale Europa 1, ore 21
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

20 venerdì

Strade Blu / primo tempo

EMIDIO CLEMENTI: LE OMBRE PARLANO PIANO DEL SOLE

Forlì, piazza Saffi, ore 21.30
Info: 347 8932009, stradeblu.org

VIOLONCELLO BAROCCO E MISTERIOSI CARTEGGI

Ravenna, Palazzo Rasponi dalle Teste, ore 19-23
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

ANNA CALVI

Ravenna, Rocca Brancaleone, ore 21.30
Info: 0544 249211, 333 2097141, ravennafestival.org, bronsonproduzioni.com

21 sabato

Artusi jazz festival

RAFFAELLO DILEO «WITH/OUT A SONG»
Forlimpopoli, pasticceria Mancini, via Costa, ore 20.30 - 22.30

segue

TIZIANA CANTA TENCO E BATTISTI

Tiziana GHIGLIONI trio

Forlimpopoli, Cortile di Casa Artusi, ore 22
Tiziana GHIGLIONI (voce), Carlo MORENA (pianoforte), Tito Mangialajo RANTZER (contrabbasso)
Biglietti: interi 7 euro, ridotti 5, superidotti 2

Ravenna Festival

PAX DE CAELO DESCENDIT

Ravenna, Basilica di San Vitale, ore 21
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

22 domenica

Artusi jazz festival

GIOVANNI GUIDI & DAN KINZELMAN «2»
Forlimpopoli, Corte della Rocca, Museo Tobia Aldini, ore 21.30
Info: 3405395208 artusijazzfestival.com

MESSA NELLA SIVIGLIA DEL XVI SECOLO

Ravenna, basilica di San Vitale, ore 10.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

CAPAREZZA

Sogliano (Rn), piazza Matteotti, ore 21
Info: 02 83301240

23 lunedì**PENNSYLVANIA GIRLCHOIR**

Ravenna, Sant'Apollinare nuovo, ore 21
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

OPERA LAMB

Ravenna, Artificerie Almagià, via dell'Almagià 2, ore 21
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

24 martedì

Portofranko

ORCHESTRA CUMBIAMELA

Castel Bolognese (Ra), Prato della Filippina, ore 21
Info: portofranko.com

MUSICA E GUERRA. PER AMORE E LIBERTÀ

Ravenna, Palazzo Rasponi dalle Teste, ore 19
segue

MUSICA E GUERRA: '900 FERITO

Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39, ore 21
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

PROTEST THE HERO

Cervia, Rockplanet, viale Tritone 77, ore 22.30
Info: 336 694414, rockplanet.it

25 mercoledì

Portofranko

TESTHARDE

Castel Bolognese (Ra), Prato della Filippina, ore 21
Info: portofranko.com

26 giovedì

Portofranko

CISCO

Castel Bolognese (Ra), Prato della Filippina, ore 21
Info: portofranko.com

27 venerdì

Portofranko

TITTA

Castel Bolognese (Ra), Prato della Filippina, ore 21
Info: portofranko.com

MUSICA E GUERRA: ECHI DI BATTAGLIE

Ravenna, Palazzo Rasponi dalle Teste, ore 21
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

28 sabato

Portofranko

HERBAMATE

Castel Bolognese (Ra), Prato della Filippina, ore 21
Info: portofranko.com

Ravenna Festival

ORCHESTRA POPOLARE LA NOTTE DELLA TARANTA

Russi, Palazzo San Giacomo, ore 21.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

DOWNSET

Cervia, Rockplanet, viale Tritone 77, ore 22.30
Info: 336 694414, rockplanet.it

29 domenica**MESSA A SAN MARCO NEL XVII SECOLO**

Ravenna, basilica di San Vitale, ore 10.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

Ravenna Festival - Strade Blu

VINICIO CAPOSSELA E LA BANDA DELLA POSTA

Russi, Palazzo San Giacomo, ore 21.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

30 lunedì**MUTI E L'ORCHESTRA GIOVANILE CHERUBINI**

Ravenna, Pala De Andrè, viale Europa 1, ore 21
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

M.WARD

Marina di Ravenna, Hana-Bi, viale della pace 452, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

LUGLIO**1 martedì****DEFAJENCE**

Faenza, Prometeo, vicolo Pasolini 6, ore 21.30
Info: prometeofaenza.it

2 mercoledì**DEAP VALLY**

Marina di Ravenna, Hana-Bi, viale della pace 452, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

4 venerdì**NOTTE ROSA**

Riviera Romagnola, concerti in tutte le piazze e spiagge, dalle 21 fino all'alba
Info: lanotterosa.it

5 sabato**ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI, EUROPEAN SPIRIT OF YOUTH ORCHESTRA**

Ravenna, Pala De Andrè, viale Europa 1, ore 21
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

7 lunedì

Musica e cinema: omaggio a Charlie Chaplin
CHARLOT HA CENTO ANNI!

Orchestra del Teatro Comunale di Bologna
Ravenna, Rocca Brancaleone, ore 21.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

8 martedì**ZU**

Marina di Ravenna, Hana-Bi, viale della pace 452, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

10 giovedì**MUSICA E CINEMA: SACRI CUORI & EVAN LURIE, OMAGGIO A LUIS BUNUEL**

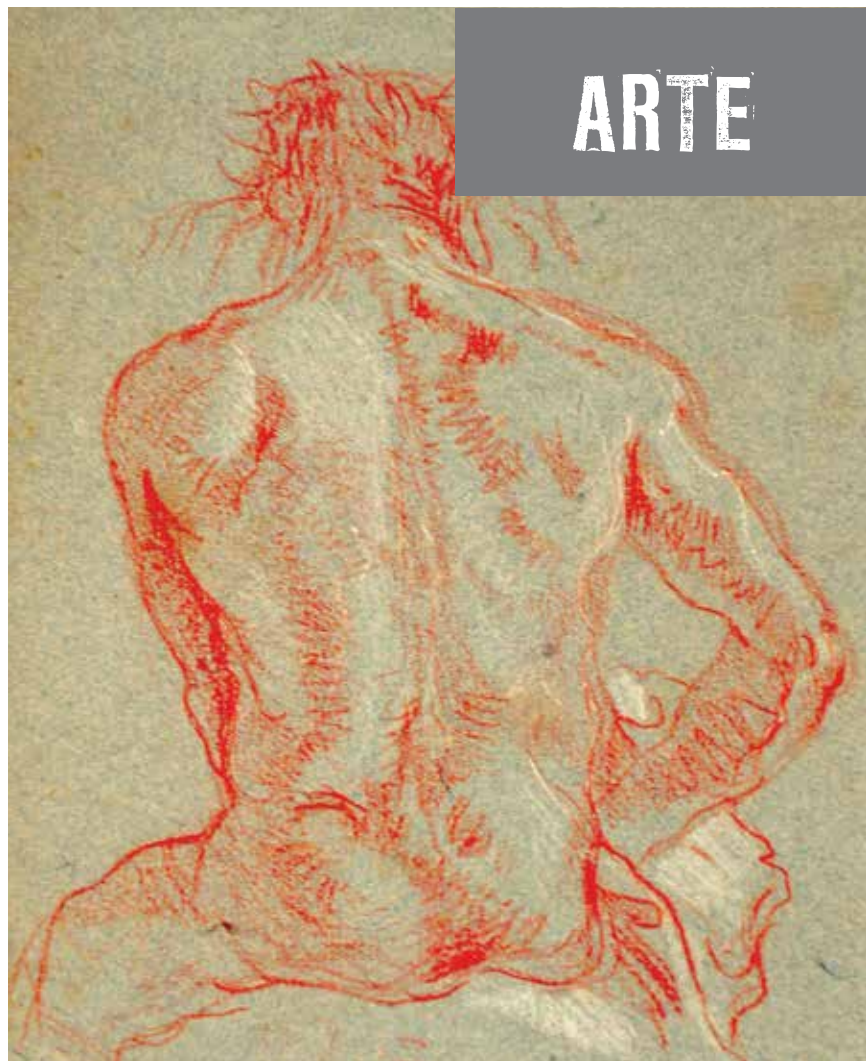
Ravenna, Rocca Brancaleone, ore 21.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

Riot Fest 2014

MARTA SUI TUBI

Massa Lombarda, piazza Centrale, ore 21.30
Info: riotfest.it
continua fino al 12 luglio: Sacri Cuori social club + Tav Falco (11/07), Blastema (12/07)

IL LABIRINTO DEL DISEGNO



A Rimini «un vortice esploso» di grafica irradia la città. Da Parmigianino a Toccafondo

È una mappa quasi inesplorata quella che la *Biennale Disegno* traccia nella città, e come le mappe è misteriosa e imperfetta, porta al movimento e invita al viaggio, a scoprire congiunzioni e poi, ancora, a inseguire traiettorie imprevedibili. E l'immagine del groviglio e della matassa inestricabile del segno che si accumula, ostina e ritorce o, all'opposto, del disegno che prende corpo per via di sapienti aggiunte e incastri perfetti di frammenti come, in un nido, quest'immagine molteplice che la orienta e attraversa tutta, è la più esatta perché aperta e perché la si ritrova, come eco, non solo nella vertigine della lista delle carte che compongono le molte mostre, ma anche nella molteplicità dei modi di vedere contenuti nei tanti spazi congiunti da questi segni; mostre e luoghi capaci di tratteggiare una costellazione complessa in cui si rimandano e stratificano memorie, architetture, collezioni e sguardi. Un vortice esploso che irradia non solo Rimini, come nel caso dei quaderni d'artista al Musas di Santarcangelo.

E aggirarsi dentro alla sequenza delle mostre è come entrare in un labirinto che può avere vastità di infinito, lo stesso dello spazio bianco deserto del foglio, ma il meccanismo è anche quello del non finito, che non si chiude mai, che abbozza con urgenza la cosa vista e che, improvvisamente, si interrompe e abbandona la sfida volgendo lo sguardo altrove. Groviglio della mente

è anche il disegno che si misura con il fantasma dell'immagine ricordata, o quello che appena svegli cerca di trattenere lo stupore del sogno o, inversamente, di catturare l'ultimo pensiero prima del sonno.

Una delle peculiarità di questo progetto risiede in una specie di chiamata al pubblico, coinvolto in un continuo svelamento di rimandi, portato a una personale selezione e a crearsi un proprio sentiero nel fitto del bosco; suggerendo accostamenti e capogiri, modificando continuamente il percorso e compiendo, a conti fatti, un disegno effimero che si aggiunge e va a ingrossare questo fiume che scorre ed entra nelle sale.

Si è chiamati in causa quindi, come a costruire la nostra biennale, una delle molte, non meno vera o bella o giusta, che il flusso di mostre ci accoglie davvero come nido e permette di dare spazio a quel che più ci somiglia o spiazza. Un tentativo di mettere ordine, proprio come avviene nell'atto del disegnare, giustapponendo segno a segno, tratto con tratto, articolando e connettendo nel tentativo di costruire una forma finale, e portando via una serie di lampi più potenti e violenti di altri: alla FAR i volti struggenti di Baccharini, fatti di segno minerale e ombre commoventi, tra accennati abissi di tenebra e dettagli da lasciare senza fiato, la liquidità di Toccafondo, lo splendore dell'apparizione nell'offerta e affermazione del corpo in Kiki Smith, la magia primitiva e arti-

gianale di Kentridge; i mondi, le architetture e gli alfabeti sorprendenti di Basoli, e l'ultima avventura romantica di Hugo Pratt al castello.

E la sezione forse più affascinante, dove si manifesta meglio l'occhio dell'ideatore e artista Massimo Pulini, quella sala delle teche al Museo della Città dove i meravigliosi fogli provenienti dagli Uffizi dialogano con analoghe, in temperatura e bellezza, prove contemporanee. Infine il Cantiere disegno, che segnalano anche perché raccoglie molti degli autori che in questi anni hanno partecipato agli episodi di Selvatico (le mostre intorno al bianco e al nero) e infine, *Drawings storage*, archivio on-line sul disegno ospitato in una stanza dell'ex ospedale.

MASSIMILIANO FABBRI

In alto: Giandomenico Tiepolo,
Figura maschile vista di spalle

Fino all' 8 giugno

LA BIENNALE DEL DISEGNO

Rimini, Museo della Città, via Tonini 1 e altre sedi

Info: 0541 704414, biennaledisegnorimini.it

design

di Roberto
Ossani*

EVERYDAY DESIGN/33

LA PIZZA GIALLA MANGIA-FANTASMINI

Tutto nacque in una pizzeria di Tokyo dove, nel gennaio 1979, il giovane programmatore Tohru Iwatani, nel mentre di una cena con amici, fu colpito dalla forma iconica di una pizza a cui era stata tagliata una fetta...

Quel *cerchio-senza-una-fetta* gli rimase in testa per un po', lo propose ai laboratori della Namco, e 14 mesi dopo, nel maggio 1980, vide la luce il primo videogame denominato *Puckman*.

Lo schema - senza dubbio - lo conosce tutti: il giocatore controlla il *pallino-giallo-dalla-bocca-aperta* all'interno di un labirinto. Il Pac-man deve *mangiare* tutti i numerosi puntini disseminati nel percorso, evitando quattro fantasmini colorati che lo inseguono per distruggerlo.

Eravamo agli albori della storia degli *home e personal computer*, allora, e Pac-man fu uno dei primi giochi elettronici ambientati in un paesaggio, il labirinto. Ma soprattutto, era un gioco buffo, non violento (all'epoca i videogame più diffusi erano degli *sparatutto* primitivi, come *Space Invaders* e *Asteroids*). Persino gli antagonisti, i *fantasmini*, erano teneri, non spaventosi...

Il primo nome commerciale, *Puckman*, che in giapponese significa *chiudere ed aprire la bocca*, fu convertito in *Pac-man* al momento della diffusione negli Stati Uniti, per evitare il rischio di una spia-

cevole assonanza con una parolaccia inglese, *fuckman*... Nel novembre del 1980 il videogame fu presentato all'Amusement and Music Operators Association di Chicago, dove venne definito *troppo carino per avere successo*. Ma le previsioni dell'AMOA furono presto smentite. Il successo del *mangia-palline* fu straordinario: la società vendette, in soli sette anni, più di 300.000 macchine e milioni di gadget e pupazzi vari.

Quanto al punteggio del gioco, pare che il record mondiale sia detenuto da un bambino di nome Jeffrey R. Yee, che nel dicembre del 1982, (all'epoca aveva 8 anni), totalizzò 6.131.940 punti, tanto da ricevere anche il plauso dell'allora presidente americano Ronald Reagan. Ma soprattutto, quando, nel 2012, la curatrice della sezione di design del MOMA, Paola Antonelli, comunicò la sua decisione di acquisire il Pac-man nelle collezioni permanenti del Museo, *si scatenò l'inferno*. Potenza di un videogame...

*Docente di Design della Comunicazione ISIA Faenza www.isiafaenza.it

INAUGURAZIONI E APPUNTAMENTI MAGGIO

mercoledì

Lezioni di design

PIERGIOVANNI CEREGIOLI

Inizio conferenza: ore 18

Faenza, Isia Faenza, corso Mazzini 92Info: 0546 22293, isiafaenza.it

8 giovedì

CONVEGNO RAVENNA MUSIVA**Ravenna, Mar, Sala Multimediale, via di Roma 13**

continua fino al 10 maggio

Inizio ore 9.30 fino alle 19

fino al 10 maggio

Ingresso gratuito

Info: 0544 482487, mar.ra.it

Un convegno internazionale sulla conservazione e restauro del mosaico con contributi italiani ed est europei, in particolare dal Montenegro, Istanbul, Bosnia ed Erzegovia, Macedonia

Maggio d'arte a Bologna

GUARDA DOVE VAI**Bologna, Galleria Astuni, via Barozzi 3**

fino all'8 giugno

Ingresso libero

Apertura: lun-ven 9-13/15/19, i giovedì di maggio fino alle 22.30

Info: 051 4211132

Janis Avotins, Franz Baumgardner, Izumi Kato, Luigi Carboni, Milena Dragicevic, Mike Silva, Cristiano Mangione, Thomas Zipp, Thomas Florshue, Aldo Giannotti, Paolo Parisi, Luca Pozzi, David Shaw

14 mercoledì

Lezioni di design

RODRIGO RODRIGUEZ

Inizio conferenza: ore 18

Faenza, Isia Faenza, corso Mazzini 92Info: 0546 22293, isiafaenza.it

15 giovedì

DAFT PUNK: A FRENCH TOUCH**Bologna, Ono Arte Contemporanea, via****Santa Margherita 10**

Vernissage ore 18.30

Fino al 14 giugno

Apertura: martedì-sabato 10-13/ 15-21.30

Ingresso libero

Info: 051262465, onoarte.com

A un anno esatto dall'uscita del loro ultimo album *Random Access Memories*, Ono arte contemporanea presenta Daft Punk: a french touch, mostra fotografica che ripercorre gli ultimi anni del duo di Parigi

16 venerdì

ALESSANDRO LA MOTTA - IDENTITÀ DISEGNO**Rimini, Galleria Gorza, via XX settembre 1870**

Fino al 25 maggio

Vernissage ore 17

Apertura: tutti i giorni 16.30-19.30, venerdì-sabato e domenica 17-20

Ingresso libero

Info: galleriagorza.com

La mostra percorre il lavoro su carta dell'artista, focalizzando tre cicli di opere che da oltre un ventennio, contraddistinguono la sua ricerca: gli angeli, le armature, i volti

17 sabato

LA NOTTE DEI MUSEI**Tutti i musei italiani**

Apertura: fino alle 24

Info: lanottedeimusei

Come ogni anno torna la notte dei musei.

Si entra gratis in tutti i musei italiani in orario serale. Per i dettagli degli eventi organizzati da ogni ente consultate il sito lanottedeimusei.it

**KAYONE: FEEL ALIVE****Bologna, Spazio San Giorgio, via San****Giorgio 12/a**

fino al 21 giugno

Ingresso libero

Apertura: mar-mer-gio 9.30-15.30, ven 10-13/17-19, sab 16-19

Info: 349 5509403, spaziosangiorgio.it

Una bomboletta in mano e una valigetta stracolma di una potenza di visione esplosiva nell'altra, KayOne, uno degli street artist italiani più famosi riesce anche su supporti come la tela a trasporre tutta la forza del caos stradale

NIGHT CREATED DESIGN**Bologna, Manifattura delle Arti, via Azzo****Gardino 18/a**

Inaugurazione ore 18

Ingresso libero

Info: 333 6667329

Inaugurazione dello showroom di Francesco Rossi. Una "scatola di cemento grezzo", come lo definisce l'autore, "che preserva e rispetta ciò che contiene", ubicata all'interno del centro artistico culturale della Manifattura delle Arti

12 PERCORSI NEL PAESAGGIO**Cesena, Galleria Comunale Ex Pescheria, via Pescheria 23**

fino al 1 giugno

Inaugurazione ore 18

Apertura: mart- dom 9.30-12.30/16.30-19.30

Ingresso libero

Info: gf93.it/12percorsi

Il Gruppo Fotografico 93, con la partecipazione di Daniele Cinciripini e con la supervisione di Michele Buda, ha indagato, registrato e rappresentato il paesaggio urbanizzato e non del territorio del Comune di Cesena, in tutti i suoi diversi aspetti. Come linee guida, i fotografi si sono dati i 12 quartieri in cui è suddiviso il territorio



24 sabato

MARIO MADIAI - ROSAE

Bologna, Galleria Forni, via Farini 25

fino al 12 giugno

Inaugurazione ore 18

Ingresso libero

apertura: mar-sab 9-13/15.30-18

Info: 051 231589, galleriaforni.it

FERRARA ART FESTIVAL

Ferrara, Palazzo della Racchetta, via

Vasespergolo 4

fino al 12 giugno

GRAZIELLA PAOLINI PARLA

GRECO+SIGNES ET TRACES+ DRAGO

CERCHIARI+ LUDIMILLA VASILIEVA+IGOR

VARESHKIN+SERGEJ PAPROTSKY

Inaugurazione ore 18

Ingresso gratuito

Info: 02 83660823, ferrarartfestival.jimdo.

com

30 venerdì

NICK VAN WOERT. NATURE CALLS

Bologna, Mambo, via Don Minzoni 4

Fino al 7 settembre 2014

Vernissage 29 maggio

Apertura: mar, mer e ven 12-18, gio, sab, dom 12-20

Biglietti: 6 euro

Info: 051 6496611, mambo-bologna.org

Prima personale di Nick van Woert, un percorso di riflessione e una ricognizione sulle pratiche artistiche e sulla funzione del museo per la comprensione dell'arte degli ultimi decenni



GIUGNO

15 domenica

ARAZZI E SCULTURE

Riolo Terme (Ra), Rocca Sforzesca, piazza Mazzanti

Vernissage ore 18

Fino al 28 giugno

Biglietti: Intero 3, Ridotto 2

Info: 0546 71025, atlantide.net/roccadiriole

27 giugno

LA CERAMICA CHE CAMBIA

Faenza, Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, viale Baccarini 19

fino al 1 febbraio 2015

Inaugurazione: ore 18

Apertura: mar-dom 10-19, tutti i martedì visite guidate aperitivo ore 18.30

Ingresso: 8 euro

La scultura ceramica in Italia dal secondo dopoguerra. Da Fontana a Leoncillo, da Melotti a Ontani



degno
di nota

di Claudia
Casali*



DIALOGO SULLA FEMMINILITÀ

Ceramica, fotografia, mosaico, video e performance sono i protagonisti della personale di Silvia Calcagno allestita a Imola nella bellissima sede dei Musei Civici - Musei di San Domenico e nella nuova Galleria d'Arte Il Pomo da DaMo. Una mostra importante, con lavori nuovi e inediti in cui l'artista mette in scena l'universo femminile e la propria femminilità attraverso la scelta di figure letterarie, poetiche, artistiche di grande fascino e impatto scenico. *Angelica, Ofelia, Sarah, Iris, Carla, Celeste* sono alcune delle donne che Silvia interpreta, in forma intima e personale, quasi riservata, accennando a elementi e caratteristiche che raccontano tratti della loro personalità. L'artista sceglie di mettersi in gioco non con la semplice azione performativa ma con l'autoscatto dove l'aneddoto e il dettaglio raccontano la scena, l'attimo, il momento, nella predominanza di un bianco/nero divenuto spirituale, riflessivo, silenzioso. L'ossessiva ripetizione delle immagini diventa la sua cifra stilistica, ponendo l'attualità del *selfie* come prassi autoriale. Efficace la scelta allestitiva che propone un confronto con le

sale della raccolta permanente dei Musei di Imola, un dialogo con il passato, evocativo di nuove possibilità di racconto e di indagine. Mai come in questo caso la voce della contemporaneità si innesta in uno spazio, che viene arricchito di fascino, suspense, curiosità. Come spesso accade, intervenire in contesti storicizzati fornisce allo spettatore l'opportunità di rileggere il proprio patrimonio con occhi differenti e con suggestioni nuove. In questo caso un dialogo perfetto e ben riuscito, tra icone medievali, fotografia contemporanea, entomologia antica e attuale.

In alto: Proiezione tre Rose

Fino al 29 giugno, Imola, Silvia Celeste Calcagno. Not me, a cura di Luca Beatrice, Museo di San Domenico, via Sacchi, Il Pomo da DaMo, via XX Settembre 27, info: 0542 602609, ilpomodadamo.it

*direttrice MIC (Faenza)

CONTINUANO

TRAXPO

Faenza (Ra), Libreria Moby Dick, via XX Settembre 3/b

Fino al 13 maggio

Apertura: lun 15.30-19.30, mar-sab 8.30-

12.30/ 15.30-19.30

Ingresso libero

Info: 0546 663605, libreriamobydick.net

MARIA SAVOLDI - 4 CHILOMETRI PER ARRIVARE ALLE 7

Bologna, Adiacenze, piazza San Martino 4f

Fino al 17 maggio

Apertura: martedì-sabato 16-20

Ingresso libero

Info: adiacenze.it

OCTAVIA MONACO - IEROFANIE

Bologna, Nelumbo- Asian Fine Arts, via Arienti 10

Fino al 24 maggio

Apertura: mar-ven 16-19.30

Ingresso libero

Info: 0514128779, nelumbo.it

INVINCIBILI OTTOMANI - ARMI ED INSEGNE TURCHE

Bologna, Museo Civico Medievale, via Manzoni 4

fino al 25 maggio 2014

Apertura: mar-ven 9-20; sab 9-23; dom 9-20

Info: 051 2193916

MARCO ALEMANNI

IL CIELO È IL FONDO DELL'ETERNO OBLIO

Ferrara, Casa de l'Ariosto, via Ariosto 67

Fino al 25 maggio

Apertura: mar-dome 10-12.30/ 16-18

Ingresso libero

Info: 0532 244949, comune.fe.it

MIRCO MARCHELLI / MARIO FALLINI:

RIFLESSIONI SULLA VIA CRUCIS.

LA DONAZIONE CACCIA DOMINIONI

ALLA RACCOLTA LERCARO

Bologna, Raccolta Lercaro, via Riva di Reno 57

Fino al 29 giugno

Apertura: gio-ven 10-13, sab e dom 11-

18.30

Ingresso libero

Info: 0516566210, raccoltalercao.it

ANNALISA RAMONDINO - IL RESTO DI NIENTE

Bologna, L'Ariete ArteContemporanea, via D'Azeglio 42

Fino al 31 maggio

Apertura: lun, gio, ven e sab 15.30-10.30,

mar-mer 15.30-17.30

Ingresso libero

Info: 348 9870574

ETTORE FRANI RESPIRI

Ravenna, Museo Nazionale, via Fiandini

Fino al 15 giugno

Apertura: mar-dom 8.30-19.30

Ingresso libero

Info: 054434424

MATISSE, LA FIGURA - LA FORZA DELLA

LINEA, L'EMOZIONE DEL COLORE

Ferrara, Palazzo dei Diamanti, corso

Ercole I D'Este 21

Fino al 15 giugno

Apertura: tutti i giorni 9-19

Biglietti: intero 11, ridotto 9

Info: 0532 244949, palazzodiamanti.it

5-6/14 gagarin n. 3

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

29

extra



L'INDISCRETO FASCINO DEL DESIGN

Un ciclo di conferenze, aperto al pubblico: sono le *Lezioni di design 2014* organizzate dall'ISIA di Faenza, università del design, che affianca alla tradizionale programmazione didattica, un programma di divulgazione di temi relativi al design. Dopo la partecipazione di Gianni Arduini, vincitore del *Compasso d'Oro* nel 1984 per aver disegnato il leggendario Folletto della Worwerk e la lezione su *Illuminare l'opera d'arte, tra conservazione e percezione* di Piergiorgio Ceregoli, tenuta il 7 maggio, il 14 maggio è la volta di Rodrigo Rodriguez con *Dal design classico al design diffuso*. Il designer romano, protagonista del libro *L'indiscreto fascino del design (nella foto)* a cura di Anna Spadoni, proporrà una riflessione su ciò che è stata la progettazione industriale del made in Italy ma, soprattutto, sulle domande che ci pone il futuro di questo settore. Un futuro che Rodriguez indaga da tempo, in qualità di presidente di Material Connexion Italia, una realtà che, letteralmente, plasma i materiali prossimi venturi. Si tratta del più grande centro di ricerca e consulenza sui materiali e processi innovativi e sostenibili del mondo, con sedi nelle più importanti città del pianeta. La sua *Material Library* è composta da oltre 7mila materiali e si arricchisce di 50 unità al mese, selezionando idee e intuizioni da ogni parte, con particolare attenzione ai giovani e alle autoproduzioni.

14 maggio, Faenza, Lezioni di design, Rodrigo Rodriguez, Isia, corso Mazzini 92, ore 18, ingresso gratuito, info: isiafaenza.it

LA RAGAZZA CON L'ORECCHINO DI PERLA

Bologna, Palazzo Fava, via Manzoni 2

Fino al 25 maggio
Apertura: dom-gio 10-19, ven-sab 10-21
Biglietti: intero 10, ridotto over 65 7, ridotto studenti e gruppi 5
Info: 05119936305, genusbononiae.it

MICHELE D'ANIELLO - SCULTURA E IMPRESA 2014

Bologna, Museo del Patrimonio Industriale, Fornace Galotti, via della Beverara 123

Fino al 31 maggio
Apertura: mar-sab 9-13, sab e dom 15-18
Biglietti: Intero 5, Ridotto 3
Info: 0516356611, comune.bologna.it/patrimonioidustriale/

ANDREA BARUFFI

Bologna, Galleria Forni, via Farini 25

fino al 5 giugno
Ingresso libero
apertura: mar-sab 9-13/15.30-18
Info: 051 231589, galleriaforni.it

LA BIENNALE DEL DISEGNO

Rimini, Museo della Città, via Tonini e altre sedi

fino all'8 giugno
Apertura: mar-sab 8.30-13/16-19, dom 10-12/15-19
Ingresso gratuito
Info: 0541 704414, biennaledisegnorimini.it

JANE ET SEGRE: UN HISTOIRE DE FAMILLE

Bologna, Ono Arte Contemporanea, via S. Margherita 10

fino al 14 giugno
Ingresso libero
Apertura: mar-sab 10-13/15-21.30
Info: 051 262465

LIBERTY, UNO STILE PER L'ITALIA MODERNA

Forlì, Musei San Domenico, piazza Guido da Montefeltro 12

Fino al 15 giugno
Apertura: mar-ven 9.30-19, sab, dom 9.30-20
Biglietti: intero 11, ridotto 9
Info: 199 151134, mostraliberty.it

L'INCANTO DELL'AFFRESCO

Ravenna, Mar, via di Roma 13

Fino al 15 giugno
Apertura: mar-gio 9-18, ven 9-21, sab e dom 9-19
Biglietti: intero 9, ridotto 7, studenti e insegnanti 4
Info: 0544 482791, museocitta.ra.it

IL NOVECENTO. ANTICO E MODERNO.

ACQUISIZIONI E DONAZIONI DELLA FONDAZIONE CARISBO PER LA STORIA DI BOLOGNA (2001-2013)

Bologna, Casa Saraceni, via Farini 15

Fino al 30 giugno 2014
Ingresso libero
Apertura: lun-sab 10-19, 25 gennaio ore 10-24
Info: fondazionecarisbo.it

L'ORMA

Bologna, Spazio Testoni LA2000+45

Fino al 28 giugno
Apertura: mar-ven 16-20, sab 10.30-13/16-20
Ingresso libero
Info: 051 371272, spaziotestoni.it

RICOSTRUIRE IL MONDO

Santarcangelo di Romagna (Rn), Museo Storico Archeologico, via Della Costa

Fino al 29 giugno
Apertura: martedì-domenica 16:30-19:30, giugno e settembre martedì-venerdì 21:30-23:30, domenica, martedì e venerdì ingresso gratuito
Biglietti: Intero 3, Ridotto 2
Info: 0541625212, metweb.org/musas/

CONCETTO POZZATI: LA SCUOLA DELLO SGUARDO

Bologna, Galleria De Foscherari, via Castiglione 2/b

fino al 30 giugno
ingresso libero
Apertura: lun-sab 10-12.30/16-19.30
Info: 051 221308, defoscherari.com

LA MADONNA DEL LATTE.

UN CAPOLAVORO RITROVATO, UNA STORIA PER BOLOGNA

Bologna, Raccolta Lercaro, via Riva di Reno 57

Fino al 13 luglio
Apertura: martedì-domenica 11-18.30
Ingresso libero
Info: 051 6566210, raccoltalercaro.it

IL CAPITALE UMANO NELL'INDUSTRIA

Bologna, Mast, via Speranza 42

fino al 23 maggio
Apertura: mar-sab: 10-11
Ingresso gratuito
Info: fondazionemast.org

ALBERTO BIASI A SAN VTALE,

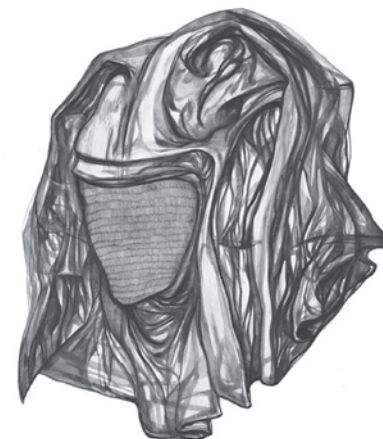
LA LUCE E GLI AMBIENTI DELLA STORIA Ravenna, Museo Nazionale, via Fiandini

Fino al 14 settembre
Apertura: martedì-domenica 08:30-19:30, chiusura biglietteria ore 19
Ingresso libero
Info: 054434424

TERRA ITALIANA.

PALADINO, LEONCILLO, CHIA, MATTA Bologna, Galleria D'Arte Maggiore, via D'Azeglio 15

Fino al 1 aprile 2015
Apertura: lunedì 16-19:30, martedì-sabato 9-12:30/16-19:30
Ingresso libero
Info: 051235843, maggioregam.com



ARTE E LETTERATURA DALLA PERIFERIA

È nata *Edel*, una rivista semestrale che si occupa di arte e letteratura contemporanea con un punto di vista da outsider. Ideata dall'associazione Calligraphie, la rivista è uno strumento di ricerca su tematiche che riguardano le realtà culturali contemporanee. «Un semestrale di pratica cristallina - spiega l'associazione - nato dalla necessità di mettere a fuoco quelle esperienze artistiche e letterarie che si fanno portatrici di uno scarto di prospettiva, trovandosi spesso, per questo motivo, costrette in una posizione di marginalità rispetto ai circuiti ufficiali». Il numero zero della rivista, uscito ad ottobre 2013, è stato dedicato alla proposta di un manifesto per il contemporaneo. Assecondando lo schema dei programmi artistici primo-novecenteschi, gli autori di *Edel* hanno formulato delle indicazioni per il nostro presente. Il tema della comunicazione è il filo conduttore del primo numero, uscito ad aprile e disponibile presso la Libreria Bettini di Cesena e la Galleria l'Affiche di Milano. *Edel* non è soltanto un contenitore teorico, ma anche un oggetto d'arte. Ciascun numero contiene un'opera manifesto inedita, il cui tratto può spaziare dal disegno, alla stampa, alla grafica, alla fotografia, all'autografo poetico. I primi due manifesti sono stati realizzati dagli artisti Francesco Bocchini e Massimiliano Fabbri. La rivista sarà presentata domenica 11 maggio alla Bottega Giorgietti, in via Giuseppe Verdi a Santarcangelo, nell'ambito del cantiere Cristallino.

In alto: Massimiliano Fabbri, *Credo*, china, carboncino, grafite e penna biro su carta, cm 100x70

11 maggio, Santarcangelo, Bottega Giorgietti, via Verdi, info: 339 2783218, calligraphie.it

FIGLIA DI UN DIO MAGGIORE

Da Fontana a Leoncillo, da Melotti ad Ontani: la ceramica fu protagonista del rinnovamento artistico nel secondo Novecento. Una mostra al MIC di Faenza racconta questo viaggio

Altro che arte minore! Grazie a Picasso - e non solo - la ceramica diviene interprete principale del rinnovamento artistico del secondo Novecento. Essa si rivela un mezzo plastico perfetto per esprimere quel sentimento di *informalità* ricercato dagli artisti, gravemente turbati dall'orrore della guerra. Un fervore creativo che si registra in particolare nel nostro Paese, come messo in luce dalla mostra *La scultura ceramica in Italia del secondo Dopoguerra*, che sarà inaugurata al MIC di Faenza il prossimo 28 giugno, a cura di Claudia Casali.

Una mostra che farà distinzioni in termini cronologici e poetici. «Nel Dopoguerra - spiega Casali - i cosiddetti Maestri del '900 (e tra questi includo Melandri, Nonni, Drei, Cambellotti, Chini, solo per citare alcuni nomi) vengono radicalmente superati e messi in discussione dalle nuove generazioni. La ceramica e la scultura, grazie a protagonisti indiscussi come Fontana, Melotti, Leoncillo, trovano una nuova vitalità espressiva. Non dimentichiamoci anche il portato di Picasso che proprio dal 1947 utilizzerà questo linguaggio in via esclusiva, attirando l'attenzione della critica e del collezionismo sul significato delle arti. Con questi protagonisti la ceramica non viene più relegata ad *arte minore* o *decorativa* ma assume un ruolo fondamentale che oggi

ritroviamo nella nostra contemporaneità con protagonisti indiscussi come Paladino, Ontani, Bertozzi&Casoni. E oggi, a mio avviso, stiamo rivivendo quel fervore che ha caratterizzato il secondo Dopoguerra. Tanti artisti affermati utilizzano in chiave nuova il linguaggio ceramico che diviene strumento dell'arte contemporanea a tutti gli effetti».

A proposito di protagonisti indiscussi, al MIC si è da poco conclusa una delle più importanti retrospettive mai dedicate ad Arturo Martini, un personaggio che senza dubbio ha avuto un ruolo chiave in questo processo di rinnovamento dell'arte ceramica. «Martini è stato un Grande Assoluto della scultura figurativa italiana ed europea - continua il Direttore del MIC - A differenza dei suoi coetanei, ha sempre ed incessantemente sperimentato. Era un genio, capace di mettersi continuamente in discussione (non a caso ogni tre/quattro anni mutava il suo stile) ed era in grado di affrontare con rigore, ricerca e sperimentazione la sua scultura, in maniera critica ed attenta. Fu un faro importante per molti giovani artisti, un anticipatore di tante tematiche che sono poi state affrontate nel secondo Dopoguerra. Penso al debito che molti hanno nei suoi confronti, da Marini ai Basaldella, da Bertagnin allo stesso Leoncillo. La mostra analizza proprio l'eredità che questo gigante della scultura

ha lasciato nel XX secolo».

Presenti anche i protagonisti del Premio Faenza, il concorso internazionale della Ceramica d'Arte che dal 1932 premia gli artisti più innovatori del settore. «Il Premio Faenza è stato importante per la storia della scultura ceramica in Italia e all'estero. Non a caso in mostra abbiamo inserito tutti gli autori insigniti del Premio, considerati innovatori del linguaggio. Le ultime edizioni poi, ci confermano come la ceramica sia sempre più un linguaggio della contemporaneità».

LEONARDO REGANO

In alto: Luigi Ontani, *Trumeau Alato*, maiolica policroma, cm 243 x 83 x 65, Collezione dell'Artista

28 giugno-1 febbraio

LA CERAMICA CHE CAMBIA

Faenza, Museo Internazionale delle Ceramiche, viale Baccarini 19

Info: 0546 697311, micfaenza.org

EXTRA



GUSTO



IN VINO CINEMAS

Dal 17 giugno 50 cantine del territorio aprono le porte per una visita tra le migliori etichette e film della stagione: è l'11^a stagione di Cinemadivino

Un'occasione per visitare le cantine della nostra regione, un'opportunità per vedere da vicino come e dove vengono prodotte le etichette dei vini più interessanti del territorio, un momento per godersi un bel paesaggio di campagna, un buon bicchiere di vino e un bel film. Torna anche quest'anno *Cinemadivino* la fortunata rassegna che trasforma le aziende vinicole del territorio in cinema all'aperto. Saranno 50, come nella scorsa edizione, e vedranno coinvolte, oltre alle cantine che da sempre prendono parte alla manifestazione, anche qualche novità emiliana.

I vini proposti saranno rappresentativi dell'azienda vinicola, della sua filosofia e della storia, per poter avere una narrazione completa dell'azienda, che parte in cantina e si conclude nel bicchiere. «Stiamo cercando - spiega Carlo Catani, presidente di Cinemadivino - di curare al meglio anche l'offerta enogastronomica che, attraverso le aziende che già sono strutturate per la ristorazione, proporrà menù pensati per la serata, mentre, nelle aziende dove tale servizio non è possibile, sarà presente il *Food Truck* di Cinemadivino, che proporrà, oltre che il nostro straordinario cibo di strada come la piadina con salumi di mora romagnola, anche alcune variazioni sul tema, come gli hamburger di piadina con carne di mora. Sempre presente un piatto di pasta

della tradizione e una proposta 'griffata' da un grande chef. Oltre a questo, anche i vegetariani avranno la possibilità di mangiare prodotti che non utilizzano animali».

Cinemadivino compie 11 anni ed è ormai diventato un format. Nato nel 2004 in Romagna, nel 2011 si è sviluppato in Sardegna, nel 2012 anche in Piemonte, Lombardia e Marche, e nel 2013 ha invaso Abruzzo, Basilicata, Trentino e Toscana. L'intento per la nuova edizione Cinemadivino 2014 è di sviluppare il progetto anche in Puglia, Lazio e di consolidarlo nelle nuove regioni.

«In effetti - continua Catani - ci aspettiamo di avere più di 10 regioni coinvolte dall'anno prossimo con differenti gestori che con il loro entusiasmo e la loro creatività, consentano di portare la magia del cinema nei luoghi più disparati della nostra splendida Italia. Dalle esperienze fuori regione, in particolare da quelle in Toscana, abbiamo anche capito come il progetto abbia potenzialità turistiche. Molti stranieri hanno partecipato alle serate, anche se non capivano nulla di film, solo per essere immersi in uno splendido paesaggio e degustare il prodotto del lavoro dell'uomo. Noi italiani spesso dimentichiamo la fortuna che abbiamo a vivere quotidianamente il nostro territorio e la sua bellezza».

La rassegna delle pellicole in Emilia Romagna

è come sempre curata insieme alla faentina Italsar che segue la programmazione di Cinema in Centro a Faenza, Imola e Ravenna e seleziona i film più interessanti usciti nello scorso inverno, li propone alle cantine e insieme a loro fissa la programmazione.

Purtroppo al momento della scrittura di questo articolo nessun titolo è ancora certo. Sul sito potrete trovare il cartellone aggiornato per gustarvi un'estate diversa, tra stelle, cinema e vino.

STEFANIA MAZZOTTI

Dal 17 giugno

CINEMADIVINO

Emilia Romagna, Cantine varie, ore 19

Info: 366 5925251, cinemadivino.net

MAGGIO

Per tutto il mese

PRIMAVERA SLOW 2014

Fino al 22 giugno eventi dedicati all'enogastronomia, alle tradizioni e cultura, al birdwatching e fotografia naturalistica, al turismo (fluviale, sportivo en plein air) e cicloturismo, alla didattica ambientale

Località varie del Parco del Delta del Po emiliano-romagnolo

Info: primaveraslow.it



dal 9 venerdì all'11 domenica

SAGRA DEL PESCE A PRIMAVERA

San Lazzaro di Savena (BO), via Bellaria 7

Apertura: feriali ore 10, festivi ore 12
Info: 051 451200, arcisanlazzaro.it

dal 9 venerdì al 12 lunedì

SAGRA DEL CINGHIALE

Zattaglia di Brisighella (RA), centro sportivo. Dalle ore 18

Lunedì sera degustazioni anche di mora romagnola
Info: 335 6005563, sagreinromagna.com

10 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA: Cardinali

Il produttore racconta virtù, retroscena e segreti del suo vino, con degustazione gratuita

Dozza (BO), Enoteca Regionale, piazza Rocca Sforzesca. Ore 14,30

Info: 0542 367700, enotecaemiliaromagna.it

10 sabato e 11 domenica

SAGRA DELLA FRAGOLA

Lagosanto (FE), Centro cittadino. Dalle ore 10

Replica sabato 17 e domenica 18
Info: 0533 900110, procollagosanto.fe.it

11 domenica

SAGRA DEL CARCIOFO MORETTO

Degustazioni, stand con menu a tema e mercato di prodotti tipici

Brisighella (RA), Parco Ugonia. Dalle ore 9

Replica domenica 18
Info: 0546 81166, brisighella.org

APERITIVO MOSTRUOSO

Forlì, Cosmonauta, via Regnoli 41. Ore 18

Inaugurazione mostra *Droghe e Cultura* attraverso i manifesti musicali
Info: 0543 989195, tartufodiromagna.it



15 giovedì

IL CARCIOFO MORETTO DALL'APERITIVO AL DIGESTIVO

Degustazioni con intrattenimento musicale

Brisighella (RA), piazza Carducci. Ore 19

Info e pren.: 377 6613693, 346 3741750

dal 15 giovedì al 25 domenica

SAGRA DELL'ASPARAGO VERDE DI ALTEDO IGP

Piatti a base di asparagi realizzati, in 6 *Serate d'Autore*, da chef e artisti dei fornelli che si avvicendano in cucina. Concorso gastronomico internazionale

Altedo di Malalbergo (BO), Ristorante

Tuttoasparago presso Coop Apofruit, via Nazionale 241

Info: 051 6620252, asparagoverde-altedo.it

16 venerdì

CENA GRECA CON TSIPRASMENU

Ravenna, Circolo Arci Dock61, Via Magazzini Posteriori 61 (di fronte all'Almagià) - Ore 20

A seguire: Dockquiz
Prenotazione obbligatoria (posti limitati max 25)

Info: 370 3218567, dock61.it

dal 16 venerdì al 18 domenica

SAGRA DEL TORTELLONE E DELLA CARNE ALLA GRIGLIA

Sala Bolognese (BO), Località Padulle, via Bagno 6

Apertura: ven e sab ore 19.30, dom ore 12
Replica da venerdì 23 a domenica 25
Info: 335 8166065, vpcsb.mail@gmail.com

17 sabato e 18 domenica

SAGRA DELLA SEPIA E DELLA CANOCCHIA

Porto Garibaldi (FE), vie del centro

Replica sabato 24 e domenica 25
Info: 0533 329076, portogaribaldi.eu

18 domenica

L'APERITIVO CREATIVO

Forlì, Cosmonauta, via Regnoli 41. Ore 19

Info: 349 4035043, facebook.com/cosmonautafiori

19 lunedì

CUCINA NATURALE VEGANA

Apericena salutare a km 0, a cura di Genuino Mangiarino

Cesena, Rocca Malatestiana, via Cia degli Ordellaffi 8. Ore 19-22,30

Costo: 15 euro a persona, bere escluso
Info: 347 7748822, roccamalatestianadicesena.it

dal 21 mercoledì al 25 domenica

Festival dell'Olfatto

SMELL 2014: Il Sogno

Percorsi sensoriali, degustazioni, workshop, incontri, presentazioni, laboratori, mostre, installazioni, spettacoli, concerti

Bologna, Museo della Musica e altri luoghi.

Orari vari

Info: smellfestival.it



Garantito da noi



Paolo Massobrio

UNA ROMAGNA GOLOSARIA

Di rassegne o festival sul cibo ce ne sono a bizzeffe. Si va dalle sagre di paese, ai summit sulla scienza dei fornelli, agli eventi trendy: quelli sempre pronti a servirci l'ultima scoperta su quello che, secondo organizzatori e gourmet, ci piace mangiare. In un panorama, forse anche un po' troppo affollato, *Golosaria*, la manifestazione di cultura e gusto ideata dall'autore del *Il Golosario*, Paolo Massobrio, si è ritagliata uno spazio diverso. È la narrazione della filiera agroalimentare di un territorio: da produttori e artigiani del cibo, alla sua cucina e i suoi cuochi. È un omaggio a tutte le persone che resistono nel produrre qualità enogastronomica in luoghi spesso poco conosciuti o poco frequentati dal turismo e dal grande pubblico. E per la prima volta *Golosaria* sbarca in Romagna.

Come definiresti la tavola di questo pezzo di Stivale? «Completa e con confini molto chiari - spiega Massobrio - C'è, infatti, una cucina di mare, tradizionale e povera per certi versi e una cucina dell'interno che rispecchia la storia di tanti paesi italiani dove c'era vita, produzione. Questa cucina è l'ideale per un'esperienza che va sotto il nome di dieta mediterranea, non solo per la presenza del mare, ma proprio per la biodiversità storica del suo interno. L'extravergine di oliva che si produce qui è collante eccezionale di tutto questo».

Come mai la scelta di Riccione, visto che le location di *Golosaria* sono Milano e il Monferrato? «Perché Riccione è in centro Italia e quindi ha elementi di conoscenza e di comunicazione diversi ed esemplari rispetto a Milano e al Monferrato. Milano è la città che ospiterà l'Expo, è una piazza dinamica; il Monferrato è il racconto di una storia lunga mille anni e passa attraverso i suoi castelli, mentre Ric-

cione è un avamposto del golfo di Venezia, è divertimento, vita».

Cosa racconterete a Riccione? «Intanto *Golosaria* è un progetto di comunicazione territoriale; quindi vuole raccontare la Romagna come l'abbiamo conosciuta e documentata in anni e anni su *Il Golosario*, con tante straordinarie materie prime e produttori. Sta arrivando Expo e spesso dimentichiamo che il nostro genius loci è motivo di attrattiva per chi non ci conosce, ma se non si lega a una storia, si perde l'occasione di affascinare il visitatore». **Qualche anno fa hai definito Coriano, Comune sulle colline subito alle spalle di Riccione e Rimini, la Montalcino di Romagna. Perché?** «Nasce dalla sorpresa sincera del valore dei Sangiovese che crescono su queste colline. In poco tempo ho scoperto che i vini che mi piacevano tutti sangiovese, erano di quel Comune, quindi la mia espressione fu questo paragone, che è anche un auspicio a investire ancora di più su un vitigno storico».

***Golosaria* porta con sé il marchio di Expo. Quale contributo può offrire il modello di filiera agroalimentare italiano al resto del mondo?** «Direi enorme. L'Italia, su questo nessuno dubbio, è un museo vivente a cielo aperto del maggior numero di biodiversità al mondo. È stata centrale nella storia dell'Umanità, per tante vicissitudini storiche, ma anche geografiche e ha saputo trattenere ciò che l'ha contaminata. Nella storia d'Italia è come se ci fosse il mondo conservato. L'Expo sarà la rappresentazione di questo. E anche la Romagna è una cifra di quest'esperienza». (carlo bozzo)

31 maggio-2 giugno, Riccione, *Golosaria*, Palazzo dei Congressi, info: 01 31261670, golosaria.it



gli appetiti della Wanda



IL MIRACOLO DI SAN PIETRO

Una volta l'osteria la gestiva la famiglia degli Avoni. Ottuagenari! Ci venivano da Bologna per mangiarci le tagliatelle, che la Maria ne tirava una sfoglia apposta, e gli antipasti a peso, che te li tagliavi da te con l'affettatrice in un cantone e poi te li andavi a mangiare, attraversando l'aia punteggiata di gatti e galline, per andarteli a gustare nella saletta posta dall'altra parte dello spiazzo o all'ombra del grande olmo. Fino al 1993: una bolla di tempo sospesa alle pendici dell'Appennino bolognese, in quella frazione di Ozzano che si chiama San Pietro, come la chiesina che sta lì accanto a guardare la bella torre dell'anno 1000, testimone di un borgo medievale fortificato che poi è svallato in pianura.

Insegne non ce ne sono e non ce n'erano, che tanto il posto lo trovavi se arrivavi fin sulla cima del colle. C'erano, invece, e son rimaste, l'insegna del telegrafo e del telefono pubblico e dei *Sali e Tabacchi*, perché il tutto era partito come una bella bottega di quelle di una volta dove ci trovavi un po' di tutto, poi Nina, Maria e Schicchi Avoni, ci han messo su anche la cucina e l'hanno tirata avanti fin oltre l'età da pensione.

Poi la magia finì d'un botto. Due anni dopo, nel 1995, Michele, Marco e Stefano, tre nostalgici amanti del buon mangiare l'hanno riaperta, nel rispetto della memoria dei quei *sacri* luoghi. Setacci, stampi in rame e vecchi matterelli appesi ai muri; paioli che pendono tra i lampadari di vetro dipinto; una bella credenza da cui appaiono le tazzine per il caffè fatto con la grande moka, il tutto a ornamento dei 40 posti nella veranda o dei 50 coperti all'interno sotto le travi di legno scuro, in cui riposa placido l'odore di castrato ai ferri.

Anche il menù è rimasto pressoché immutato: tortellini (superbi!), alla panna o in un bel brodo in cui galleggiano pregevoli stelle di grasso chiaro; tagliatelle bianche, al farrò o verdi di ortica, al ragù, ai funghi o al formaggio di fossa, tortelloni burro e oro, e tortelli di zucca burro e noci. In tutto l'attenzione alle materie prime è palpabile. E poi carne alle brace e salsiccia in umido, un po' di polenta frita, le verdure... e i dolci!

Ma la crescentina impera, che l'attuale vicesindaco, forse futuro primo cittadino, ma fino al 25 di maggio non si sa, ci sta ideando uno slogan e una mascotte a nome *Tina la Crescentina*, dal tanto che qui è di casa per tutti, in attesa di una data giusta per una sagra, che a Ozzano per la Crescentina è la morte sua.

Qui le fanno con un assaggio di uova, una sola in un chilo di farina 0, lievito in bustine (tipo il Bertolini per le torte salate) e un po' di sale, direi un 25 gr. Il tutto lo impastano col latte, ci tirano delle sfoglie che tagliano con la rotella e poi le friggono, ma solo nello strutto bollente. Te le mangi con lo squacquerone e del buon prosciutto di Modena 18 mesi, che arriva da Savignano sul Panaro o del salame e i ciccioli di Spilamberto. Oppure con gli squisiti sottaceti. Il vino è tutto regionale. Lo sfuso della casa è un ottimo sangiovese Nespoli di Forlì. Ma per tornarci, da Ozzano verso Forlì o anche altrove è sempre bene se di quello ne bevi poco!

Osteria San Pietro, via San Pietro 35, Ozzano dell'Emilia (Bo), Info: 051 796003

24 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA: Podere Riosto

Il produttore racconta virtù, retroscena e segreti del suo vino, con degustazione gratuita

Dozza (BO), Enoteca Regionale, piazza

Rocca Sforzesca. Ore 14,30

Info: 0542 367700, enotecaemiliaromagna.it

PRODOTTI D'ECCELLENZA DELL'EMILIA

ROMAGNA: i salumi dell'Azienda Zavoli

Degustazione abbinata alla rassegna

Vignaioli in Enoteca

Dozza (BO), Enoteca Regionale, piazza

Rocca Sforzesca. Ore 15

Costo: 9 euro

Info: 0542 367700, enotecaemiliaromagna.it

APERITIVO IMPEGNATO

Forlì, Cosmonauta, via Regnoli 41. Ore 18

Incontro con LaboratorioMondo sul *Progetto Cambogia* (testimonianze, racconti, fotografie)

Info: 349 4035043, facebook.com/cosmonautafortli

25 domenica

ERBE IN FIORE, ANTEPRIMA

Visite guidate con riconoscimento e degustazione di erbe e fiori selvatici, incontri e laboratori

Casola (RA), Giardino delle Erbe «Augusto

Rinaldi Ceroni», via del Corso 6. Dalle ore 10

Info: 0546 73158, ilgiardinodelleerbe.it

27 martedì

ZOLA JAZZ&WINE 2014: Cantine dei Colli

Bolognesi Classico Pignoletto

Apertura della rassegna con degustazione vini e concerto CARLO MAVER «TRACCE D'AFRICA»

Zola Predosa (BO), loc. Ponte Ronca, Ca' La

Ghironda e MAM, via Leonardo da Vinci 19. Ore 21

Ingresso: 17 euro

Info: 051 752472, zolajazzwine.it

dal 30 venerdì all'1 domenica

FESTA DAL ZARISI

Sagra delle ciliegie

San Leo (RN), località Pietracuta

Info: 0541 926967, lavalmarecchia.it

dal 30 venerdì al 2 lunedì

SAGRA DELLA LASAGNA

San Lazzaro di Savena (BO), via Bellaria 7

Apertura: feriali ore 10, festivi ore 12

Replica da venerdì 6 a domenica 8 giugno

Info: 051 451200, arcisanlazzaro.it

TUTTI PAZZI IN CITTÀ. LE GRANDI

TRATTORIE ITALIANE IN PIAZZA

Circus delle osterie, Mercato dei vini, aperitivi, concerti e altri eventi collaterali

Faenza (RA), centro storico. Dalle ore

18.30

Info: 0546 20315, tuttipazziincitta.it

31 sabato

FESTA DEI SAPORI

Cena multiethnica con specialità e ricette da tutto il mondo, mostra mercato di prodotti dal mondo, degustazione di tè alla menta, spettacolo

Bentivoglio (BO), via Berlinguer 5. Ore 19

Info: 051 6643511, comune.bentivoglio.bo.it

VIGNAIOLI IN ENOTECA: Randi

Il produttore ospite dell'Enoteca racconta virtù, retroscena e segreti del suo vino, con degustazione gratuita

Dozza (BO), Enoteca Regionale, piazza

Rocca Sforzesca. Ore 14,30

Info: 0542 367700, enotecaemiliaromagna.it

PRODOTTI D'ECCELLENZA DELL'EMILIA

ROMAGNA: i formaggi di capra della

Fattoria i Piani

Degustazione abbinata alla rassegna

Vignaioli in Enoteca

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia

Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15

Costo: 9 euro

Info: 0542 367700, enotecaemiliaromagna.it

dal 31 sabato al 2 lunedì

FESTA DEI SAPORI CURIOSI: Io Strichetto

Seconda edizione dedicata allo strichetto, piatto di pasta fresca della tradizione bolognese. Esposizione e degustazione

di prodotti poco conosciuti. Concorso

Amarcord, le ricette dimenticate

Casalecchio di Reno (BO), centro cittadino.

Ore 10-22

Info: 051 752472, saporicuriosi.it

GOLOSARIA

Tre giorni di festa del gusto e della cultura culinaria locale. Show coking, incontri con esperti, degustazioni di vini e oli locali e prodotti tipici

Riccione (RN), Palazzo dei Congressi

Info: golosaria.it



GIUGNO

1 domenica

CENA DA PORTA A PORTA

Lunga tavolata imbandita per mille commensali che attraversa il centro cittadino, con menu a base di polenta con ragù alla bolognese, salsiccia alla griglia e buon vino

Castello d'Argile (BO), piazza Gadani e via

Matteotti. Ore 19

Costo: 7 euro

Info: 333 1904780, prolocoargile@libero.it

SAGRA DEL FUNGO PRUGNOLO

Pennabilli (RN), località Miratoio. Dalle

ore 11

Info: 0541 928659, lavalmarecchia.it

non di solo vino

di Filippo Apollinari*



IL VALORE DELL'ALTERNATIVA

Uscito sorprendentemente incolume anche quest'anno dalla consueta eno-maratona veneta, ora è tempo di una regressione in chiave lucida di quanto vissuto in balia dei tre saloni primaverili dedicati al movimento del vino: *Vinitaly*, *Viniveri* e *Vinnatur*.

Lo scorso anno, come del resto l'anno prima e l'anno prima ancora, sulla via del ritorno mi ero ripromesso - con una sana propensione a tutelare la mia condizione psicofisica - di non partecipare più a tutti i tre eventi che si sovrappongono e si contendono le migliaia di appassionati e operatori del settore: troppo frenetici i ritmi per la raccolta degli appunti di viaggio ma, soprattutto, troppo il dispendio di energie e la pazienza richiesta per sopportare il traffico che blocca sistematicamente l'intera città di Verona e tutte le vie di comunicazioni periferiche. Eppure, la copiosa dose di masochismo che mi contraddistingue, mi porta ogni anno a ripetere lo stesso piacevole errore, spingendo a districarmi tra i tre saloni con un passo quasi furtivo, attento a schivare inutili perdite di tempo e produttori molestamente loquaci. Anche quest'anno sono fiero di aver disatteso quella precauzionale promessa, perché sono ancora più convinto che il Vinitaly non sia un contenitore esaustivo, tanto meno potrà mai essere un contenitore esclusivo: le realtà che compongono il variopinto quadro nazionale del vino sono tante, diverse, contrapposte e libere di scegliere il contesto che meglio le rappresenta. Viniveri e Vinnatur sono qualcosa di più di due saloni accessori al Vinitaly; si tratta piuttosto di contesti in cui il rapporto tra produttore e cliente ritrova una dimensione paritaria, popolare, confidenziale. Un'interazione che arricchisce l'assaggio di un valore umano che, spesso, al Vinitaly non viene contemplato; un elemento che ricorda come le origini del vino siano nel valore aulico della condivisione.

*Collabora alla Guida dei Vini del Gambero Rosso ed è curatore del sito enocode, quaderno di appunti enogastronomici che raccoglie riflessioni, degustazioni e approfondimenti di una squadra di appassionati. enocode.com

5 giovedì

ZOLA JAZZ&WINE 2014: Manaresi

Degustazione vini della cantina ospite e concerto del GAS TRIO

Zola Predosa (BO), loc. Bella Vista, Azienda Manaresi, via Bertoloni 14/16. Ore 21

Ingresso: 13 euro

Info: 051 752472, zolajazzwine.it

dal 6 venerdì all'8 domenica

SAGRA DELLA COZZA DI CERVIA

Cervia (RA), Borgo Marina

Info: borgomarinaracervia.it

9 lunedì

CUCINA NATURALE VEGANA

Apericena salutare a km 0

Cesena, Rocca, via degli Ordellaffi 8. Ore 19-22,30

Costo: 15 euro a persona, bere escluso

Info: 347 7748822, roccamalatestianadicesena.it

12 giovedì

ZOLA JAZZ&WINE 2014: Bortolotti

Degustazione vini e concerto del duo VOCLIONE

Zola (BO), Az. Bortolotti, via San Martino 1. Ore 21

A precedere, bicicletata con light dinner, partenza ore 18. Ingresso: 13 euro (20 euro con bicicletata)

Info: 051 752472, zolajazzwine.it

dal 18 mercoledì al 21 sabato

IMBIRRIA...MOLI 2014

Festa della birra

Molinella (BO), piazza Massarenti. Ore 19

Info: 051 6906865, comune.molinella.bo.it

19 giovedì

ZOLA JAZZ&WINE 2014: Vallania

Degustazione vini della cantina ospite e concerto del JAZZ&WINE OF PEACE TRIO

Zola (BO), Az. Vallania, via Predosa 83. Ore 21

Ingresso: 13 euro

Info: 051 752472, zolajazzwine.it

dal 20 venerdì al 22 domenica

AL MENI, CIRCO DEI SAPORI

FRA FELLINI E I GRANDI CHEF

Degustazione di eccellenze regionali elaborate da grandi chef, capitanati da Massimo Bottura, che diventano cuochi di strada in un mercato d'arte e artigianato di qualità

Rimini Marina Centro, piazzale Fellini

(zona Grand Hotel)

Evento promosso da Slow Food e Chef to Chef

Info: 0541 53399

21 sabato

Notte bianca dedicata agli innamorati

BRISIGHELLA ROMANTICA

UN BORGO A LUME DI CANDELA

I ristoranti del centro propongono menù en plein air ideati appositamente tra allestimenti leggeri, spettacoli, quadri animati e concerti

Brisighella (RA), centro storico. Ore 20

Info: brisighella.org

dal 21 sabato al 29 domenica

FESTA ARTUSIANA 2014

Degustazioni, cene, aperitivi, laboratori

di cucina, mostre, incontri culturali,

premiazioni, spettacoli e concerti

Forlimpopoli (FC), centro storico, sedi e

orari vari

Info: 0543 749234, festartusiana.it

23 lunedì

CUCINA NATURALE VEGANA

Apericena salutare a km 0, a cura di Genuino Mangiarino

Cesena, Rocca Malatestiana, via Cia degli

Ordellaffi 8. Ore 19-22,30

Costo: 15 euro a persona, bere escluso

Info: 347 7748822,

roccamalatestianadicesena.it

26 giovedì

ZOLA JAZZ&WINE 2014: Lodi Corazza

Degustazione vini della cantina ospite e concerto del CARLO ATTI PIANOLESS TRIO

Zola (BO), Loc. Ponte Ronca, Azienda Lodi

Corazza, via Risorgimento 223. Ore 21

Ingresso: 13 euro

Info: 051 752472, zolajazzwine.it

dal 26 giovedì al 29 domenica

POPOLI POP CULT FESTIVAL

Stand gastronomici per degustazioni di piatti delle cucine di tutto il mondo, spettacoli di danze e musiche etniche, mostre d'arte e fotografiche

Bagnara (RA) centro storico, piazza

Marconi e vie del borgo

Info: 0545 905501, popolipopcultfestival.com

dal 27 venerdì al 29 domenica

SAGRA DEL MACCHERONE AL PETTINE

Pieve di Cento (BO), Parco Venturi, via Asia. Ore 19

Replica da venerdì 4 a domenica 6 luglio

Info: 051 974593, pievedicento.org

29 domenica

ZOLA JAZZ&WINE 2014: Lodi Corazza

Degustazione vini della cantina ospite e concerto in vigna della BANDA REI

Zola (BO), Loc. Ponte Ronca, Azienda Lodi

Corazza, via Risorgimento 223. Ore 21

Ingresso: 13 euro

Info: 051 752472, zolajazzwine.it

Social eating alla Rocca di Cesena

IL RISVEGLIO DELLA DOMENICA

Un brunch eccezionale per incontrarsi e passare insieme la domenica mattina

Cesena, Rocca Malatestiana. Ore 10-12

Costo: 7 euro (5 euro bambino) bere escluso.

Solo su pren. entro il venerdì precedente

Info: 347 7748822, roccamalatestianadicesena.it

LUGLIO

3 giovedì

ZOLA JAZZ&WINE 2014: Gaggioli

Degustazione vini della cantina ospite e concerto DAN KINZELMAN'S GHOST

Zola Predosa (BO), Azienda Gaggioli, via

Raibolini il Francia 55. Ore 21

A precedere, camminata organizzata

Jazz&Wine a piedi (pren. obblig. 051 6449699)

Ingresso: 13 euro

Info: 051 752472, zolajazzwine.it

7 lunedì

CUCINA NATURALE VEGANA

Apericena salutare a km 0

Cesena, Rocca, via degli Ordellaffi 8. Ore 19-22,30

Costo: 15 euro a persona, bere escluso

Info: 347 7748822, roccamalatestianadicesena.it

10 giovedì

ZOLA JAZZ&WINE 2014: Cantine dei Colli

Bolognesi Classico Pignoletto

Grande Festa di chiusura della Rassegna

con degustazione vini e concerto del

VALERIO PONTRANDOLFO TRIO

Zola Predosa (BO), Centro Culturale S.

Pertini, via Raibolini il Francia 44. Ore 21

Ingresso gratuito

Info: 051 752472, zolajazzwine.it

5-6/14 gagarin n. 3

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

35

LIBRI

Luis Sepúlveda

RACCONTARE (PER) RESISTERE

Nasce a Ravenna un festival dedicato alla scrittura. Presenti in carne e ossa Luis Sepúlveda e Pino Cacucci, Antonio Moresco, Walter Siti e Marco Malvaldi. Signori, se amate almeno un po' quell'arte in disuso chiamata letteratura prendete una bisaccia, riempitela alla bisogna e imboccate la via di Ravenna ché se ne vedranno delle belle. Già in un Paese in cui, dati del 2013, solo 37 italiani su 100 hanno comprato almeno un libro nell'ultimo anno, la prima edizione di *Scrittura Festival*, è una notizia che ha dello straordinario.

Nel mese di maggio le strade della città si animeranno con la presenza e le parole di alcuni dei maggiori scrittori italiani e internazionali. Il festival, organizzato dall'associazione Onnivoro in compartecipazione con il Comune di Ravenna e Ravenna 2019 grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e in collaborazione con il progetto *InVitro* del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, parte martedì 13 maggio alle 18.30, con una primizia.

Lo scrittore cileno Luis Sepúlveda, probabilmente l'ultimo dei grandi narratori sudamericani, dialogherà con il più sudamericano degli autori italiani, il *nostro* Pino Cacucci. I due autori saranno al Palazzo dei Congressi per presentare l'ultima fatica

di Sepúlveda, *Un'idea di felicità*, edito da Guanda. Il libro è scritto a quattro mani con Carlo Petrini.

Dopo quest'inizio spumeggiante il prosieguo sarà all'altezza delle aspettative. Dal 20 al 25 maggio in piazza dell'Unità di Italia si potranno incontrare alcuni dei più acclamati scrittori del momento. Si inizia con Antonio Moresco. L'autore mantovano, capace di romanzi di furibonda bellezza e di un'acuta analisi della contemporaneità, porterà in città le sue fiabe controcorrente. Sarà poi il turno di Walter Siti, premio Strega 2013 che presenterà al pubblico la sua ultima fatica: *Exit Strategy* (Rizzoli). Dalla piazza dell'Unità di Italia passerà anche Marco Malvaldi, il cantore dei vecchietti del *BarLume* e delle loro bislacche avventure. Altro ospite di prestigio sarà Nicolai Lilin, autore di *Educazione siberiana*, romanzo d'esordio tradotto in 25 lingue e portato sul grande schermo da Gabriele Salvatores.

Accanto agli incontri con gli scrittori, il Festival ha apparecchiato un autentico corso di scrittura, tenuto da tre professori d'eccezione. I tre docenti saranno Eraldo Baldini, Cristiano Cavina e Gianluca Morozzi e metteranno il loro talento e la loro ironia a disposizione di pochi fortunati studenti (iscrizione obbligatoria e

posti limitati).

Per ragionare di altre sfumature del mondo della scrittura ci saranno poi tre incontri con voci importanti del mondo editoriale. *E così vorresti fare lo scrittore* è il titolo del provocatorio incontro-spettacolo di Giuseppe Culicchia, tratto dall'omonimo libro pubblicato da Laterza. Sempre sospeso fra ironia e letteratura sarà l'intervento di Silverio Novelli con il suo *Si dice? Non si dice? Dipende. L'italiano giusto per ogni situazione* (Laterza). Tra gli ospiti anche Daniele Di Gennaro, fondatore della casa editrice *Minimum Fax*, che parlerà di come si porta avanti una casa editrice oggi. In ultimo, segnaliamo lo spazio dedicato all'arte come scrittura con la mostra *C-arte, In-chiostrì e Scrittura/e* curata da Crac Arte, Centro in Romagna per la Ricerca in Arte Contemporanea, che vedrà le opere di 18 artisti invadere la città.

E ora imbracciate carta e penna: è giunto il momento di partire.

PAOLO MARTINI

13-25 maggio

SCRITTURA FESTIVAL

Palazzo dei Congressi, largo Firenze 1 e Piazza dell'Unità, ore 18.30

Info: scritturafestival.com

MAGGIO

dall'8 giovedì all'11 domenica

Ravenna viso-in-aria

FÈSTA 14

Esposizioni, incontri, installazioni, spettacoli, radio e dj set, a cura di E-production

Ravenna, Almaggia, Darsena e altri luoghi

Info: 320 2226732, info@e-production.org

9 venerdì

FESTA DELL'EUROPA + EUROPE NIGHT

Incontri, convegni, flash mob, mostre e concerti da mattina a notte fonda

Ravenna, piazza del Popolo, Palazzo Rasponi dalle Teste e vie del centro. Dalle ore 10

Info: ravenna2019.eu

I Maestri e il Tempo

ORESTE DE LUCCA: l'Artista nel Medioevo.

Profili riminesi fra '300 e '400

Conferenza

Rimini, Palazzo Buonadrata, corso d'Augusto 62. Ore 17,30

Info: 0541 351611, fondcarim.it

10 sabato

Libri a Catinelle 2014

PARTO DA ME PER CAMMINARE CON TE di Orietta Ortu e Mohamed Mohatet (ed. Civiltà Etica)

Presentazione del libro e incontro con gli autori

Castel Bolognese (RA), Biblioteca Dal Pane, piazzale Poggi 6. Ore 17

Info: 0546 655827, dalpane@racine.ra.it

Presentazione del libro

TENEBROSA ROMAGNA

di Eraldo Baldini (ed. Il Ponte Vecchio)

Incontro con l'autore e aperitivo

Faenza (RA), Circolo Arci Prometeo, vicolo Pasolini 6. Ore 18,30

Info: prometeofaenza.it

Presentazione del libro

LA GIOIA DI VIVERE

di Paolo Marconi (ed. il Ponte Vecchio)

Incontro con l'autore, interviste Gianfranco Gori, letture con musica e aperitivo

Gatteo (FC), Biblioteca comunale Ceccarelli, via Roma 13. Ore 17

Info: 0541 932377

12 lunedì

Assaggi di scrittura

TUMUORI di Gabriele Astolfi (ed. Puntoacapo)

Incontro con l'autore, letture e musica dal vivo

Bologna, sala Falcone e Borsellino del Quartiere Reno, via Battindarno 123. Ore 21

Info: 349 8704708, libriedintorni@infinito.it

LEGALIZE MARIJUANA

Dibattito con l'on. Daniele Farina, primo firmatario della proposta di legge

Ravenna, Circolo Arci Dock61, via Magazzini Posteriori 61. Ore 21

Info: 370 3218567, dock61.it



13 martedì

Parole che pesano doppio

ANNA BARKOVA, LA POETICA DEL SILENZIO

Incontro sull'opera della poetessa e drammaturga russa Anna Barkova con Anna Maria Carpi e Matteo Marchesini

Bologna, DOM la cupola del Pilastro, via Panzini 1. Ore 19

A seguire aperitivo e alle ore 21 letture dall'opera di Anna Barkova
Info: 051 6242160, lacupola.bo.it

Scrittura Festival 2014

LUIS SEPULVEDA intervistato da PINO CACUCCI

Presentazione di *Un'idea di felicità* (ed. Guanda)

Ravenna, Pala Congressi, Largo Firenze. Ore 18,30

Info: 339 1434899, scritturafestival.com

14 mercoledì

IL CHESTERFIELD

Club Letterario per non letterati

Forlì, Cosmonauta, via Regnoli 41. Ore 18,45

Info: 349 4035043, facebook.com/cosmonautaforti

16 venerdì

Presentazione del libro

ANITA E LA SETTA DEI PADRONI DEL TEMPO di Vittoria Tomasi (ed. Mannarino)

Incontro con l'autrice, interviene Angelo Berti

Ravenna, libreria Liberamente, viale

Alberti 38. Ore 18,30

Info: 0544 201311, liberamentelibri.net

Caffè Letterario

LA RAGAZZA CON IL VIOLINO di Giulia Mafai (ed. Skira)

Presentazione del libro e incontro con l'autrice, introducono Marco Cuzzi e Marco Sangiorgi

Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21

Info: cafeletterariolugo.blogspot.it

La bellezza delle Parole

SERATA CHARLIE CHAPLIN

in occasione dei 100 anni dal primo ciak di Charlie.

Presentazione di *L'ultimo ballo di Charlot* di Fabio

Stassi: incontro con l'autore, interviene Antonio Maraldi

Cesena, Rocca, via Cia degli Ordellafi 8. Ore 19

A seguire proiezione del film *Charlot*

vagabondo di Charlie Chaplin (Usa, 1915)

Info: roccamalatestianadicesena.it

17 sabato

PreFestival delle Culture

RINNOVERSI IN SEGNI ... ERRANTI

di Hamid Barole Abdu (ed. LibertàEdizioni)

Presentazione del libro e incontro con

l'autore, partecipa Laura Gambi

Ravenna, Circolo Arci Dock61, via

Magazzini Posteriori 61. Ore 18,30

Info: 370 3218567, dock61.it

Caffè Letterario

MOSERSARONNI. DUELLO INFINITO

di Beppe Conti (ed. Libreria dello Sport)

Presentazione del libro e incontro con

l'autore, introduce Giovanni Barberini

Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21

Info: cafeletterariolugo.blogspot.it

19 lunedì

Assaggi di scrittura

IL DUBBIO

di Fosca Andraghetti (ed. New Magazine)

Incontro con l'autrice, letture e musica dal vivo

Bologna, sala Falcone e Borsellino del

Quartiere Reno, via Battindarno 123. Ore 21

Info: 349 8704708, libriedintorni@infinito.it

20 martedì

Parole che pesano doppio

LE SAS/L'INATTESO

di Michel Azama (Editoria & Spettacolo)

Incontro con l'autore, partecipano Elena Di

Gioia, Laura Mariani, Chiara Elefante, Licia

Reggiani. Letture di Anna Amadori

Bologna, DOM la cupola del Pilastro, via

Panzini 1. Ore 19

A seguire aperitivo e alle ore 21 spettacolo *Le Sas*

Info: 051 6242160, lacupola.bo.it

Presentazione del libro

UN BUON MOTIVO PER RESTARE

di autori vari (ed. Fernandel)

Incontro con gli autori Filippo Caroli, Elisa

Ghizzardi, Virginia Irali e Carlotta Santini

Ravenna, libreria Liberamente, viale

Alberti 38. Ore 18,30

Info: 0544 201311, liberamentelibri.net

Incontro con l'Associazione

NUOVA CIVILTÀ DELLE MACCHINE:

Le forme dello spazio-tempo

Forlì, Cosmonauta, via Regnoli 41. Ore 21

Info: 349 4035043, facebook.com/cosmonautaforti

21 mercoledì

Scrittura Festival 2014

INCONTRO CON ANTONIO MORESCO

Ravenna, Caffè Letterario, via Diaz 26. Ore 19

Info: 339 1434899, scritturafestival.com

Caffè Letterario

ISTRUZIONI PER L'USO DEL FUTURO

di Tomaso Montanari (ed. Minimum Fax)

Presentazione del libro e incontro con

l'autore, introduce Daniele Serafini

Lugo (RA), Salone Estense della Rocca. Ore 21

Info: cafeletterariolugo.blogspot.it

22 giovedì

PreFestival delle Culture

LA FANTASCIENZA NELLA LETTERATURA

ARABA di Ada Barbaro (ed. Carocci)

Incontro con l'autrice, interviene Daniele Barbieri

Ravenna, Circolo Arci Dock61, via

Magazzini Posteriori 61. Ore 21

Info: 370 3218567, dock61.it

23 venerdì

Scrittura Festival 2014

GIUSEPPE CULICCHIA:

E così vorresti fare lo scrittore

Conversazione-spettacolo

Ravenna, piazza dell'Unità d'Italia. Ore 18,30

Info: 339 1434899, scritturafestival.com

Scrittura Festival 2014

INCONTRO CON MARCO MALVALDI

Ravenna, Palco centrale di Piazza

dell'Unità d'Italia. Ore 21

Info: 339 1434899, scritturafestival.com

24 sabato

Scrittura Festival 2014

SILVERIO NOVELLI: Si dice? Non si dice? Dipende

Conversazione

Ravenna, Palco centrale di Piazza

dell'Unità d'Italia. Ore 18,30

Info: 339 1434899, scritturafestival.com

Scrittura Festival 2014

INCONTRO CON WALTER SITI

Ravenna, Palco centrale di Piazza

dell'Unità d'Italia. Ore 21

Info: 339 1434899, scritturafestival.com

25 domenica

Scrittura Festival 2014

DANIELE DI GENNARO: Cosa Pubblicare?

La scrittura vista dagli editori

Conversazione

Ravenna, piazza dell'Unità d'Italia. Ore 18,30

Info: 339 1434899, scritturafestival.com

Scrittura Festival 2014

INCONTRO CON NICOLAI LILIN

Ravenna, piazza dell'Unità d'Italia. Ore 21

Info: 339 1434899, scritturafestival.com

26 lunedì

Assaggi di scrittura

BENT EL RIHA di Silvia Aquilini (ed. Nuova S1)

Presentazione del libro e incontro con

l'autrice, letture e musica dal vivo

Bologna, ass. donne La Meta, via Vighi 20. Ore 21

Info: 349 8704708, libriedintorni@infinito.it



L'ETERNO QUASI

Poi Abramo spirò e morì in felice canizie, vecchio e sazio di giorni. Genesis, capitolo 25,8. Felice, vecchio e appagato. Ho letto il bellissimo Sazio di giorni di Yoram Kaniuk, qualunque cosa può essere sì o no, e alla fine dei conti ci si accontenterà sempre di un quasi, me l'ha regalato Zvan per Pasqua, una dedica chiara Buona resurrezione. In questi ultimi mesi mi sta riempiendo di libri, una saggia benedizione, come il suo augurio che non si riferisce certo solo al dopo. Sono rimasto congelato nell'attimo tra il c'è e il non c'è, come la musica nelle mani e sul volto del direttore prima che l'orchestra inizi a suonare. È l'eterno quasi. Non sono libri a caso, mai, non ne cerco il disegno finale (forse perché il percorso non deve necessariamente avere una fine) ma mi rendo conto ogni libro ha uno scopo, quel libro si intreccia con la mia e la sua vita, con le strettoie attraverso cui ognuno di noi sta passando, quando me lo regala mi invita a cercare qualcosa tra le righe del libro. E fidandomi lo leggo. In questo caso si parla di morte, di senso dell'arte, della dimensione del quasi. // c'è che contiene il non c'è, la quasi eternità che si cancella in un attimo. Per passare dalla strettoia ci vuole proprio un maestro e non solo perché ogni volta che lo incontri ti regala un libro e ti ricorda che sta aspettando il tuo. Orlov è un pittore fallito (per il mondo) e incompreso (dal mondo), dipinge i morti su commissione. Anche i maestri Leonardo e Rembrandt hanno imparato a dipingere i morti per sapere di cosa è composta la vita. Lui dice che dipinge i morti perché loro non vedono il suo lavoro e non possono così lamentarsi. Il racconto è una lunga notte di lavoro, il cadavere di un uomo d'affari e il dialogo con la vedova. Orlov tratteggia la sua vita, le sue strettoie, e alla fine c'è quasi un riscatto. Quasi.

recensioni sms

328 8773767

Inviatemi le vostre recensioni librerie (il numero a cui messaggiare è qui a fianco), per condividere con Gagarin impressioni, passioni e schifezze assortite

Come rendere un racconto in sé banale qualcosa di straordinario? **Raymond Queneau** ci riuscì benissimo e la traduzione di Umberto Eco è strepitosa! **Esercizi di stile**, Einaudi, a cura di Stefano Bartezzaghi (giancarlo padovani)

27 martedì

E la volpe disse al corvo
ROMEO CASTELLUCCI e FEDERICO FERRARI:
Il ritmo è tutto
Conversazione
Bologna, DOM la cupola del Pilastro, via Panzini 1. Ore 18,30
Info: 051 6242160, lacupola.bo.it

THE BILLY'S GAME.

L'IRREPENSIBILE GIOCO DEL CINEMA
Forlì, Cosmonauta, via Regnoli 41. Ore 21
Info: 349 4035043, facebook.com/cosmonautafortli

28 mercoledì

Caffè Letterario
FAMIGLIA NOVECENTO
di Paul Ginsborg (Einaudi)
Presentazione del libro e incontro con l'autore, introduce Arnaldo Bruni
Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21
Info: caffeeletterariolugo.blogspot.it

29 giovedì

PreFestival delle Culture
COME VUOI MORIRE
di Susan Dabbous (Castelvecchi)
Presentazione del libro e incontro con l'autrice
Ravenna, Circolo Arci Dock61, via Magazzini Posteriori 61. Ore 21
Info: 370 3218567, dock61.it

30 venerdì

Presentazione del libro
ENRICO BERLINGUER. L'AUSTERITÀ GIUSTA
di Giulio Marcon
Incontro con l'autore
Ravenna, Circolo Arci Dock61, via Magazzini Posteriori 61. Ore 21
Info: 370 3218567, dock61.it



Caffè Letterario
FORZA E CORAGGIO di Giacomo Sintini (ed. Mondadori)
Incontro con l'autore, introduce Enrico Flisi. In collaborazione con AIDO Bassa Romagna
Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21
Info: caffeeletterariolugo.blogspot.it

Incontri & Letture 2014
ARMONICAMENTE. ARTE E SCIENZA A CONFRONTO
a cura di Pietro Greco (ed. Mimesis)
Presentazione del libro e incontro con il curatore
Forlì, Monte di Pietà, corso Garibaldi 45. Ore 17
Info: 0543 1912000, fondazioneclariforli.it

I Maestri e il Tempo
MASSIMO PULINI:
L'officina nascosta. I disegni di Guido Cagnacci
Conferenza
Rimini, Palazzo Buonadrata, corso d'Augusto 62. Ore 17,30
Info: 0541 351611, fondcarim.it

31 sabato

Caffè Letterario
INUTILE TENTARE IMPRIGIONARE SOGNI
di Cristiano Cavina (ed. Marcos y Marcos)
Presentazione del libro e incontro con l'autore, introduce Patrizia Randi
Lugo (RA), Libreria Alfabeta, via Lumagni 25. Ore 18
Info: caffeeletterariolugo.blogspot.it

dal 31 sabato al 2 lunedì

Ravenna viso-in-aria
FESTA DELLA REPUBBLICA A LIDO ADRIANO
Tre giorni di incontri, concerti e spettacoli
Lido Adriano (RA), Cisim, viale Parini 48
Info: 389 6697082, ccisim.it



GIUGNO

dal 3 giugno al 2 settembre

DIGERIRE I CLASSICI
Rassegna fra libri e cibo. Un inedito percorso di degustazioni letterarie
Cesena, Rocca Malatestiana, via Cia degli Ordellaffi 8. Ore 19,30
Biglietto (lettura + apericena): 16 euro (bambini 9 euro). Solo su prenotazione
Info: 347 7748822, roccamalatestianadicesena.it

6 venerdì

Caffè Letterario
UTOPIE MINIMALISTE
di Luigi Zoja (Chiarelettere)
Presentazione del libro e incontro con l'autore, introduce Paolo Galletti
Lugo (RA), Sala Conferenze Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21
Info: caffeeletterariolugo.blogspot.it

Incontri & Letture 2014
RACCONTO DELL'ALDILÀ di Matthias Politycki (ed. CartaCanta)
Presentazione del libro e incontro con l'autore
Forlì, Auditorium Carirromagna, via F. Biondo 16. Ore 17
Info: 0543 1912000, fondazioneclariforli.it

I Maestri e il Tempo
ANTONIO PAOLUCCI:
La Romagna di Augusto Campana
Conferenza
Rimini, Salone di Palazzo Buonadrata, Corso d'Augusto 62. Ore 17,30
Info: 0541 351611, fondcarim.it

dal 6 venerdì all'8 domenica

FESTIVAL DELLE CULTURE
Incontri, seminari, workshop, spettacoli, mostre, degustazioni, proiezioni cinematografiche e altri eventi sul tema dell'interculturalità
Ravenna, luoghi e orari vari
Info: festivaldelleculture.wordpress.com

11 mercoledì

Caffè Letterario
RIDENTE TOWN
di Giovanni Nadiani (ed. Risguardi)
Presentazione del libro e incontro con l'autore, introduce Marco Sangiorgi
Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21
Info: caffeeletterariolugo.blogspot.it



dal 13 venerdì al 15 domenica

Festival dei ragazzi che leggono
MARE DI LIBRI 2014
Incontri, laboratori, spettacoli teatrali, giochi letterari, maratone di lettura
Rimini, luoghi e orari vari
Info: 0541 25357, 333 432027, maredilibri.it

16 lunedì

Caffè Letterario
MARTIN DODMAN: Bloomsday
Conferenza. Introduce Daniele Serafini
Lugo (RA), Sala Conferenze Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21
Info: caffeeletterariolugo.blogspot.it

dal 20 venerdì al 22 domenica

FESTIVAL DEL MONDO ANTICO
Lezioni magistrali, dialoghi, presentazioni di libri, tavole rotonde, spettacoli, film, visite guidate, da mattino a sera
Rimini, Museo della Città e altre sedi
Info: 0541 51331, antico.comune.rimini.it

21 sabato

Caffè Letterario
GARGANTUA E PANTAGRUELE
di François Rabelais
Maratona letteraria e serata conviviale, in collaborazione con Entelechia
Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 20,30
Costo: 25 euro. Prenotazione obbligatoria
Info: caffeeletterariolugo.blogspot.it

INCONTRI ASTRONOMICI



PLANETARIO DI RAVENNA

Ravenna, viale Santi Baldini 4/a
Inizio ore 21 (quando non diversamente indicato)
Ingresso: 5 euro, ridotto 2 euro
Prenotazione consigliata
Info: 0544 62534 (lun-ven 8.30-12.30), info@arar.it, racine.ra.it/planet



MAGGIO

4 dom / OSSERVAZIONE DEL SOLE cielo permettendo (Giardino Pubblico, lato ovest - ore 10.30 - ingresso libero)
6 mar / LA NASCITA DELLE COSTELLAZIONI ANTICHE di Agostino Galegati
10 sab / ALLA SCOPERTA DEL MONDO FUJIFILM E I MODELLI DELLA SERIE X (Sala conferenze - dalle ore 9.30 alle 17.30 - ingresso libero)
10 sab / OCCHI SU SATURNO ... una serata dedicata a Saturno ed al grande astronomo G. D. Cassini (Planetario e Giardino Pubblico, lato ovest - attività adatta a bambini a partire da 6 anni - ingresso libero)
13 mar / I VIAGGI INTERSTELLARI di Claudio Balella
20 mar / Speciale Festival delle Culture: IL CIELO DEI PELLIROSSE di Oriano Spazzoli (ingresso libero)
27 mar / Speciale Festival delle Culture: I CIELI AFRICANI di Sara Ciet (ingresso libero)
30 ven / IL NEMICO FRA DI NOI: Fanta-Scienza, avventure nel tempo e nello spazio, brevi proiezioni e commenti ai film L'INVASIONE DEGLI ULTRACORPI e TERRORE DALLO SPAZIO di Marco Garoni e Cinesogni (Sala conferenze - ingresso libero)

GIUGNO

3 mar / Speciale Festival delle Culture: IL CIELO DEI CINESI di Lorenzo Brandi (ingresso libero)
8 dom / CONFERENZE IN CUPOLA ADATTE A BAMBINI (dalle ore 15)
10 mar / LA LUNA E LE SUE CURIOSITÀ di Claudio Balella
13 ven / Speciale Festival delle Culture: ASTRONOMIA E CULTURE. Presentazione di libri in tema di etno-astronomia di Gianfranco Tigani Sava (Sala conferenze - ingresso libero)
17 mar / SOTTO UN CALDO CIELO ESTIVO RISCOPRIREMO PLUTONE di Giuliano Deserti
20 ven / OSSERVAZIONE DELLA VOLTA STELLATA cielo permettendo (Giardino Pubblico, lato ovest - ingresso libero)
24 mar / I CORPI MINORI DEL SISTEMA SOLARE di Massimo Berretti

CITTÀ IN(VISIBILI)

Dal 2 al 10 giugno il Cisim di Lido Adriano ospita i Trebbi. Cibo, racconti, musica, arti varie, pensieri, vino: un vero e proprio «teatro totale». Gagarin sarà in prima fila, seduto al fianco di Italo Calvino

«D'una città non godi le sette o le settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda»: questo è Italo Calvino. *Le città invisibili*, suo capolavoro del 1972, è una delle tracce nascoste che accompagnano la costruzione dei *Trebbi nella città di Lido Adriano*. È forse utile una breve spiegazione dei due termini usati. Trebbi: erano ritrovi conviviali della tradizione contadina che si organizzavano nelle stalle durante le lunghe sere invernali, all'incirca un secolo fa. Lido Adriano: è una città vicino a Ravenna nella quale si parlano 60 lingue, che festeggia quest'anno il cinquantenario della sua fondazione. Fine della spiegazione.

Quella di giugno vuole essere una concreta occasione per condividere sguardi sulla città: una viva possibilità per problematizzare, o almeno per relativizzare, la propria personale esperienza della *polis*. Per dirla con Maurice Merleau-Ponty, si tenterà di creare un'opportunità per «guardarsi guardare» il proprio fare e la propria comunità.

Ecco come funzionano, in concreto, i *Trebbi nella città di Lido Adriano*: ogni sera alle ore 19.30 si parte dal cortile della CMC, in via Trieste 76 a Ravenna, con la corriera si raggiunge Lido Adriano. Si cammina assieme per le vie e sotto i portici dei condomini fino al Cisim, dove ci si siede a tavola: vino fresco e

antipasto per ambientarsi.

A seguire è presentato lo spettacolo *Tre strade*, creato *ad hoc* per questa occasione. In scena Luigi Dadina del Teatro delle Albe, Moder e Penombra de Il Lato Oscuro della Costa, Rudy Gatta, Federica Francesca Vicari, Brigida Hila e le musiche dal vivo di Francesco Giampaoli. Testi di Marco Martinelli, Raffaello Baldini e dei protagonisti, in un montaggio curato da Laura Gambi. *Tre strade* racconta, attraverso paradossi e personaggi, un percorso di avvicinamento a Lido Adriano, un'esperienza che «grazie a un incantamento profondo» ha coinvolto negli anni Luigi Dadina, Lanfranco Moder Vicari, Max Penombra e Laura Gambi: attraverso il teatro, la scrittura e la musica essi hanno realizzato «un corpo a corpo con gli abitanti, i desideri, le contraddizioni del paese» che dura ancora oggi.

Durante lo spettacolo i mastri grillatori cucinano le carni che vengono poi servite assieme a verdure in pinzimonio, piadina e sangiovese. La cena termina con ciambella, caffè e grappe.

Il trebbo si chiude con un incontro con ospiti, ogni giorno diversi, che raccontano variegati modi di relazionarsi alla città, a partire dalle arti che ciascuno frequenta: lunedì 2 giugno *musiche*, con u.net e Franco Masotti; martedì 3 giugno *cinema*, con Maria Martinelli,

Fabrizio Varesco, Alberto Bucci; mercoledì 4 giugno *teatri*, con Gerardo Guccini, Massimo Marino, Pietro Valenti; giovedì 5 giugno, *politiche e culture*, con Valentina Morigi, Ouidad Bakkali, Massimo Ortalli, Cristina Valenti; domenica 8 giugno *arti visive*, con Silvia Loddo e Elettra Stamboulis; lunedì 9 giugno *letterature*, con Eraldo Baldini e Tahar Lamri; martedì 10 giugno *il movimento cooperativo e la Settimana rossa*, con Laura Orlandini e Dante Bolognesi. Tutti gli incontri sono coordinati da Laura Gambi.

Verso mezzanotte si fa ritorno in corriera a Ravenna. Di questo coraggioso progetto, propriamente politico, Gagarin Orbite Culturali è attento e attivo media partner. Siate curiosi, fatevi avanti.

MICHELE PASCARELLA

In alto: Luigi Dadina. Foto Gerardo De Vita

2, 3, 4, 5, 8, 9 e 10 giugno

TREBBI NELLA CITTÀ DI LIDO ADRIANO
Cisim, viale Parini, 48, Lido Adriano (RA)

Info: ccisim.it, 0544.36239
Prenotazione obbligatoria



TEATRO

MAGGIO

9 venerdì

PANTANI

Teatro delle Albe, regia di Marco Martinelli
Forlì, Teatro Diego Fabbri, corso Diaz 47. Ore 21
 Info: 0543 712167, teatrodiegofabbri.it

10 sabato

IL VAGABONDO DELLE STELLE

Opera crossmediale con Alessio Genchi
Lugo (RA), Teatro Rossini, piazzale Cavour
17. Ore 20,30
 Info: 0545 385428, teatrorossini.it

DANZA & DINTORNI

Iris Teatro Danza e Compagnia Deja Donne
Modigliana (FC), Teatro dei Sozofili, piazzale Berlinguer (ex Filandone). Ore 20,30
 Info: 0546 941019, facebook.com/Teatro-dei-Sozofili

10 sabato e 11 domenica

UNA CULLA PIENA DI GUAI (Il bambino e l'acqua sporca)

Compagnia Teatroaperto/Teatro Dehon
Bologna, Teatro Dehon, via Libia 59
 Sabato ore 21, domenica ore 16
 Info: 051 342934, teatrodehon.it

11 domenica

danza

IMPRESSIONS D'AFRIQUE

MK, coreografia di Michele Di Stefano
Budrio (BO), Teatro Consorziale, via Garibaldi 35. Ore 21
 Info: 051 801300, teatrobudrio.com

IL SONNO DEI GIUSTI

di Davide Linari. Compagnia Qaos
Modigliana (FC), Teatro dei Sozofili, piazzale Berlinguer (ex Filandone). Ore 21
 Info: 0546 941019, facebook.com/Teatro-dei-Sozofili

danza

WORKWITHINWORK + DON Q

Aterballetto
Cesena, Teatro Bonci, piazza Guidazzi 8. Ore 21
 Info: 0547 355911, teatrobonci.it

dal 13 martedì al 15 giovedì

MARIA PASCOLI, UNA STORIA SEGRETA

di Giuseppe Liotta. Compagnia Trame Perdute
Bologna, Teatri di Vita, via Emilia Ponente 485. Ore 21
 Info: 051 566330, teatridivita.it

15 giovedì

UNA SCELTA NON...CHIARA

con Andrea Santonastaso, Eugenio Maria Bortolini, Anastasia Kuzmina, Jessica Tonelli
Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42. Ore 21
 Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

dal 15 giovedì al 18 domenica

DISCORSI ALLA NAZIONE

di e con Ascanio Celesti
Cesena, Teatro Bonci, piazza Guidazzi 8. Ore 21
 Info: 0547 355911, teatrobonci.it

dal 16 venerdì al 18 domenica

MARILYN, 5 AGOSTO

di Gregorio Scalise, con Martina Valentini.
 Compagnia Trame Perdute
Bologna, Teatri di Vita, via Emilia Ponente 485. Ore 21
 Domenica ore 17,30
 Info: 051 566330, teatridivita.it

CRETINI A TAVOLA (La cena)

Bologna, Teatro Dehon, via Libia 59. Ore 21
 Domenica ore 16
 Info: 051 342934, teatrodehon.it

18 domenica

FINISCE PER A

di Eugenio Sideri, con Patrizia Bollini
Lugo (RA), Teatro Rossini, piazzale Cavour
17. Ore 20,30
 Info: 0545 385428, teatrorossini.it

Innesti

ARCAICO PROSSIMO

Teatro Valdoca
Cesena, Rocca Malatestiana, via Cia degli Ordellaffi 8. Ore 19
 Info: 0547 24968, teatrovaldoca.org

20 martedì

LE SAS

di Michel Azama
Bologna, DOM la cupola del Pilastro, via Panzini 1. Ore 21
 Info: 051 6242160, lacupola.bo.it

22 giovedì

Interscenario 4

TRENOFERMO A-KATZELMACHER

Compagnia nO (Dance first. Think later)
Bologna, Teatri di Vita, via Emilia Ponente 485. Ore 21
 Info: 051 566330, teatridivita.it

Scrittura Festival 2014

PINOCCHIO

spettacolo teatral gastronomico di Genuino Mangiarino
Ravenna, Cripta Rasponi e Giardini Pensili, Ingresso Piazza San Francesco. Ore 20.30
 Info: 339 1434899, scritturafestival.com

24 sabato

OTTO DONNE / L'ORSO

Compagnia Luigi Rasi. Regia Alessandra Casanova
Cervia (RA), Teatro Comunale, via XX Settembre 125. Ore 21
 Info: 0544 590929, turismo.comunecervia.it

l'orto

DISERBO CON GARBO

Erbacce. Erbacce ovunque! Noo! Gli ortaggi non si vedono, orrore! A volte entrando nell'orto questo è il mio primo pensiero. Il secondo è: *Calma*. Sì, perché tendo a dimenticare che da anni ho abbandonato il diserbo indiscriminato e con ogni mezzo, avvicinandomi al *metodo Fukuoka* e all'agricoltura sinergica (che è un suo derivato). Di seguito, alcuni buoni motivi che stanno dietro a questa scelta. Uno: molte delle piante che strappiamo e buttiamo sono commestibili, spesso buone, a volte perfino salutari, per noi e per il terreno che le ospita. Certo, è una questione di equilibrio: il selvatico non dovrebbe avere il sopravvento sulle nostre sudate coltivazioni e il compito dell'ortolano è mantenere questo equilibrio o ripristinarlo. Magari con scorpacciate periodiche di romice, striduli, ortica, acetosella, tarassaco e un lunghissimo eccetera. Due: le *erbacce* sono dei validi indicatori che possiamo leggere per capire la composizione del suolo e la sua fertilità. Se il vostro orto è invaso da piante che amano i terreni poveri e le pietraie, anche estirpandole tutte non otterrete raccolti più abbondanti... lo dico per esperienza. Tre: il manto verde protegge il suolo dall'erosione e lo ombreggia, rinfrescandolo; quindi è meglio non eliminarlo del tutto. In sintesi, io pratico un diserbo limitato e selettivo: eradico solo la gramigna e le piante che diventano troppo ingombranti, e lascio al loro posto le piante basse e tappezzanti (ma anche quelle buone da mangiare) in modo che gradualmente diventino prevalenti. Oppure lavoro di forbice come un barbiere, e abbasso la cresta alle più superbe, soprattutto attorno al colletto delle piante coltivate, anche per non impazzire a scovarle quando sarà il momento di raccogliere... (Aran)

ecologismo estremo



LE UOVA... DI COLOMBO

È tempo di dieta per la prova costume ma dopo le scorpacciate pasquali, che fare degli involucri delle uova di cioccolato? Le capsule di plastica possono diventare dei portacandele o per i più creativi addirittura dei portagioie. Le capsule interne grazie a voi diventeranno dei vasi o addirittura delle mini serre per i vostri fiori o delle simpatiche maracas. E la carta si può trasformare in un aquilone per i più piccoli, una tovaglia per i pic nic estivi o in carta da regalo. Buon riciclo creativo! (al.lo.)

dal 24 sabato al 30 venerdì

Festival

FRATTALE 2014

Spettacoli, performance e installazioni in dodici abitazioni private e giardini della città
Ravenna, luoghi e orari vari
 Partecipano: Gruppo Nanou (danza) / Tanti Così Progetti, Fanny & Alexander (teatro) / ?Alos e Giovanni Lami (musica) / In-Versione Klotinski

(duo pop ravennate) / Silvia Mazzavillani con Daniele Pennati ed Enrico Errani (danza) / Signor Agostino Bontà (danza) / Strasse (teatro) / Teatro delle Albe (teatro) / Eugenio Sideri "Lady Godiva Teatro", Stefano Righini (fotografia) / Carmen Nicole Smith (danza) / Bernard Reuter (poesia) / The Talking Bugs (musica) / Ukiyo-e (danza/video) / Ilinx (teatro)
 Info: 348 4730900, collettivolacrisalidedaria.blogspot.it

G visto da noi



GASSMANN E SERVILLO «PER ME PARI SONO»

Il titolo che ho scelto rimanda al *Rigoletto* di Giuseppe Verdi, il cui bicentenario della nascita è stato festeggiato l'anno scorso. Mi pare ora appropriato per evocare due altre celebrazioni (di matrice, ahimè, mestamente cine-televisiva): *RIII RiccardoTerzo* con Alessandro Gassmann e *Le voci di dentro*, starring (è proprio il caso di dirlo) Toni Servillo. Parole più frequentemente pronunciate dal pubblico in sala, prima e dopo lo spettacolo: «*Le lene*» e «*il figlio di Vittorio*» nel primo caso, «*La grande bellezza*» e «*Premio Oscar*» nel secondo. Mi viene da pensare ai modi in cui «*le comunità di spettatori influenzano, creano, modificano l'identità degli oggetti culturali nel momento in cui li consumano*» (Claudio Bioni *docet*) e, a proposito di consumo, al prezzo di un biglietto intero in platea: tra i 21 e i 25 euro. Non è poco, in tempo di crisi (con circa la metà ci si abbona per un anno intero a Gagarin...): ingenuamente si direbbe che chi spende una tale cifra sia interessato al prodotto teatrale che sta acquistando. E invece. Uno zibaldone di cellulari accesi nel buio della platea per Gassmann e sonni beati degli spettatori di Servillo (tanto che l'attore campano, in una scena in prosenio col fratello Peppe e il pubblico delle prime file ben illuminato, «*uscendo dal personaggio*» sbotta: «*Certo che questo spettacolo deve essere proprio brutto, qua dormono tutti*»). Alla fine, applausi entusiasti. Perché? Forse ciò che si vuole primariamente ottenere non è l'incontro con un'opera, ma l'occasione mondana di esserci e mostrarsi: il teatro torna a essere un «*volume che si riempie e si costituisce di relazioni*», come in fin dei conti è stato per secoli, fino alla rivoluzione wagneriana. E noi che ci credevamo moderni, o addirittura post... Nulla ho scritto degli spettacoli, né dei due *protagonisti-star*: fanno il loro lavoro, e lo fanno bene. Né ho detto dei drammaturghi: dovesse interessare, si chiamavano William Shakespeare e Eduardo De Filippo. (*michele pascarella*)

14 aprile, Alessandro Gassmann, *RIII RiccardoTerzo*, Teatro Diego Fabbri, Forlì, info: teatrodiegofabbri.it - 16 aprile, Toni Servillo, *Le voci di dentro*, Teatro Alighieri, Ravenna, info: ravennateatro.com/prosa

25 domenica

LE SORPRESE DEL DIVORZIO

Compagnia Luigi Rasi. Regia Alessandra Casanova

Cervia (RA), Teatro Comunale, via XX Settembre 125. Ore 21

Info: 0544 590929, turismo.comunecervia.it

28 mercoledì

ATTORE, IL TUO NOME NON È ESATTO

di Romeo Castellucci. Societas Raffaello Sanzio

Bologna, Salone del Podestà - Palazzo Re Enzo. Ore 16 e 18

Info: elavolpedissealcorvo.it

31 sabato

Ravenna viso-in-aria

SULLA DIFFICOLTÀ DI DIRE LA VERITÀ

lettura-concerto da Bertolt Brecht (prima assoluta), con Agata Tomsic. Produzione E / ErosAntEros

Lido Adriano (RA), Cisim, viale Parini 48. Ore 21
Info: 389 6697082, ccisim.it

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Compagnia La Fenice

Riccione (RN), Teatro del Mare, via Don Minzoni 1. Ore 21,15

Info: 0541 690904, teatrodeltmare.org

GIUGNO

dal 2 lunedì al 10 martedì

TREBBI NELLA CITTÀ DI LIDO ADRIANO

a cura di Teatro delle Albe/Ravenna Teatro e Cisim/Il Lato Oscuro Della Costa-Libra

Lido Adriano (RA), Cisim, viale Parini 48

Prenotazione obbligatoria
Info: 0544 36239, ccisim.it

dal 5 giovedì all'8 domenica

Festival internazionale del teatro all'aperto

ARTISTI IN PIAZZA

Pennabilli (RN), strade cittadine

Orari: gio dalle 20, ven-sab-dom dalle 15
Info: artistiinpiazza.com

6 venerdì e 7 sabato

Ravenna Festival

A TE COME TE

di Giovanni Testori, con Ermanna Montanari

Ravenna, Sant'Apollinare Nuovo. Ore 21

Info: 0544 249244, ravennafestival.org

7 sabato

Festival Attraverso

IL MARE IN TASCA

di e con César Brie

Sassoleone (BO), Casa Laboratorio Ca'

Colmello, via Gesso 21. Ore 21

Info: 340 7823086, cacolmello.it

dal 9 lunedì all'11 mercoledì

Ravenna Festival / danza

CHÉRI

dai romanzi di Colette, con Alessandra Ferri

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2. Ore 21

Info: 0544 249244, ravennafestival.org

10 martedì

Ravenna Festival / danza

PUPILLA

coreografia di Valeria Magli, con DanceHaus Company

Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39. Ore 21

Info: 0544 249244, ravennafestival.org

12 giovedì

Ravenna Festival / danza

TERRAMARA

Compagnia Abbondanza/Bertoni

Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39. Ore 21

Info: 0544 249244, ravennafestival.org

13 venerdì e 14 sabato

Ravenna Festival / danza

1914. STRETTAMENTE CONFIDENZIALE

Gruppo Nanou

Ravenna, Palazzo Rasponi dalle Teste, piazza Kennedy. Ore 19

Info: 0544 249244, ravennafestival.org

16 lunedì

Ravenna Festival

DOPIO FRONTE

ORATORIO PER LA GRANDE GUERRA

con Moni Ovadia e Lucilla Galeazzi

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2. Ore 21

Info: 0544 249244, ravennafestival.org

17 martedì

Ravenna Festival

COLLOQUI CON LA CATTIVA DEA

con Elena Buccì

Ravenna, Chiostrì della Classense. Ore 21,30

Info: 0544 249244, ravennafestival.org

21 sabato

Festival Attraverso

W (LA RESISTENZA)

di e con Beatrice Baruffini

Sassoleone (BO), Casa Laboratorio Ca'

Colmello, via Gesso 21. Ore 21

Info: 349 2826958, 340 7823086, cacolmello.it

Ravenna Festival / danza

SOIRÉE LUX/GLORY

Ballet du Grand Théâtre de Genève

Ravenna, Pala De André. Ore 21,30

Info: 0544 249244, ravennafestival.org

23 lunedì

Ravenna Festival

OPERA LAMB

Takku Ligey Théâtre

Ravenna, Artificerie Almagià, via

dell'Almagià 2. Ore 21

Info: 0544 249244, ravennafestival.org

dal 25 mercoledì al 27 venerdì

Ravenna Festival

FATHER AND SON

con Claudio Bisio

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2. Ore 21

Info: 0544 249244, ravennafestival.org

27 venerdì

Ravenna Festival / danza

SOULS

coreografia di Olivier Dubois

Ravenna, Pala De André. Ore 21,30

Info: 0544 249244, ravennafestival.org

LUGLIO

3 giovedì

Ravenna Festival / danza

FAREWELL TOUR

Trisha Brown Dance Company

Ravenna, Pala De André. Ore 21,30

Info: 0544 249244, ravennafestival.org

|5-6/14 gagarin n. 3

|musica

|arte

|gusto

|teatro

|libri

|shopping

|bimbi

|cinema

CINEMA



UN TEXAS MADE IN ITALY

**Lo sguardo pasoliniano di Roberto Minervini sul «Lone Star State»
in una trilogia che rifiuta i preconcetti**

Roberto Minervini è un giovane regista, ancora poco conosciuto, ma che si sta facendo strada grazie alla sorprendente forza dei suoi film. Pur nella loro semplicità, queste pellicole esprimono una coraggiosa ed ostinata fedeltà ad un'idea rigorosa di cinema, lontana anni luce dalle strade più facili e battute. La critica più attenta ha azzardato paragoni piuttosto impegnativi, osservando che il suo stile ricorda quello di maestri come Rossellini, Bresson e Malick. Lui ha dichiarato di sentirsi vicino ad autori come Zavattini e Pasolini, per la volontà di rappresentare situazioni e personaggi presi dalla vita reale.

Minervini è arrivato al cinema in maniera quasi casuale. Nato in un piccolo paese delle Marche, pur provenendo da una famiglia che gli trasmette una contagiosa passione per l'arte, segue per un lungo tratto della sua vita, per necessità, un percorso che ha come approdo il mestiere di consulente aziendale, senza tuttavia mai rinunciare del tutto alle sue più profonde aspirazioni. A Madrid per uno stage alla locale camera di commercio, incontra Denise, la sua futura moglie, di origine americana. La segue a Londra e quindi a New York. Perde il posto di lavoro in seguito all'attentato dell'11 settembre. Anche grazie ai sussidi per le vittime riesce a completare un master in media studies, specializzandosi in regia e sceneggiatura. Si trasferisce poi con la famiglia a Houston dove realizza la sua trilogia texana: *The passage* (2011),

una donna con una malattia terminale che si affida ad un guaritore filippino, *Low tide* (2012), un ragazzino costretto a riempire il vuoto causato dall'assenza degli adulti, e *Stop the pounding heart* (2013). Quest'ultimo ha avuto l'onore di essere invitato al Festival di Cannes (fuori concorso) ed è la sua opera più matura. Il film è ambientato nel cuore più profondo del Texas, quello rurale e conservatore. Ci racconta di Sara, una ragazza alle soglie dell'adolescenza. Appartiene ad una famiglia di allevatori di capre, che cresce i propri numerosi figli nel rispetto dei valori della religione cristiana, letti nella loro interpretazione più letterale (potremmo anche dire integralista o reazionaria). I personaggi che vediamo sullo schermo non sono interpretati da attori, sono persone che interpretano sé stessi. Minervini ha conosciuto questa famiglia nel corso della sua esplorazione del Texas. Pur provenendo da una cultura diversa (laica ed illuminista), è rimasto colpito dal loro modo di vivere ed ha deciso di provare a farne l'oggetto di un racconto. Attraverso la descrizione dei diversi momenti della vita quotidiana (la cura degli animali, l'educazione dei figli, che avviene in famiglia e non a scuola, i lunghi dialoghi con la madre, l'allenamento ai rodei) si compone gradualmente il ritratto di un mondo, mostrato al di fuori degli stereotipi con i quali siamo abituati ad immaginarlo. Il film ha sicuramente molti tratti documentaristici, e tuttavia l'esito è più complesso e profondo, non solo per

la grande cura delle immagini, di una bellezza a tratti folgorante, ma soprattutto per la forza poetica del racconto che riesce, con grande naturalezza e delicatezza, a far nascere dai personaggi su cui concentra la sua attenzione. Sara, appunto, e Colby, un giovane bull rider, che si incontrano e conoscono tra tante incertezze e timidezze.

Minervini si è accostato senza avere già in testa una storia, una sceneggiatura. È questa, ci pare, l'essenza del suo stile: il rifiuto delle storie scritte sulla carta (con le conseguenti facili drammatizzazioni) e il profondo rispetto per i propri personaggi, colti nella loro complessità.

A chi nel nostro territorio si sforza di dare spazio al cinema più coraggioso e meno omologato, segnaliamo che *Stop the pounding heart* è nel catalogo di un piccolo e giovane distributore indipendente, la bolognese *I wonder pictures*.

DARO ZANUSO
ALDO ZOPPO

In alto: un frame di *Stop the pounding heart*

STOP THE POUNDING HEART di Roberto Minervini

Dramm., durata 98 min. Usa/Italia/Belgio 2013, I Wonder Pictures Premio della Giuria al festival di Torino, sezione Internazionale.doc Info: iwonderpictures.it

MAGGIO

9 venerdì

Cineforum in lingua originale

PIÈCE MONTÉE

di Denys Granier-Deferre (Fra, 2010)

Bologna, Alliance Française, via De Marchi

4. Ore 20,30

Info: 051 332828, afbologna.it

FESTIVAL DEL CORTO: REGISTI A CONFRONTO

Premio del pubblico e della giuria. Presentano Francesco Minarini e Diana Poletti

Castel Bolognese (RA), Cinema Moderno,

via Morini 24. Ore 21

Info: parrochiasanpetronio.jimdo.com/cinema-moderno

Doc in Tour 2014

TUTTE LE STORIE DI PIERA

documentario di Peter Marcias (Ita, 2013)

Santarcangelo di Romagna (RN), Teatro

Supercinema, piazza Marconi 1. Ore 21

Info: supercinemasantarcangelo.com

MOOLAADÉ

di Ousmane Sembene (Sen, 2004)

Rimini, Cineteca Comunale, via

Gambalunga 27. Ore 21

Info: bibliotecagambalunga.it/cineteca

11 domenica

Doc in Tour 2014

LISOLA



documentario di Matteo Parisini (Ita, 2013)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21

Info: cinematiberio.it

12 lunedì

Lunedì Cult Movie

FELICE CHI È DIVERSO

di Gianni Amelio (Ita, 2014)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 3. Ore 21

Presentazione di Andrea Bruni

Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

Doc in Tour 2014

VIAGGETTO NELLA PIANURA

documentario di Francesco Conversano e Nené Grignaffini (Ita, 2012)

Forlì, Saffi d'Essai Multisala, viale

Appennino 480. Ore 21,15

Info: 0543 84070, cinemasaffi.com

13 martedì

Cine en español

CANIBAL

di Manuel Martín Cuenca (Spa/Rom/Rus/Fra, 2013)

Imola (BO), Cinema Centrale, via Emilia

212. Ore 21,15

In lingua spagnola con sottotitoli in italiano

Precede proiezione di un corto e

presentazione film (ore 20.30)

Info: 0542 33696, cinemaincentro.com

¡Que viva Mexico! Il nuovo cinema messicano

HELI



di Amat Escalante (Mex, 2013)

Forlì, Cosmonauta, via Regnoli 41. Ore 21

Info: 349 4035043, facebook.com/cosmonautaforti

14 mercoledì

Le neoavanguardie in Europa

WEEKEND, UN UOMO E UNA DONNA DAL

SABATO ALLA DOMENICA di Jean-Luc Godard (Fra/Ita, 1966)

Bologna, Cinema Lumière, via Azzo

Gardino 65/b. Ore 17,45

Info: 051 2194810, cinetecadibologna.it

dal 14 mercoledì al 17 sabato

Festival Internazionale di Cortometraggi

CORTI DA SOGNI «ANTONIO RICCI»

Proiezioni pomeriggio e sera, incontri, eventi speciali, premiazioni

Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39

Info: cinesogni.it

15 giovedì

Rivivi il cinema al cinema

NEBRASKA

di Alexander Payne (Usa, 2013)

Castel San Pietro Terme (BO), Cinema

Jolly, via Matteotti 99. Ore 21,15

Info: 051 944976, cineteatrojolly.com

IDA

Pawel Pawlikowski (Dan/Pol, 2013)

Castel Bolognese (RA), Cinema Moderno,

via Morini 24. Ore 21

Info: 0546 55075, parrochiasanpetronio.jimdo.com/cinema-moderno

Doc in Tour 2014

ANTONIONI POINT

documentario di Nevio Casadio (Ita, 2013)

Faenza (RA), Cinema Sarti, Via Scaletta 10. Ore 21

Info: 0546 21358, cinemaincentro.com

Garantito da noi



CHARLOT, CHE BELLO RITROVARTI!

Chiamatelo *paradiso per cinefili*. Il direttore Peter von Bagh descrive in questo modo la sua creatura, quella del *Cinema Ritrovato*, un festival che quest'anno spegnerà 28 candeline, in programma a Bologna dal 28 giugno al 5 luglio e preceduto per questa edizione da una tre giorni (dal 25 al 28 giugno) dedicata al centenario di Charlot.

300 film in 8 giorni, 4 sale cinematografiche aperte da mattina a sera e le proiezioni serali all'aperto in piazza Maggiore e in piazzetta Pasolini. Questi i numeri di un appuntamento che conetterà la città felsinea agli amanti della cultura e del cinema, tra film e autori del Novecento, eventi storici e shock estetici, innovazioni linguistiche e vette di classicità, vecchie pellicole e formati digitali.

Come detto il festival sarà preceduto dal convegno internazionale *100 anni di Charlot*, organizzato in collaborazione con Roy Export/Association Chaplin, per celebrare il personaggio creato da Chaplin nel centenario della sua prima apparizione sullo schermo.

La più grande icona della storia del cinema rivive con la sua celebre bombetta assemblata per la prima volta in quel *Kid Auto Races at Venice* con cui la Cineteca e l'Association Chaplin, un secolo dopo, apre le celebrazioni ufficiali del centenario di Char-

lot. Un cineconcerto in piazza Maggiore il 25 giugno inaugurerà la tre giorni del convegno internazionale che confluirà nell'evento del Cinema Ritrovato.

Il festival presenterà in prima assoluta i nuovi restauri delle *comiche Essanay*, ultimo tassello nato dalle fatiche della Cineteca di Bologna sull'opera di Charles Chaplin. Ed è proprio guardando le 14 comiche realizzate da Chaplin per la Essanay che si percepisce in maniera più evidente e vibrante la tensione della trasformazione, la messa a punto del personaggio e la sperimentazione di tempi e registri nuovi, oltre alla contaminazione, ancora embrionale, tra comicità e pathos. Con il restauro delle *comiche Essanay*, in collaborazione con Lobster Films e David Shepard, si chiude una prima fase del Progetto Chaplin che in sedici anni di attività ha riportato sul grande schermo oltre 70 titoli dell'opera chapliniana. (alice lombardi)

Il Cinema Ritrovato, Bologna, luoghi vari. Info: 0512194814, ilcinemaritrovato@cineteca.bologna.it

telegrammi di celluloidi

di
Dario Zanuso
e
Aldo Zoppo

Solo gli amanti sopravvivono (*Only lovers left alive*), di Jim Jarmusch, Stati Uniti 2013. L'ultimo film di Jarmusch (presentato in concorso a Cannes 2013 ed uscito solo ora nelle sale, con colpevole ritardo) è la storia d'amore non convenzionale tra un uomo e una donna, Adam e Eve (interpretati da Tom Hiddleston e Tilda Swinton). I loro corpi esibiscono lo splendore e il vigore della giovinezza, ma il loro animo nasconde il disincanto e la malinconia di chi ha troppo vissuto, il logoramento di una esistenza che si trascina da secoli. Hanno viaggiato per il mondo e vissuto le esperienze più straordinarie, pur restando confinati nei margini più oscuri del mondo. Sono due vampiri. Vivono di notte e trascorrono nelle loro case le ore del giorno, al riparo dai raggi del sole. Si sono adattati, almeno per il sostentamento, ai tempi nuovi: le pratiche medioevali e barbare per reperire il cibo di cui si nutrono (per le quali la natura li ha dotati di formidabili incisivi) sono state sostituite da meno romantici commerci con chi può fornire, a suon di dollari, sangue fresco e incontaminato (sempre più difficile da trovare). Per il mondo esterno, degli umani, mostrano un sovrano e snobistico distacco. Sono aristocratici che coltivano l'amore per la bellezza. Riescono a trovarla ormai solo nei reperti di un passato sempre più lontano. Sono diventati, in pratica, dei collezionisti. Adam, in particolare, raccoglie gli strumenti musicali e le apparecchiature degli albori della storia del rock. Con questi compone e incide una musica funerea, nera come la sua anima. Pur amandosi ancora profondamente, vivono in continenti diversi, Adam in un seminterrato alla periferia di Detroit, Eve nel centro di Tangeri. Quando la malinconia di Adam raggiunge un punto critico, Eve lo raggiunge per dargli nuovamente la voglia di continuare a vivere (gli dice, scherzando, che la sua inquietudine romantica gli viene dalle sue frequentazioni giovanili: Shelley e Byron). Con uno sguardo disincantato e amaro, alleggerito però dalla sottile vena ironica di un racconto che non si prende mai troppo sul serio, Jarmusch, attraverso la storia di questi anticonformisti, ci mostra il suo punto di vista sul nostro mondo, devastato dalla corruzione morale e materiale: uomini ridotti al rango di zombi (persi in una frenesia consumistica che li rende immemori del passato e incuranti del futuro), le città del ricco ed opulento Occidente deturpate dal degrado e dall'incuria (Detroit, capitale dell'industria è una città spenta, con interi quartieri abbandonati; l'imponente Michigan Theater è un fatiscente parcheggio per auto), l'avidità e la sete di potere che porta a continui conflitti per il controllo delle risorse (Adam si chiede se sono già iniziate le guerre per l'acqua o se si sia ancora a quelle per il petrolio). Jarmusch sembra volerci dire che solo chi è innamorato può sperare di continuare a sopravvivere. L'amore a cui allude è anche quello disinteressato per il proprio mondo e per la storia da cui si proviene. Frequenti nel film sono i riferimenti alle basi dell'identità culturale di Adam e Eve, una cultura nella quale convivono la letteratura, la scienza, la musica e le arti in genere.

Non dico altro (*Enough said*), di Nicole Holofcener, Stati Uniti 2013. Presentato all'ultimo Festival di Toronto e poi riproposto come anteprima italiana al Torino Film Festival, questo film viene ricordato tra i cinefili per essere stato l'ultimo di James Gandolfini, attore americano morto a Roma lo scorso giugno e famoso soprattutto per essere stato protagonista della serie tv *I Soprano*, sebbene abbia partecipato a circa 40 film nella sua purtroppo breve carriera. Il film narra la storia di due single di ritorno, Eva e Albert, che hanno vissuto da poco storie sentimentali finite male, del loro incontro fortuito ad una festa e del fatto che entrambi si trovano ad affrontare il difficile momento del distacco delle loro figlie all'ultimo anno di studi prima del college. Diversissimi nel carattere, nei gusti e nelle abitudini, incominciano a frequentarsi ed a conoscersi. Ben presto scatterà la passione e l'amore, ma una sorpresa sconvolgerà le loro vite. La storia, una commedia romantica non banale, si lascia apprezzare soprattutto per la capacità di mostrare sentimenti e caratteri dei protagonisti che vengono esaltati da un'ottima prova degli attori e da una buona regia. Battute intelligenti scandiscono la trama del film e la bravura di Gandolfini, già ammirata in altri film, fa apprezzare ancora di più una sceneggiatura che invita a riflettere senza rinunciare ai toni della commedia brillante tipica di molti dei film che raccontano la *middle class* americana. È evidente, in questo senso, il background di cinema indipendente della regista newyorkese che riesce, partendo da un'idea semplice, a far scaturire anche rapporti complessi raccontati in una sceneggiatura pensante in cui si alternano ironia e amarezza e dove sono bandite le situazioni da battuta facile e la voglia di accattivarsi le simpatie del pubblico a tutti i costi.

16 venerdì

La bellezza delle Parole

SERATA CHARLIE CHAPLIN

in occasione dei 100 anni dal primo ciak di Charlot. Presentazione del libro *L'ultimo ballo di Charlot* di Fabio Stassi e proiezione del film *CHARLOT VAGABONDO* di Charlie Chaplin (Usa, 1915)

Cesena, Rocca Malatestiana, via Cia degli Ordellaffi 8. Ore 19

Info: 0547 22409, roccamalatestianadicesena.it

Doc in Tour 2014

VILLAGGIO ENI.

UN PIACEVOLE SOGGIORNO NEL FUTURO

documentario di Davide Maffei (Ita, 2013)

Santarcangelo di Romagna (RN), Teatro

Supercinema sala Wenders, piazza

Marconi 1. Ore 21

Info: supercinemasantarcangelo.com

18 domenica

Doc in Tour 2014

ALTA VIA DEI PARCHI. VIAGGIO A PIEDI IN EMILIA-ROMAGNA

documentario di Serena Tommasini Degna (Ita, 2013)

PASCOLIANA

documentario di Michele Mellara, Francesco Merini e Alessandro Rossi (Ita, 2013)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano

16. Ore 21

Info: cinematiberio.it

19 lunedì

Lunedì Cult Movie



4:44 LAST DAY ON EARTH

di Abel Ferrara (Usa, 2012)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 3. Ore 21,15

Presentazione di Andrea Bruni

Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

Doc in Tour 2014

1 MAPPA PER 2

documentario di Roberto Montanari e Danilo Caracciolo (Ita, 2013)

Forlì, Saffi d'Essai Multisala, viale

Appennino 480. Ore 21,15

Info: 0543 84070, cinemasaffi.com

22 giovedì

Le neoavanguardie in Europa

K e TOGETHER

corto e mediometraggio di Lorenza Mazzetti (Gb, 1953-55), a seguire

SABATO SERA, DOMENICA MATTINA

di Karel Reitz (Gb, 1960)

Bologna, Galleria de' Foscherari, via

Castiglione 2/b. Ore 18

Incontro in sala con la regista Lorenza Mazzetti

Info: 051 221308, defoscherari.com

Rivivi il cinema al cinema

A PROPOSITO DI DAVIS



dei F.lli Coen (Usa, 2013)

Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly, via Matteotti 99. Ore 21,15

Info: 051 944976, cineteatrojolly.com

Cine en español

CANIBAL

di Manuel Martín Cuenca (Spa/Rom/Rus/Fra, 2013)

Ravenna, Cinema Mariani, via Ponte Marino 19. Ore 21,15

In lingua originale spagnola con sottotitoli in italiano

Precede proiezione di un corto e

presentazione film (ore 20.30)

Info: 0542 33696, cinemaincentro.com

SUPERCONDRIACO

di Dany Boon (Fra, 2013)

Castel Bolognese (RA), Cinema Moderno, via Morini 24. Ore 21

Info: 0546 55075, parrocchiasanpetronio.

jimdo.com/cinema-moderno

Doc in Tour 2014

FEDELE ALLA LINEA

documentario di Germano Maccioni (Ita, 2013)

Faenza (RA), Cinema Sarti, Via Scaletta 10. Ore 21,15

Info: 0546 21358, cinemaincentro.com

dal 22 giovedì al 25 domenica

Festival Internazionale di Cinema
Transessuale

DIVERGENTI

7ª edizione: A/TRAVERSAMENTI... verso
la felicità, oltre il bisturi i sogni, le storie,
l'amore

Bologna, Cinema Lumière, via Azzo Gardino 65
Info: mit-italia.it

23 venerdì

Cineforum in lingua originale

MARIAGE À MENDOZA

di Edouard Deluc (Fra/Bel/Arg, 2013)

**Bologna, Alliance Française, via De Marchi
4. Ore 20,30**

Info: 051 332828, afbologna.it

**A PIEDI FRA PIRATELLO E IMOLA / LE
CUSTODI DELLA FEDE**

documentari di Francesco Minarini (Ita, 2014)

**Castel Bolognese (RA), Cinema Moderno,
via Morini 24. Ore 21**

Info: 0546 55075, parrocchiasanpetronio.
jimdo.com/cinema-moderno

25 domenica

Doc in Tour 2014

1 MAPPA PER 2

documentario di Roberto Montanari e Danilo
Caracciolo (Ita, 2013)

**Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano
16. Ore 21**

Info: cinematiberio.it

26 lunedì

PreFestival delle Culture

**FESTIVAL ESCAMBRY DE CINE ITALIANO
DEDICATO A GIAN MARIA VOLONTÈ Y TOTÒ**

Presentazione del video a cura
dell'Associazione Italia Cuba

**Ravenna, Circolo Arci Dock61, via
Magazzini Posteriori 61 (di fronte
all'Almagià). Ore 20,30**

Info: 370 3218567, dock61.it

Doc in Tour 2014

PASCOLIANA

documentario di Michele Mellara, Francesco
Merini e Alessandro Rossi (Ita, 2013)

NINO MIGLIORI

documentario di Alessia De Montis (Ita,
2012)

**Forlì, Saffi d'Essai Multisala, viale
Appennino 480. Ore 21,15**

Info: 0543 84070, cinemasaffi.com

I Classici restaurati 2014

CHINATOWN

di Roman Polanski (Usa, 1974)

**Cesena, Cinema Eliseo, viale Carducci 7.
Ore 20,30**

Info: 0547 21520, cinemaeliseo.it

29 giovedì

Le neoavanguardie in Europa

GUERNICA

documentario di Alain Resnais (Fra, 1950),
a seguire

UNE HISTOIRE D'EAU

cortometraggio di Jean-Luc Godard e
François Truffaut (Fra, 1961), a seguire

ASCENSORE PER IL PATIBOLO



di Louis Malle (Fra, 1957)

**Bologna, Galleria de' Foscherari, via
Castiglione 2/b. Ore 18**

Info: 051 221308, defoscherari.com

Rivivi il cinema al cinema

CHINATOWN

di Roman Polansky (Usa, 1974)

**Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly,
via Matteotti 99. Ore 21,15**

Info: 051 944976, cineteatrojolly.com

Doc in Tour 2014



TUTTE LE STORIE DI PIERA

documentario di Peter Marcias (Ita, 2013)

**Faenza (RA), Cinema Sarti, Via Scaletta 10.
Ore 21,15**

Info: 0546 21358, cinemaincentro.com

GIUGNO

1 domenica

Il cinema ritrovato

CHINATOWN

di Roman Polanski (Usa, 1974)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21

Info: cinematiberio.it



5 giovedì

Rivivi il cinema al cinema

FATHER AND SON

di Hirokazu Koreeda (Giap, 2013)

**Castel San Pietro (BO), Cinema Jolly, via
Matteotti 99. Ore 21,15**

Info: 051 944976, cineteatrojolly.com

dal 6 venerdì al 16 lunedì

BIOGRAFILM FESTIVAL

International Celebration of Lives

Bologna, luoghi e orari vari

Info: biografilm.it



dal 17 martedì

CINEMADIVINO 2014

I GRANDI FILM SI GUSTANO IN CANTINA

Percorso enogastronomico/visionario nelle
cantine del territorio con proiezione di film (tra i
filari o nelle aie) in abbinamento alla degustazione
dei vini e dei prodotti gastronomici del luogo

Luoghi vari in tutta la Regione

Apertura aziende ore 19.30. Inizio proiezioni
ore 21.30

Prossimi appuntamenti

GIUGNO: 17 mar, 18 mer, 19 gio, 23 lun, 26
gio, 30 lun

LUGLIO: 1 mar, 2 mer, 3 gio, 7 lun, 10 gio,
11 ven

Approfondimenti e calendario completo sul
sito cinemadivino.net

Info: 366 5925251, info@cinemadivino.net



dal 25 mercoledì al 28 sabato

100 ANNI DI CHARLOT

Quattro giorni di proiezioni dedicate a Charlie
Chaplin e un grande convegno internazionale sul
tema, con corollario di spettacoli e mostre

**Bologna, piazza Maggiore e Cinema
Lumière. Orari vari**

Info: cinetecadibologna.it



dal 28 sabato al 5 sabato

Festival

IL CINEMA RITROVATO 2014

**Bologna, piazza Maggiore, piazzetta
Pasolini, Cinema Lumière e altri luoghi**

Orari vari

Sezioni: 1914, il cinema di cento anni fa /
Germaine Dulac / Il Giappone parla! Parte terza
/ William Wellman, tra muto e sonoro / Il cinema
in guerra contro Hitler / Freda, un maestro del
cinema popolare / Classici indiani da salvare /
James Dean / Episodi italiani 1952-1968 / La
nouvelle vague polacca e il CinemaScope / 150
anni della cineteca austriaca e La vedova allegra
di von Stroheim / Ritrovati&Restaurati
Info: cinetecadibologna.it



**cheap
& cool**

di Angela
Anzalone



**UNA CYCLETTE
MOLTO ZEN**

Soulcycle, comincia il viaggio: *Cambia corpo, trova l'anima*. Questo è il nuovo motto delle Star. Si tratta di un programma fitness che incrocia il mistico con lo sportivo e sbarca direttamente dalla Grande Mela. Non è la solita lezione di spinning, ma qualcosa che coinvolge emozionalmente: il tutto viene svolto dalla comunità, non solo dal singolo. Esattamente una lezione ha una durata di 45 minuti e si svolge in una sala semibuia, illuminata soltanto da candele profumate. L'istruttrice entra e invita i partecipanti a guardarsi l'un l'altro prima di una breve meditazione. Un quarto d'ora dopo si eseguono quaranta flessioni piegati in avanti sul manubrio della cyclette al ritmo di musica per poi pedalare senza tregua. Il sudore e il caldo sono intensi, sembra quasi di stare in una capanna sudatoria dei nativi americani, tutti si sentono storditi e in uno stato quasi allucinatore. Ed è a questo punto della lezione che vengono citati banali slogan come «*siamo qui per faticare per poi sentirci bene quando ci vedremo nudi allo specchio*» oppure «*tu sei molto sexy*» che in quel momento suonano ai partecipanti come vere pillole di saggezza. L'unica vera certezza sono i 34 dollari che si intasca l'istruttrice a fine lezione, senza aggiungere i 2 dollari di un'eventuale bottiglietta d'acqua e 3 dollari se affitti le scarpe speciali che servono a usare la cyclette. È anche disponibile una linea di abiti sportivi e accessori loggati Soulcycle che vanno a ruba tra i partecipanti; un vero business. Chissà se e quando arriverà in Italia il trend *Soulcycle*, esploderà come a New York?

|5-6/14 gagarin n. 3

|musica

|arte

|gusto

|teatro

|libri

|shopping

|bimbi

|cinema

CALMA E JAZZ

felluccine © 04.2014



ARTUSIjazz2014

FORLIMPOPOLI

12-15 e 21-22 GIUGNO

www.artusijazzfestival.com



MARCOTULLI • BARDOSCIA • CASARANO

BOLTRO • PETRELLA • SIGNORILE • GHIGLIONI

OTTOLINI • DI BATTISTA • KINZELMAN

GUIDI • DON PASTA • e tanti altri...



-Was , ist er gestorben ?

-Kaufen wir eine Keramik !

-Schauen wir seinen Blog an ?

-Der ist wirklich eine Scheisse !!...

www.francomorini.it

moro@francomorini.it

tel.339 2486927

foto liverani/ossani

5x1000 > ISIA

per i giovani, per il futuro...

**Dona
il 5x1000
all'ISIA
di Faenza**

Il 5 X 1000 all'ISIA è un modo per favorire e sostenere l'alta formazione e la diffusione della cultura del design.

Un gesto che non costa nulla e permetterà all'ISIA di continuare a migliorare l'offerta didattica e le attività sul territorio.

Nella dichiarazione dei redditi barra la casella "Finanziamento della Ricerca Scientifica e della Università" a favore di ISIA Faenza - C.F. 90000140393.



L'incanto dell'affresco

Capolavori strappati
da Pompei a Giotto, da Correggio a Tiepolo

16 febbraio - 15 giugno 2014

mar

Museo d'Arte
della città di Ravenna

Sponsor ufficiale



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA



Comune di Ravenna
Assessorato alla Cultura

2019
Ravenna
CITTÀ CANDIDATA
CAPITALE EUROPEA
DELLA CULTURA

Museo d'Arte della città
via di Roma 13 - Ravenna
www.mar.ra.it
tel. 0544 482477

LA NOTTE ROSA

4 luglio 2014

ITALIAN
PASSION

RIVIERA DI COMACCHIO
LE SPIAGGE DI RAVENNA
CERVIA MILANO MARITTIMA
CESENATICO
GATTEO A MARE
SAVIGNANO MARE
SAN MAURO MARE
BELLARIA IGEA MARINA
RIMINI
RICCIONE
MISANO ADRIATICO
CATTOLICA



M. MOROSINI



CON IL SOSTEGNO DI



www.lanotterosa.it